

Analisi dei flussi di utenza dei Servizi della Giustizia Minorile

Anno 2020

**ELABORAZIONE SU DATI STATISTICI CONVALIDATI
RIFERITI ALL'ANNO 2020**

PUBBLICAZIONE DI LUGLIO 2021

A cura dell'Ufficio I del Capo Dipartimento – Sezione Statistica (diretto da Concetto Zanghi):

Maria Stefania Totaro
Elena Bucciante
Viviana Condrò
Monica Nolfo
Irene Pergolini

*con il contributo degli operatori dei Servizi della Giustizia Minorile
nell'inserimento dei dati nel sistema SISM e dei Referenti Locali per la Statistica
presso i Centri per la Giustizia Minorile nel controllo e nella validazione dei dati a
fini statistici*

Dipartimento Giustizia minorile e di Comunità
Ufficio I del Capo Dipartimento
Sezione Statistica
Via Damiano Chiesa, 24 00136 - Roma
Tel. 06/68188268 - 274 - 279 - 297
E-mail: statistiche.dgmc@giustizia.it

http://www.centrostudinisida.it/Statistica/Flussi_di_utenza.html

https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_12.page

Indice

Premessa	3
Gli Uffici di servizio sociale per i minorenni	
I soggetti segnalati agli Uffici di servizio sociale per i minorenni	5
L'analisi storica	9
L'analisi territoriale.....	12
I soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni	15
I soggetti presi in carico dagli Uffici di Servizio Sociale per i minorenni per la prima volta nel 2020	22
L'analisi storica	25
L'analisi territoriale.....	28
I reati	29
I Centri di prima accoglienza	
Gli ingressi in CPA.....	32
L'analisi storica	38
L'analisi territoriale.....	40
I reati.....	42
Le uscite da CPA.....	44
Le Comunità	
I collocamenti in comunità	49
L'analisi storica	55
La presenza media giornaliera	57
I reati.....	59
Le uscite da Comunità	60
L'analisi territoriale.....	64
Le comunità ministeriali	69
Gli Istituti penali per i minorenni	
Gli ingressi in IPM.....	72
L'analisi storica	77
Le presenze in IPM.	80
La presenza media giornaliera	83
L'analisi territoriale.....	86
I reati.....	88
Le uscite da IPM.....	89

I Centri diurni polifunzionali

Le assegnazioni ai Centri diurni polifunzionali.....92

In sintesi94

Allegato A - Reati (elenco completo)

Tabella A1 – Reati dei soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2020, secondo la nazionalità e il sesso.

Tabella A2 – Delitti dei minori entrati nei Centri di prima accoglienza nell’anno 2020, secondo la nazionalità e il sesso.

Tabella A3 – Delitti dei soggetti collocati in Comunità nell’anno 2020, secondo la nazionalità e il sesso.

Tabella A4 – Delitti dei soggetti entrati negli Istituti penali per i minorenni nell’anno 2020, secondo la nazionalità e il sesso.

Allegato B - Paesi di provenienza (elenco completo)

Tabella B – Soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2020, secondo il Paese di provenienza, la nazionalità ed il sesso.

Premessa

L'analisi statistica di seguito presentata riguarda i minorenni e giovani adulti dell'area penale in carico ai Servizi della Giustizia Minorile; si tratta di minorenni denunciati per reato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni e segnalati dall'Autorità Giudiziaria procedente ai Servizi minorili per l'attuazione dei provvedimenti disposti nelle diverse fasi dell'*iter* penale e per gli interventi socio-educativi.

Il lavoro è articolato in cinque parti, ognuna relativa ad una tipologia di Servizio minorile. Nella prima sono analizzate le caratteristiche dei minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria e in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM); seguono le sezioni dedicate alle strutture residenziali della Giustizia minorile: Centri di prima accoglienza (CPA), Istituti penali per i minorenni (IPM) e Comunità; è riportato, infine, un approfondimento sui minorenni e giovani adulti che frequentano i Centri diurni polifunzionali (CDP).

In ciascuna sezione è presentata un'analisi dettagliata dei dati dell'anno 2020 con riferimento alle caratteristiche dell'utenza in termini di genere, età e provenienza, oltre che per tipologia di provvedimento che ha portato all'ingresso nelle strutture minorili ed alla presa in carico dell'USSM. È riportata, poi, un'analisi storica dei dati finalizzata a far emergere l'andamento temporale del fenomeno, unitamente ad un'analisi territoriale dei flussi di utenza delle strutture minorili nelle diverse aree del territorio nazionale. Sono presenti, infine, approfondimenti sulle tipologie di reato a carico dei minori e sui provvedimenti di uscita dalle strutture residenziali. Il lavoro è completato da alcune note conclusive.

A partire dall'anno 2010, i dati statistici precedentemente ottenuti da rilevazioni cartacee sono acquisiti direttamente dal sistema informatico che gestisce i fascicoli personali dei minori in carico ai Servizi della Giustizia Minorile.

Il Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM) contiene tutti i dati del minore, relativi alla sua situazione personale e familiare, alla sua posizione giuridica, agli interventi trattamentali attuati dal personale socio-educativo e gli altri dati necessari ai fini della presa in carico. I dati sono inseriti nel sistema informatico dagli operatori dei Servizi minorili, secondo profili di accesso al sistema definiti in base alla tipologia di Servizio ed alla funzione svolta. In particolare, i dati del SISM attualmente utilizzati ai fini statistici sono quelli relativi alle caratteristiche personali dei minori, ai provvedimenti disposti dall'Autorità Giudiziaria Minorile, alle tipologie di reato in cui i minori sono coinvolti. A tal proposito, si osserva come il sistema informatico abbia uniformato ed

ampliato l'offerta informativa statistica sui minori in carico alle diverse strutture, prima limitata alle informazioni presenti nelle schede di rilevazione cartacea.

I dati del sistema *SISM* utili ai fini statistici, prima di essere diffusi, sono sottoposti a verifica da parte dei Centri per la Giustizia Minorile, attraverso i Referenti locali per la Statistica, insieme agli operatori dei Servizi minorili che con la loro attività alimentano quotidianamente il sistema, con il supporto tecnico ed il coordinamento della Sezione Statistica del Dipartimento.

Roma, giugno 2021

Gli Uffici di servizio sociale per i minorenni

Dati di flusso – Anno 2020

I soggetti segnalati agli Uffici di servizio sociale per i minorenni.

Il primo dato da considerare nell'analisi dell'utenza degli Uffici di servizio sociale per i minorenni è quello dei minori segnalati dall'Autorità Giudiziaria a seguito di notizia di reato. Il loro numero nell'anno 2020 è stato pari a 10.616.

L'analisi delle caratteristiche personali evidenzia la prevalenza della componente italiana (75% circa del totale) e di quella maschile (89% circa). Con riferimento ai minori stranieri¹, le principali provenienze riguardano la Romania (17%) per i minori dell'Unione Europea e l'Albania (14%) per i Paesi non UE; per quanto riguarda le altre nazionalità europee, numerose sono anche le provenienze dai Paesi dell'area dell'ex Jugoslavia.

Le provenienze dal continente africano rappresentano circa il 39% dei minori stranieri; le nazionalità africane sono tante e tra queste risultano prevalenti quelle del Marocco (15%), della Tunisia (7%), dell'Egitto (4%), del Senegal (3,7%), del Gambia (1,6).

Meno frequenti sono le provenienze dall'America, che rappresentano circa il 6% del totale dei minori stranieri; prevalgono soprattutto quelle dal Brasile, dall'Ecuador, dalla Repubblica Dominicana e dalla Colombia. Le provenienze dall'Asia, infine, complessivamente rappresentano l'8,6%; si distinguono soprattutto i minori provenienti dall'Afghanistan, dal Pakistan e dal Bangladesh.

Tabella 1 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni, secondo il sesso e la nazionalità. Anno 2020.

Soggetti segnalati	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Nuovi soggetti	6.392	874	7.266	2.092	274	2.366	8.484	1.148	9.632
Soggetti già conosciuti	688	41	729	228	27	255	916	68	984
Totale soggetti segnalati	7.080	915	7.995	2.320	301	2.621	9.400	1.216	10.616

Nuovi soggetti: soggetti per i quali il fascicolo è stato aperto nel periodo in esame.

Soggetti già conosciuti: soggetti con fascicolo aperto in periodi precedenti e nuova notizia di reato nel periodo in esame.

¹ Nell'analisi il termine "stranieri" è utilizzato per indicare i minori di cittadinanza non italiana; è riferito, quindi, all'insieme dei minori comunitari e non comunitari.

I soggetti segnalati agli USSM nel 2020 hanno prevalentemente un'età (calcolata alla data di apertura del fascicolo) tra i 16 e i 17 anni (46%), il 24% è tra i 14 e i 15 anni, il 28% appartiene alla categoria dei “giovani adulti”² segnalati agli USSM per reati commessi da minorenni. Si osserva, infine, un residuale 2% di minori in età non imputabile, ossia al di sotto dei quattordici anni, (*grafico 4*).

Grafico 1 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di Servizio sociale per i minorenni nell’anno 2020: nuovi e già conosciuti. Valori percentuali.

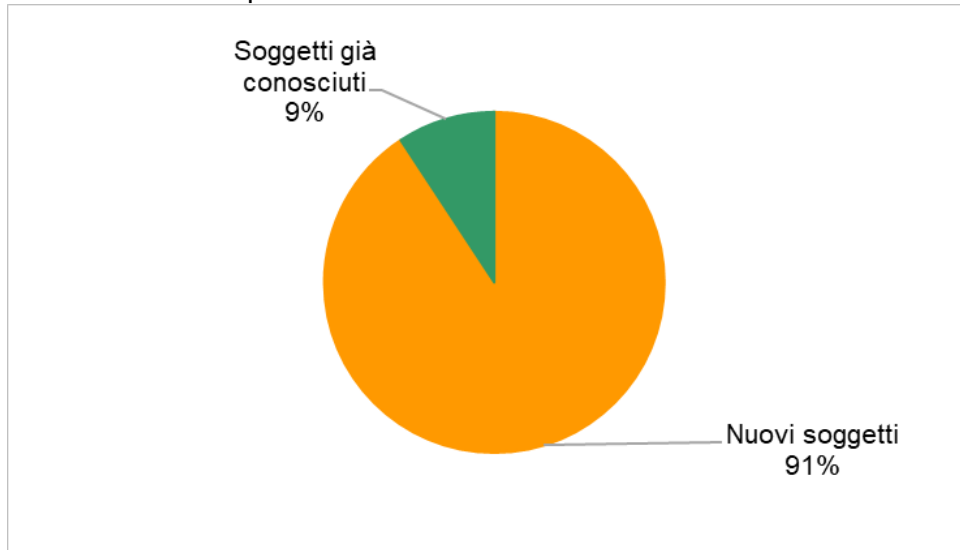
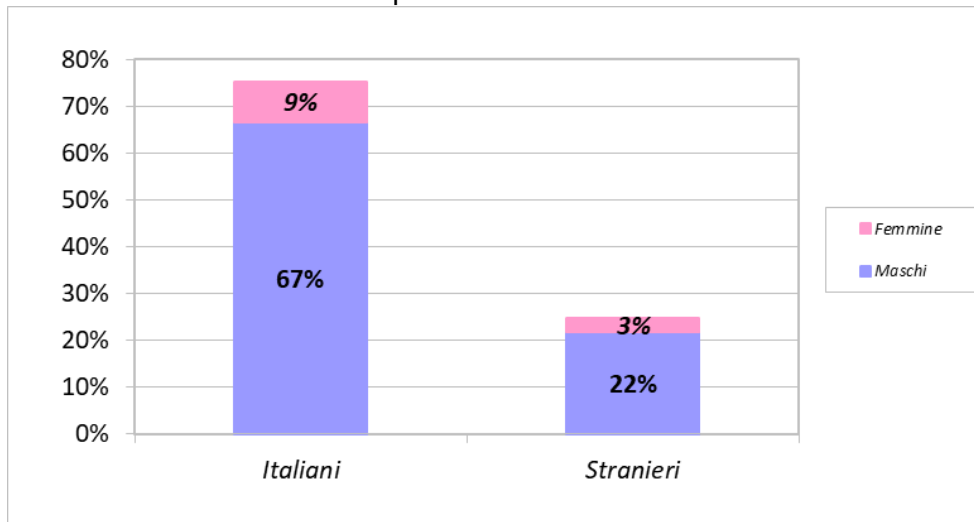


Grafico 2 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di Servizio sociale per i minorenni nell’anno 2020, secondo la nazionalità ed il sesso. Valori percentuali.



² Le misure cautelari, le misure penali di comunità, le altre misure alternative, le sanzioni sostitutive, le pene detentive e le misure di sicurezza si eseguono secondo le norme e con le modalità previste per i minorenni anche nei confronti di coloro che nel corso dell’esecuzione abbiano compiuto il diciottesimo ma non il venticinquesimo anno di età, sempre che, non ricorrano particolari ragioni di sicurezza valutate dal giudice competente, tenuto conto altresì delle finalità rieducative ovvero quando le predette finalità non risultano in alcun modo perseguibili a causa della mancata adesione al trattamento in atto. L’esecuzione rimane affidata al personale dei servizi minorili. Queste disposizioni si applicano anche quando l’esecuzione ha inizio dopo il compimento del diciottesimo anno di età, (art. 24 D.Lgs. 28 luglio 1989, n. 272, come modificato dall’art.5, comma 1, D.L. 26 giugno 2014, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n 117, e, successivamente, dall’art. 9, comma 1, D.Lgs. 2 ottobre 2018, n. 121).

Grafico 3 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020, secondo l'età all'apertura del fascicolo e la nazionalità.

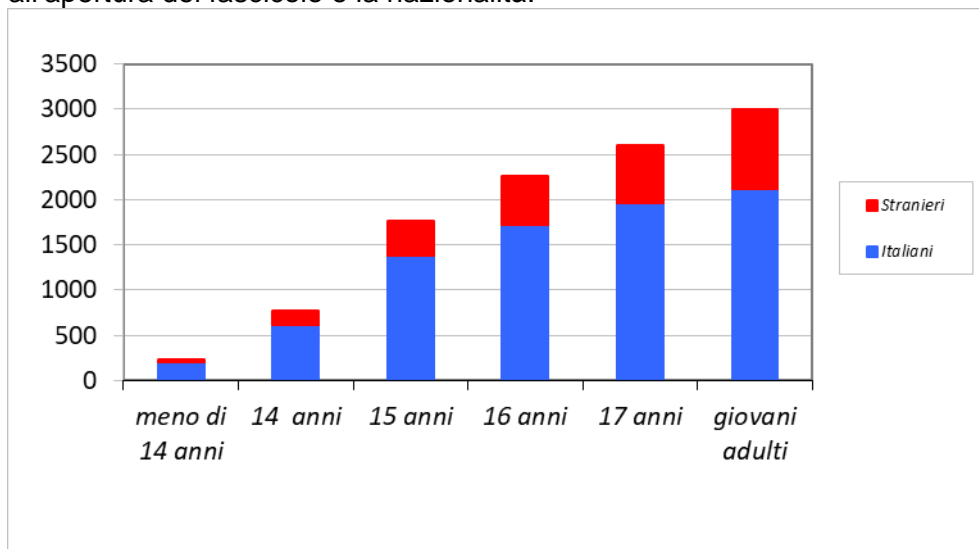


Grafico 4 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di Servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020 secondo l'età del minore all'apertura del fascicolo. Valori percentuali.

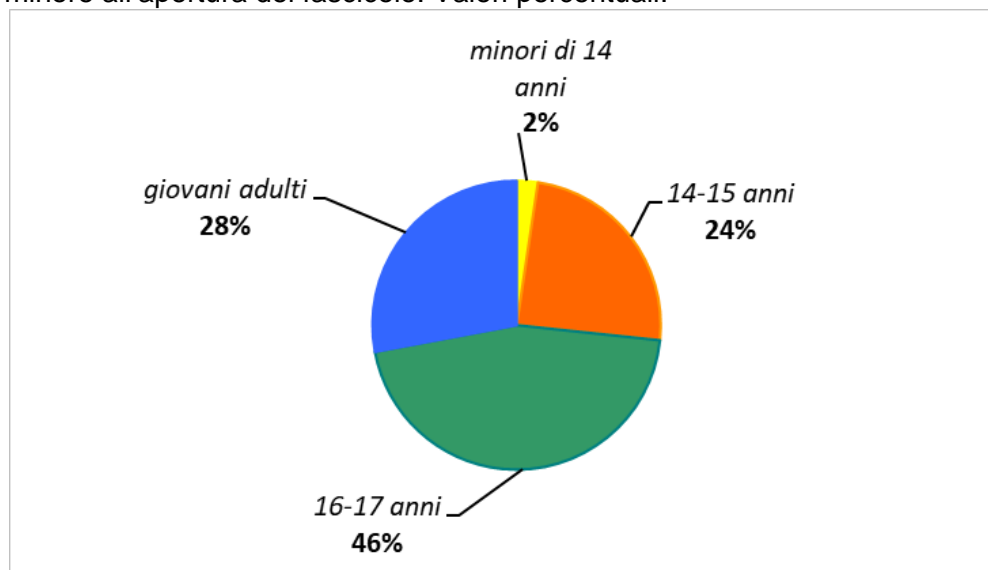


Tabella 2 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020, secondo il Paese di provenienza ed il sesso.

Paesi	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Italia	7.080	915	7.995
Unione Europea			
Croazia	20	19	39
Romania	337	95	432
Altri	86	18	104
Totale	443	132	575
Altri Paesi europei			
Albania	347	15	362
Bosnia-Erzegovina	41	39	80
Kosovo	36	0	36
Moldova	48	5	53
Serbia	29	9	38
Ucraina	22	6	28
Altri	45	10	55
Totale	568	84	652
Africa			
Algeria	34	0	34
Costa d'Avorio	25	1	26
Egitto	106	1	107
Gambia	43	0	43
Guinea	24	1	25
Marocco	370	26	396
Nigeria	16	12	28
Senegal	97	1	98
Tunisia	184	3	187
Altri	70	4	74
Totale	969	49	1.018
America			
Brasile	38	3	41
Altri	100	8	108
Totale	138	11	149
Asia			
Afghanistan	69	17	86
Bangladesh	25	1	26
India	26	1	27
Pakistan	39	3	42
Altri	42	3	45
Totale	201	25	226
Apolide	1	0	1
Totale	9.400	1.216	10.616

La tabella riporta il dettaglio dei Paesi con frequenza superiore o uguale a 25.

Grafico 5 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2020 secondo l’area geografica di provenienza. Valori percentuali.

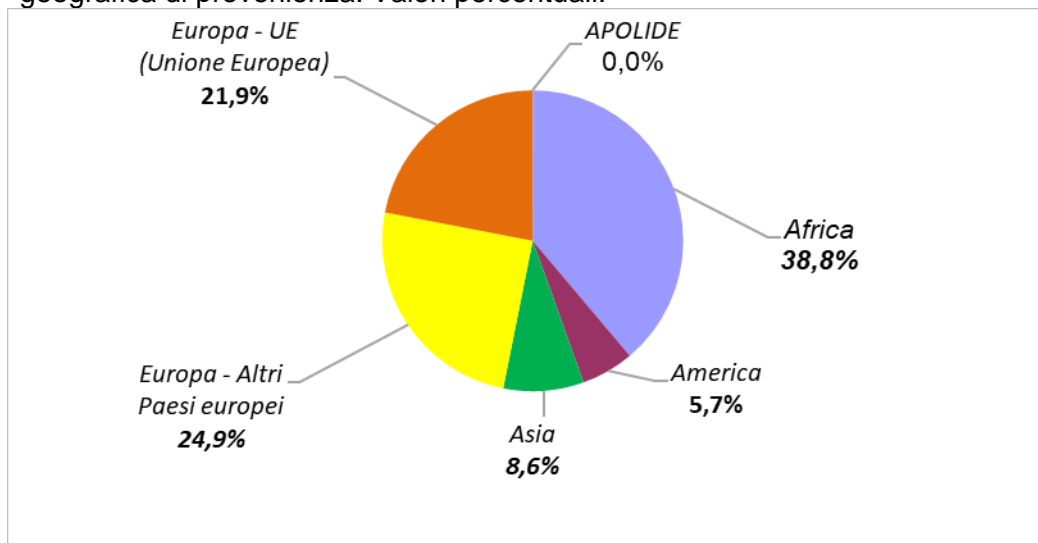
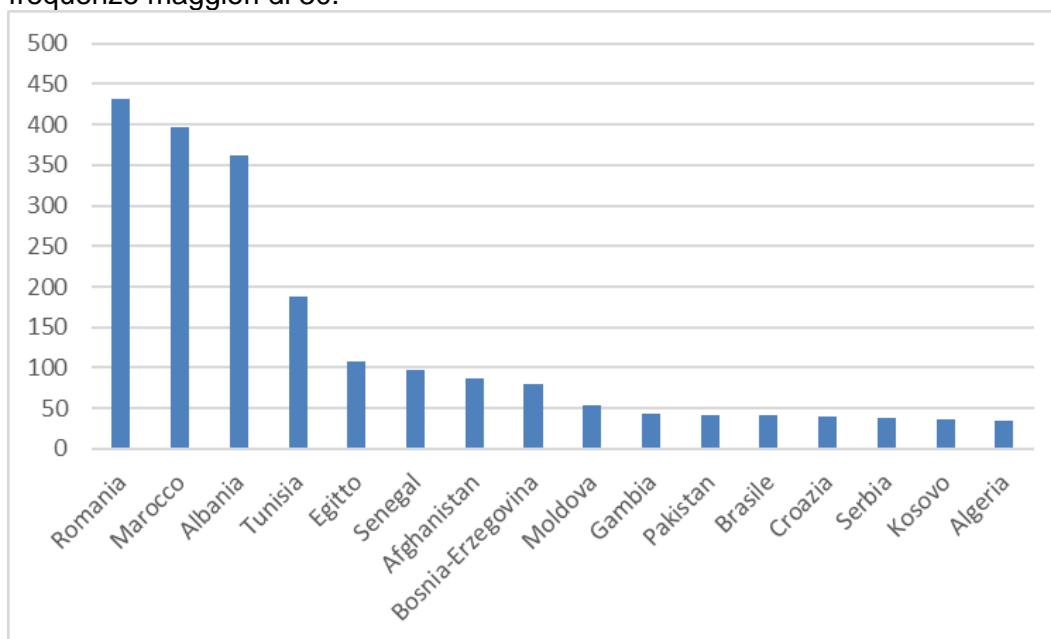


Grafico 6 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2020. Graduatoria dei Paesi con frequenze maggiori di 30.



L’analisi storica.

Il periodo in esame va dal 2002 al 2020. In questo arco temporale, si osservano due picchi in salita, nel 2004 e nel 2009, che si distinguono in una serie storica sostanzialmente in diminuzione. Un ultimo accenno di aumento si osserva nel 2018, che è però seguito da due successive diminuzioni nel 2019 e nel 2020. Il dato dell’ultimo anno è particolarmente basso (-21% rispetto al 2019) e costituisce il punto di minimo della serie storica. La diminuzione ha riguardato tutte le componenti dell’utenza, maschi e femmine, italiani e stranieri.

Tabella 3 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2002 al 2020, secondo la nazionalità ed il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
2002	14.050	1.439	15.489	4.805	1.557	6.362	18.855	2.996	21.851
2003	13.885	1.389	15.274	5.082	1.635	6.717	18.967	3.024	21.991
2004	13.924	1.417	15.341	5.695	1.964	7.659	19.619	3.381	23.000
2005	13.200	1.261	14.461	5.302	1.879	7.181	18.502	3.140	21.642
2006	12.100	1.334	13.434	4.993	1.493	6.486	17.093	2.827	19.920
2007	11.408	1.507	12.915	4.315	1.231	5.546	15.723	2.738	18.461
2008	13.520	1.723	15.243	4.553	1.163	5.716	18.073	2.886	20.959
2009	14.456	1.842	16.298	4.807	1.034	5.841	19.263	2.876	22.139
2010	12.829	1.620	14.449	3.648	690	4.338	16.477	2.310	18.787
2011	12.704	1.981	14.685	3.193	649	3.842	15.897	2.630	18.527
2012	11.509	1.784	13.293	3.162	678	3.840	14.671	2.462	17.133
2013	10.459	1.683	12.142	3.419	756	4.175	13.878	2.439	16.317
2014	10.270	1.572	11.842	3.402	723	4.125	13.672	2.295	15.967
2015	10.017	1.716	11.733	3.520	780	4.300	13.537	2.496	16.033
2016	9.058	1.387	10.445	3.534	648	4.182	12.592	2.035	14.627
2017	8.302	1.183	9.485	3.354	561	3.915	11.656	1.744	13.400
2018	9.406	1.364	10.770	3.968	634	4.602	13.374	1.998	15.372
2019	8.630	1.236	9.866	3.157	464	3.621	11.787	1.700	13.487
2020	7.080	915	7.995	2.320	301	2.621	9.400	1.216	10.616

Grafico 7 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli USSM dal 2002 al 2020, secondo la nazionalità.

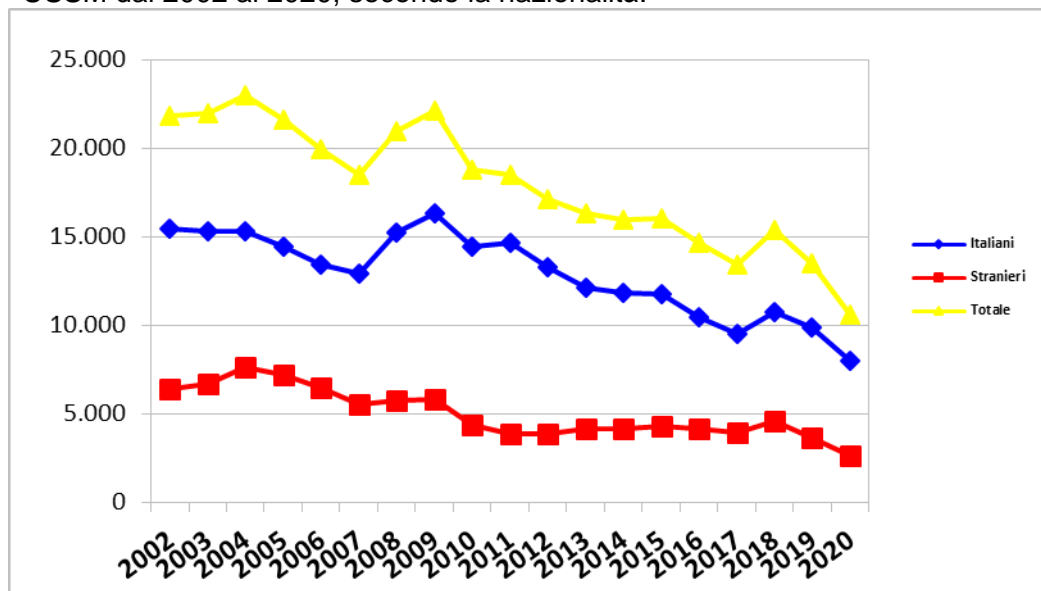
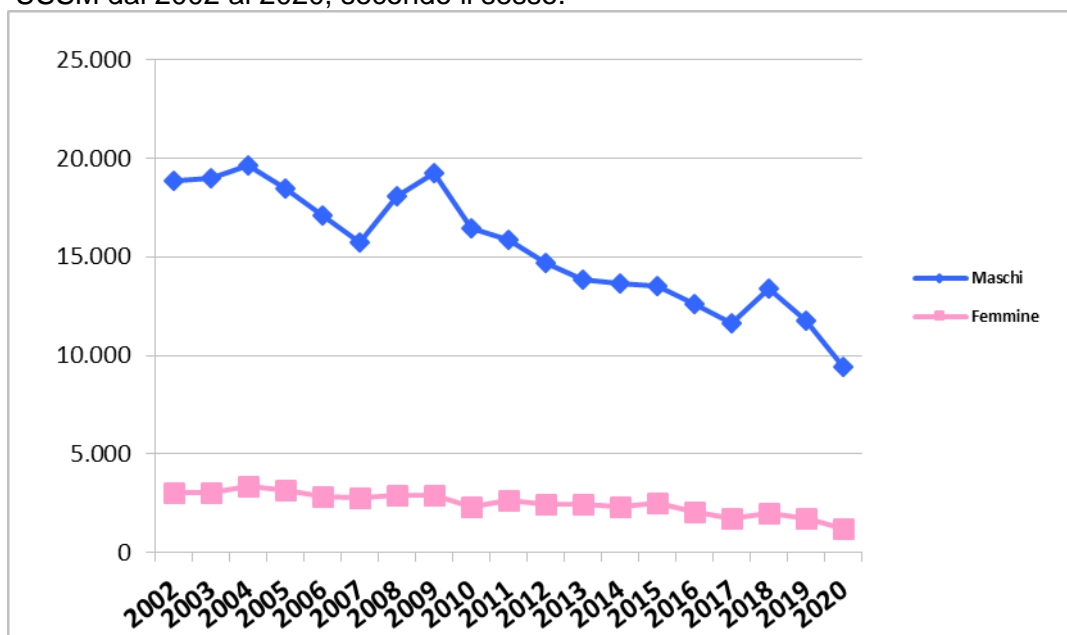


Grafico 8 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli USSM dal 2002 al 2020, secondo il sesso.



Per capire meglio l’andamento della serie storica dei minorenni segnalati agli USSM, può essere utile il confronto con il numero dei procedimenti penali iscritti alle Procure per i minorenni a carico di autore noto; questo dato è al momento disponibile fino al 2019. L’indice costruito mettendo in rapporto il numero dei soggetti segnalati e quello dei procedimenti penali iscritti, su base 1.000, è risultato pari a 374 nel 2020, in diminuzione rispetto al biennio precedente (era pari 438 nel 2019 e 476 nel 2018); questo rapporto, che deve essere letto tenendo presente che i dati degli USSM riguardano il numero di soggetti e quelli delle Procure per i minorenni il numero di procedimenti iscritti, indica che sono segnalati agli USSM quasi il 50% dei casi che pervengono alle Procure minorili; per la metà circa dei procedimenti penali iscritti è richiesta l’archiviazione.

Il rapporto con la popolazione minorile in età dai quattordici ai diciassette anni, costruito su base 100.000, è in diminuzione nel 2019 risultando pari a 594 rispetto al valore di 675 del 2018; il dato del 2020 risulta in ulteriore diminuzione con un valore pari a 466.

Tabella 3a – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2014 al 2020. Tassi sui procedimenti noti iscritti alle Procure per i minorenni (base=1.000) e sulla popolazione in età tra i 14 e i 17 anni residente in Italia all'inizio dell'anno (base=100.000).

Anni	Soggetti segnalati	Procedimenti noti* iscritti alle Procure per i minorenni	Tassi su 1.000 procedimenti noti* iscritti alle Procure per i minorenni	Tassi su 100.000 residenti** in età 14-17 anni
2014	15.967	37.403	427	703
2015	16.033	37.178	431	702
2016	14.627	34.034	430	640
2017	13.400	33.674	398	588
2018	15.372	32.289	476	675
2019	13.487	30.801	438	594
2020	10.616	28.422	374	466

* Ministero della Giustizia – Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa, “Movimento dei procedimenti penali noti nelle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni”.

** ISTAT <http://dati.istat.it>.

Per gli anni dal 2014 al 2019 “Popolazione intercensuaria – Popolazione residente ricostruita”.

Per l'anno 2020 “Popolazione residente al 1° gennaio”.

n.d. = dato non disponibile.

L'analisi territoriale.

L'analisi territoriale permette di osservare i territori di maggiore provenienza dei minori dell'area penale segnalati agli USSM; nel 2020 i valori più alti sono stati registrati nelle sedi di Roma (1.296), Bologna (1.167), Napoli (869), Firenze (765), Milano (652) Brescia (627), Bari(620), Palermo (498); i valori più bassi hanno riguardato in particolare Reggio Calabria (86), Trieste (123), Campobasso (132) e Potenza (142) (Tabella 4).

Grafico 9 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020, secondo l'area territoriale della sede USSM. Valori percentuali.

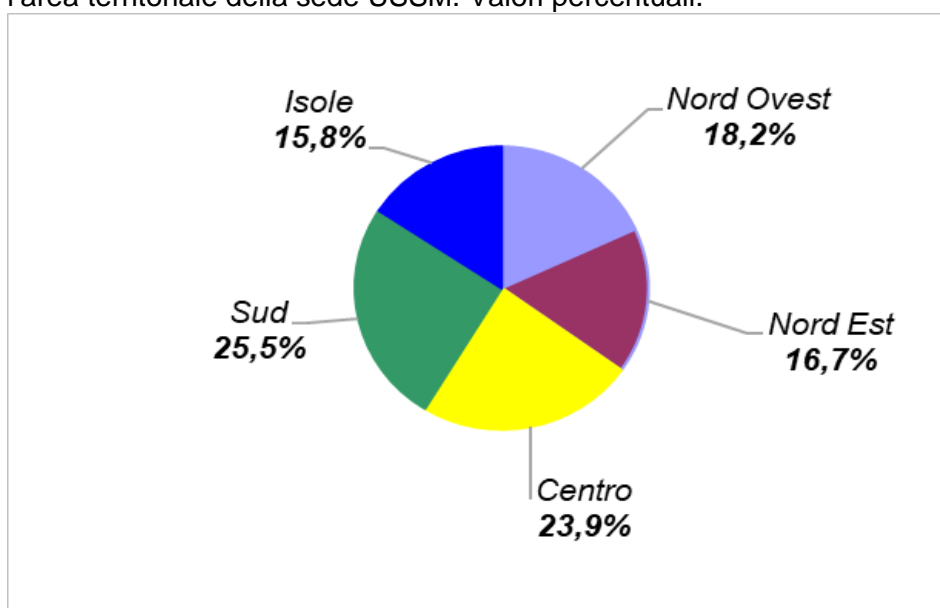


Tabella 4 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2020, secondo la nazionalità, il sesso e la sede USSM.

Aree territoriali e USSM	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Nord Ovest									
Milano	376	36	412	207	33	240	583	69	652
Brescia	309	25	334	275	18	293	584	43	627
Genova	187	33	220	113	19	132	300	52	352
Torino	238	31	269	156	22	178	394	53	447
Nord Est									
Bolzano	78	19	97	19	7	26	97	26	123
Trento	98	21	119	38	5	43	136	26	162
Trieste	139	9	148	49	3	52	188	12	200
Venezia	141	13	154	72	9	81	213	22	235
Bologna	685	68	753	393	21	414	1.078	89	1.167
Centro									
Ancona	264	64	328	99	18	117	363	82	445
Firenze	452	63	515	216	34	250	668	97	765
Perugia	92	20	112	59	9	68	151	29	180
Roma	745	122	867	341	88	429	1.086	210	1.296
Sud									
L'Aquila	164	11	175	61	7	68	225	18	243
Napoli	715	66	781	77	11	88	792	77	869
Salerno	182	21	203	19	4	23	201	25	226
Bari	511	67	578	40	2	42	551	69	620
Lecce	176	23	199	27	1	28	203	24	227
Taranto	112	18	130	9	1	10	121	19	140
Campobasso	86	16	102	28	2	30	114	18	132
Potenza	115	9	124	16	2	18	131	11	142
Catanzaro	202	24	226	31	5	36	233	29	262
Reggio Calabria	65	10	75	9	2	11	74	12	86
Isole									
Palermo	346	38	384	103	11	114	449	49	498
Catania	366	39	405	36	10	46	402	49	451
Messina	163	35	198	19	3	22	182	38	220
Caltanissetta	161	32	193	21	1	22	182	33	215
Cagliari	228	24	252	23	1	24	251	25	276
Sassari	159	16	175	9	2	11	168	18	186

N.B.: Alcuni minori sono stati segnalati a più USSM nel corso del periodo considerato; tali minori sono conteggiati in corrispondenza di ogni sede USSM cui sono stati segnalati dall’Autorità Giudiziaria.

La Tabella 5 contiene il confronto con i dati territoriali dei procedimenti penali di autore noto iscritti nelle Procure per i minorenni per competenza territoriale, riferiti agli anni dal 2014 al 2020.

Tabella 5 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2014 al 2020. Valori assoluti e tassi sui procedimenti noti iscritti alle Procure per i minorenni (base=1.000).

Aree territoriali e USSM	Valori assoluti							Tassi su 1.000 procedimenti iscritti alle Procure per i minorenni						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Nord Ovest														
Milano	1.675	1.625	1.582	1.590	1.691	1.334	652	448	433	446	461	462	402	223
Brescia	977	789	324	438	817	763	627	675	554	274	335	665	604	536
Genova	588	556	663	451	544	524	352	445	418	515	343	392	404	270
Torino	618	497	562	501	584	453	447	227	203	255	207	274	207	217
Nord Est														
Bolzano	354	330	289	176	202	183	123	652	573	437	338	397	369	281
Trento	278	307	254	226	211	192	162	728	758	656	743	759	708	596
Trieste	246	227	266	236	311	126	200	218	147	202	232	341	136	258
Venezia	304	507	497	484	579	270	235	155	239	259	251	314	138	163
Bologna	1.547	1.926	1.391	939	1.222	1.162	1.167	445	574	469	364	491	463	529
Centro														
Ancona	704	649	668	600	572	669	445	910	851	807	568	618	742	577
Firenze	1.022	766	1157	885	899	899	765	586	496	712	477	540	542	487
Perugia	286	230	248	261	286	236	180	573	591	602	610	701	686	596
Roma	1.512	1.896	1.790	1.641	1.694	1.426	1.296	395	543	561	556	636	574	578
Sud														
L'Aquila	310	330	249	325	340	375	243	463	488	404	535	511	563	474
Napoli	894	1.077	949	907	1.112	956	869	241	311	341	383	522	502	501
Salerno	366	297	249	201	284	230	226	735	570	583	282	528	444	504
Bari	1.135	1.154	878	804	893	879	620	1019	985	963	871	958	970	682
Lecce	393	404	407	342	323	307	227	673	757	803	762	762	808	666
Taranto	198	184	198	191	173	146	140	643	595	846	803	712	664	741
Campobasso	157	150	128	166	172	141	132	789	577	492	542	644	597	657
Potenza	237	224	148	181	182	183	142	648	554	529	599	643	747	597
Catanzaro	441	445	381	365	383	403	262	712	669	671	611	769	847	548
Reggio Calabria	231	230	155	167	171	181	86	618	634	562	619	826	938	410
Isole														
Palermo	641	508	695	502	825	828	498	320	224	303	282	348	390	222
Catania	612	622	534	735	748	576	451	454	456	408	560	611	511	385
Messina	284	253	208	229	291	202	220	623	607	689	713	915	608	673
Caltanissetta	284	236	295	275	271	289	215	603	501	436	164	314	306	188
Cagliari	362	358	378	362	385	335	276	519	502	553	552	673	592	582
Sassari	306	394	345	352	341	275	186	722	902	906	1.086	525	783	579
Italia	15.967	16.033	14.627	13.400	15.372	13.487	10.616	427	431	430	398	476	438	374

N.B.: Alcuni minori sono stati segnalati a più USSM nel corso dell'anno; tali minori sono conteggiati in corrispondenza di ogni sede USSM cui sono stati segnalati dall'Autorità Giudiziaria, mentre sono conteggiati una sola volta nel dato nazionale.

I soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni.

Il lavoro degli Uffici di servizio sociale per i minorenni interessa ogni stato e grado del procedimento penale minorile, dal momento in cui, a seguito di denuncia, il minore entra nel circuito penale fino alla conclusione del suo percorso giudiziario. Ne deriva una pluralità di interventi da parte del servizio sociale, sia di tipo progettuale per fornire elementi conoscitivi all'Autorità Giudiziaria attraverso l'accertamento della personalità del minore, l'elaborazione dell'inchiesta sociale di base e la formulazione del progetto socio-educativo, sia in attuazione dei provvedimenti disposti dal giudice.

Il variegato quadro dell'utenza degli USSM vede all'incirca ventimila tra minorenni e giovani adulti dell'area penale in carico ogni anno per l'esecuzione dei provvedimenti disposti e gli interventi di giustizia minorile richiesti dall'Autorità Giudiziaria minorile. Nel 2020 sono stati seguiti 19.019 ragazzi, molti dei quali (66%) erano già conosciuti dai Servizi minorili per precedenti prese in carico.

La *tabella 6*, oltre a riportare il dato complessivo dei soggetti in carico, evidenzia alcune particolari fasce di utenza, destinatarie di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile la cui attuazione è di specifica competenza degli USSM. Si tratta dei provvedimenti di messa alla prova, delle misure cautelari delle prescrizioni e della permanenza in casa, delle misure alternative alla detenzione, delle sanzioni sostitutive e delle misure di sicurezza. I dati si riferiscono sia ai nuovi soggetti presi in carico nell'anno 2020 sia ai soggetti già conosciuti per precedenti prese in carico.

Accade di frequente che un minore sia destinatario di più provvedimenti giudiziari nel corso dell'anno; tali soggetti sono conteggiati in corrispondenza di ciascuna categoria di provvedimento che li ha riguardati; il dato complessivo considera, invece, ciascun minore una sola volta.

La "messa alla prova", in particolare, è l'ambito di intervento prevalente per gli USSM: riguarda all'incirca un minore su quattro (27% dell'utenza complessiva del 2020); meno numerosi sono, invece, i soggetti in esecuzione di pena (4%), anche in considerazione del fatto che sono pochi i minori che completano l'*iter* giudiziario con un provvedimento di condanna definitiva, prevedendo la normativa italiana specifici istituti giuridici che portano il minore fuori dal circuito penale già nelle prime fasi processuali.³

³ Si fa riferimento al perdono giudiziale (art.169 c.p.), all'obbligo della immediata declaratoria della non imputabilità (art.26 D.P.R.448/88), alla sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto (art.27 D.P.R.448/88), alla sospensione del processo e messa alla prova (art.28 D.P.R.448/88).

Infine, oltre alle misure delle prescrizioni e della permanenza in casa (4% dell'utenza complessiva), si deve ricordare che gli USSM intervengono anche a favore dei minori presenti nei Servizi residenziali della Giustizia Minorile (Istituti penali per i minorenni, Centri di prima accoglienza e Comunità), ancora giudicabili o in esecuzione di pena, in collaborazione con il personale dei Servizi in cui sono ospitati.

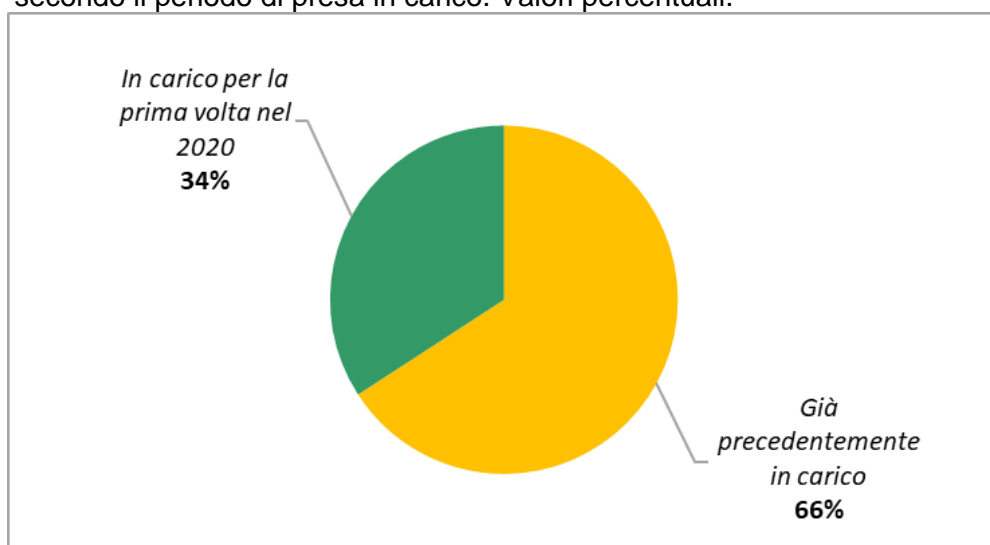
Tabella 6 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020, secondo la nazionalità e il sesso.

SOGGETTI IN CARICO	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Già precedentemente in carico	8.574	913	9.487	2.707	328	3.035	11.281	1.241	12.522
Presi in carico per la prima volta nel 2020	4.588	596	5.184	1.186	127	1.313	5.774	723	6.497
Totale soggetti in carico	13.162	1.509	14.671	3.893	455	4.348	17.055	1.964	19.019
<i>di cui per provvedimenti di:</i>									
Messa alla prova	3.864	313	4.177	963	63	1.026	4.827	376	5.203
Misure cautelari delle prescrizioni e permanenza in casa	478	20	498	161	11	172	639	31	670
Misure penali di comunità/alternative alla detenzione	285	18	303	187	25	212	472	43	515
Sanzioni sostitutive	16	0	16	4	1	5	20	1	21
Misure di sicurezza	73	2	75	13	1	14	86	3	89

I soggetti in carico a più USSM sono conteggiati una sola volta.

I soggetti che hanno avuto più provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria nel corso dell'anno sono conteggiati in corrispondenza di ciascuna tipologia di provvedimento che li ha riguardati; sono conteggiati una sola volta nel totale.

Grafico 10 – Minorenni e giovani adulti in carico agli USSM nell'anno 2020, secondo il periodo di presa in carico. Valori percentuali.



L'analisi delle caratteristiche personali ripropone le osservazioni già fatte per i minorenni segnalati, con una presenza ancora più accentuata della componente italiana (75% circa) e di quella maschile (89% circa).

Con riferimento all'età, al momento della presa in carico il 77% dei soggetti era minorenne, con la prevalenza dei minori tra i sedici e i diciassette anni (49% circa), mentre se si considera la loro età nel 2020 si osserva una presenza molto forte di giovani adulti (55%).

Per quanto riguarda le provenienze dei minori stranieri, si attestano ai primi posti le nazionalità marocchina, rumena e albanese.

Grafico 11 – Minorenni e giovani adulti in carico agli USSM nell'anno 2020, secondo la nazionalità ed il sesso. Valori percentuali.

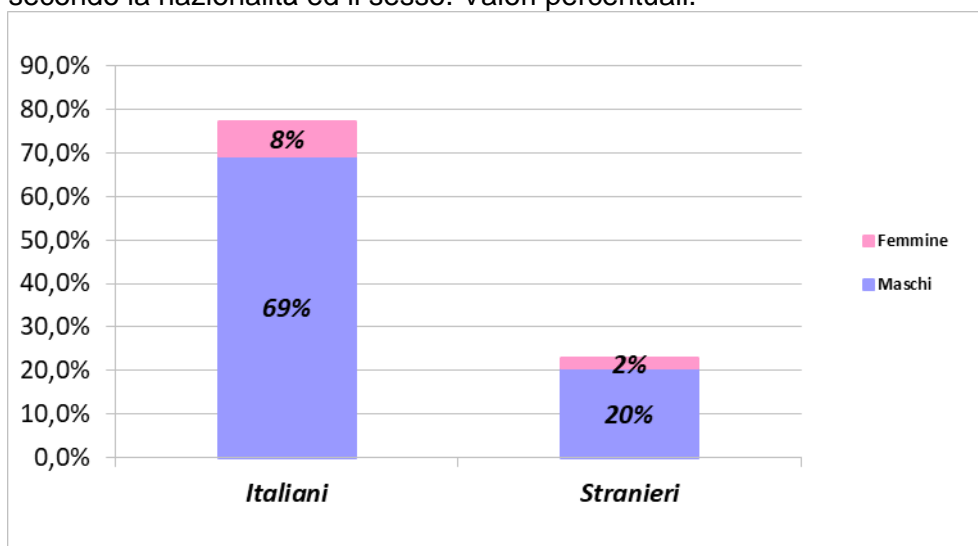
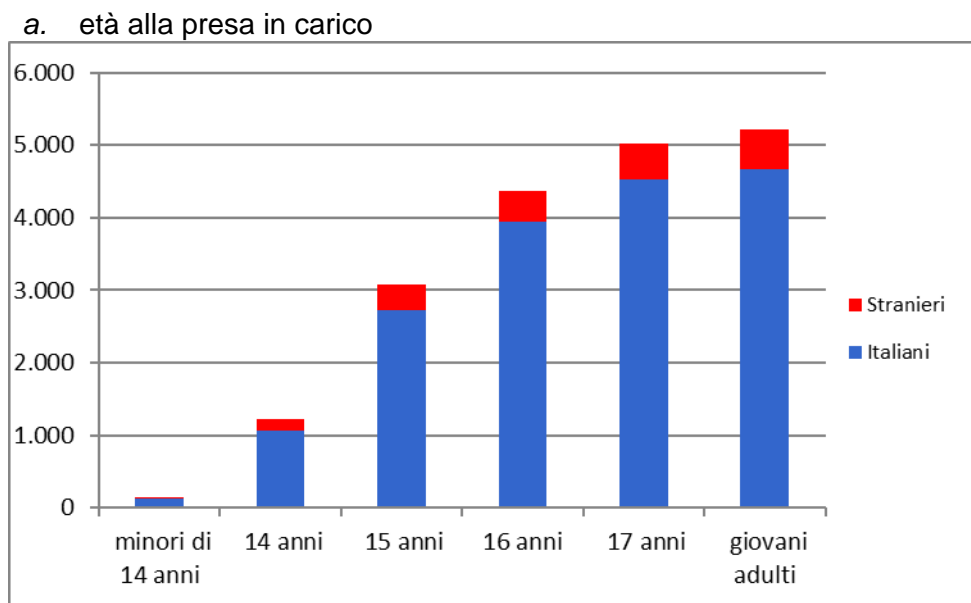


Grafico 12 – Minorenni e giovani adulti in carico agli USSM nell'anno 2020, secondo l'età e la nazionalità. Valori assoluti.



b. età nel 2020 (alla presa in carico per i nuovi soggetti, al 1 gennaio 2020 per i soggetti già precedentemente in carico)

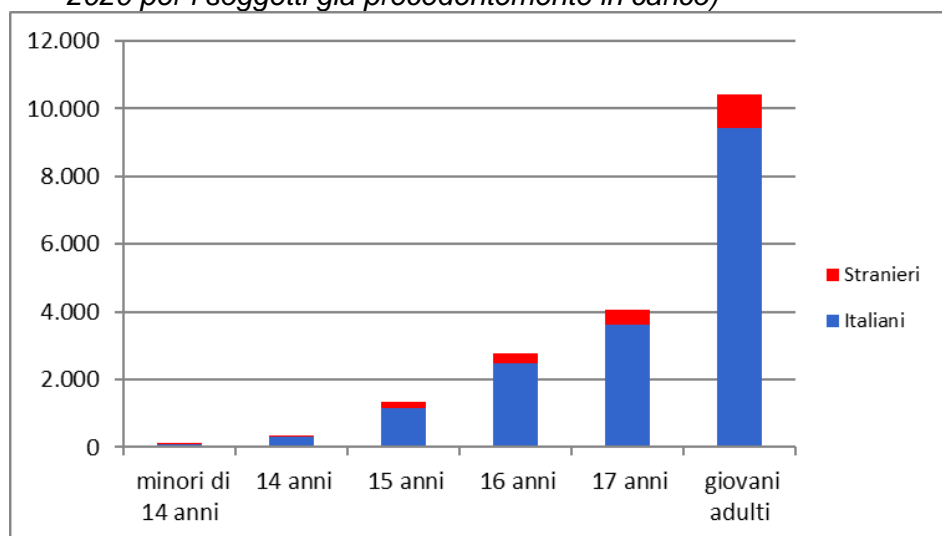
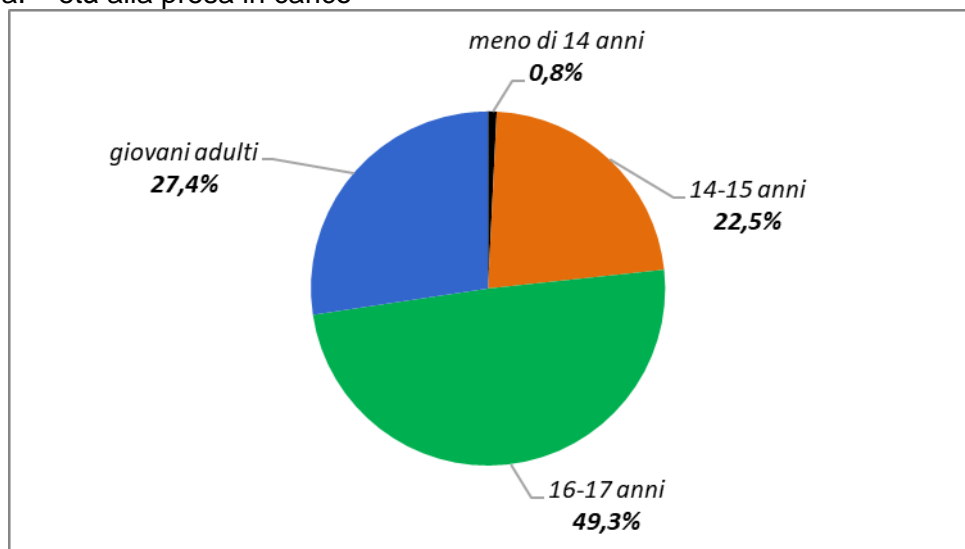


Grafico 13 – Minorenni e giovani adulti in carico agli USSM nell'anno 2020, secondo l'età. Valori percentuali.

a. età alla presa in carico



b. età nel 2020 (alla presa in carico per i nuovi soggetti, al 1 gennaio 2020 per i soggetti già precedentemente in carico)

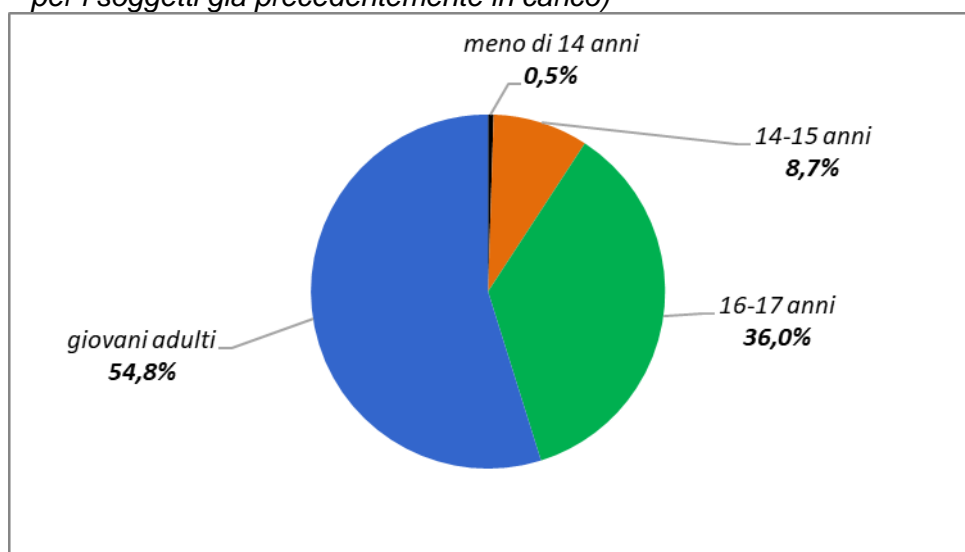


Tabella 7 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020, secondo il Paese di provenienza ed il sesso.

Paese	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Italia	13.162	1.509	14.671
Unione Europea	775	199	974
Bulgaria	27	3	30
Croazia	41	45	86
Romania	608	129	737
Altri	99	22	121
Altri Paesi europei	865	135	1.000
Albania	433	12	445
Bosnia-Erzegovina	78	71	149
Kosovo	63	0	63
Macedonia, ex Repubblica Jugoslava di	44	7	51
Moldova	92	5	97
Serbia, Repubblica di	73	26	99
Ucraina	47	7	54
Altri	35	7	42
Africa	1.792	90	1.882
Algeria	39	0	39
Costa d'Avorio	61	3	64
Egitto	176	2	178
Gambia	164	2	166
Ghana	31	1	32
Guinea	41	1	42
Marocco	720	34	754
Nigeria	66	36	102
Senegal	143	0	143
Tunisia	243	7	250
Altri	108	4	112
America	209	13	222
Brasile	47	2	49
Dominicana, Repubblica	35	2	37
Ecuador	31	3	34
Perù	28	3	31
Altri	68	3	71
Asia	245	18	263
Afghanistan	44	5	49
Bangladesh	32	1	33
Cinese, Repubblica Popolare	39	4	43
India	34	1	35
Pakistan	41	3	44
Altri	55	4	59
Oceania	1	0	1
APOLIDE	6	0	6
Totale	17.055	1.964	19.019

La tabella riporta i Paesi con frequenza superiore a 30. Il dettaglio di tutti i Paesi è riportato nella Tabella B dell'Allegato B.

Grafico 14 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020, secondo l'area geografica di provenienza. Valori percentuali.

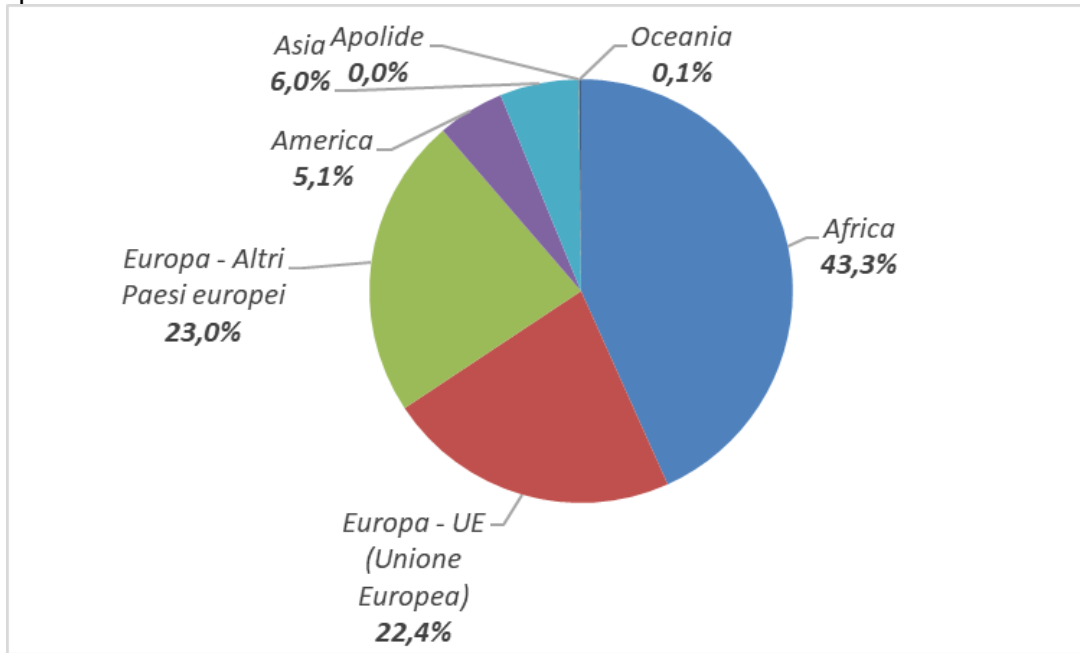
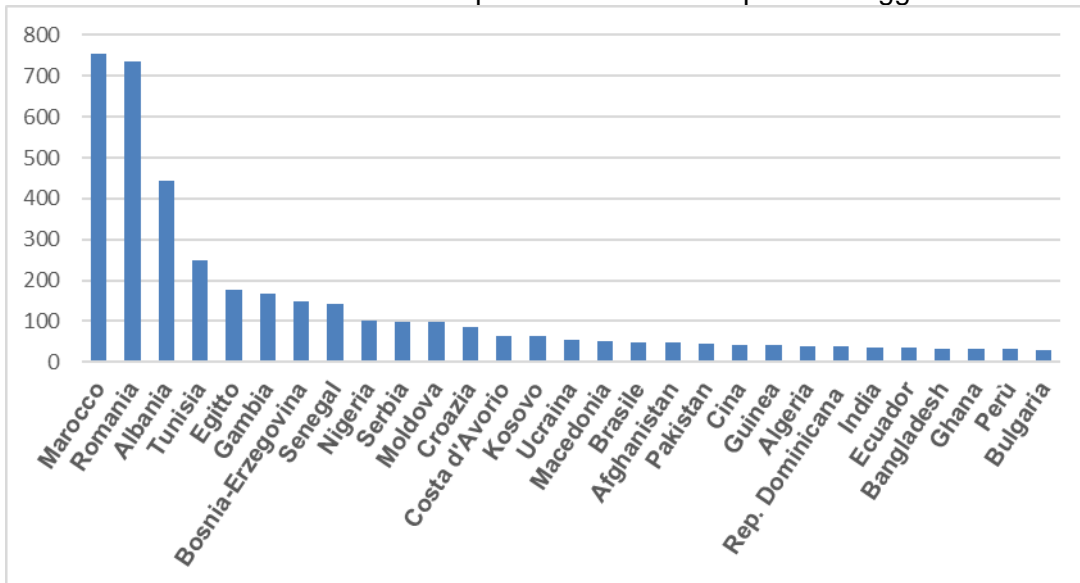


Grafico 15 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020: Paesi di provenienza con frequenze maggiori di 30.



I soggetti presi in carico dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni per la prima volta nel 2020

I soggetti che sono stati presi in carico per la prima volta nell'anno 2020 sono stati 6.497. L'analisi delle loro caratteristiche personali non evidenzia differenze di rilievo rispetto all'utenza complessiva; soltanto con riferimento all'età alla presa in carico si osserva una maggiore presenza di giovani adulti, che tra i nuovi soggetti hanno rappresentato il 36,6%, rispetto al 27,4% dell'utenza complessiva.

È da segnalare negli ultimi due anni una diminuzione dei soggetti in carico per la prima volta rispetto all'anno precedente.

Tabella 8 – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020, secondo l'età alla presa in carico, la nazionalità e il sesso.

Età alla presa in carico	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
minori di 14 anni	47	11	58	4	4	8	51	15	66
14 anni	186	21	207	27	3	30	213	24	237
15 anni	569	74	643	111	15	126	680	89	769
16 anni	933	127	1.060	220	23	243	1.153	150	1.303
17 anni	1.249	180	1.429	295	22	317	1.544	202	1.746
giovani adulti	1.604	183	1.787	529	60	589	2.133	243	2.376
Totale	4.588	596	5.184	1.186	127	1.313	5.774	723	6.497

Grafico 16 – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020, secondo la nazionalità ed il sesso. Valori percentuali.

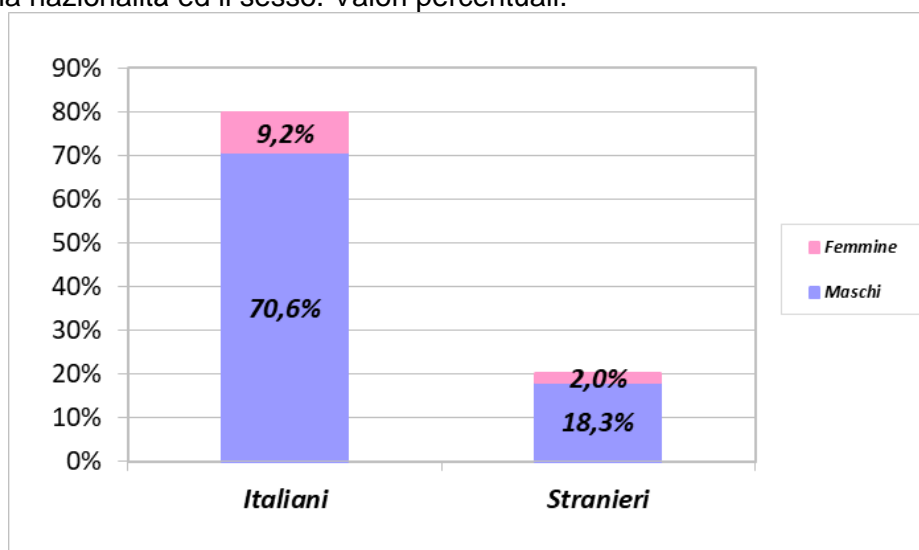


Grafico 17 – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020, secondo l'età alla presa in carico e la nazionalità.

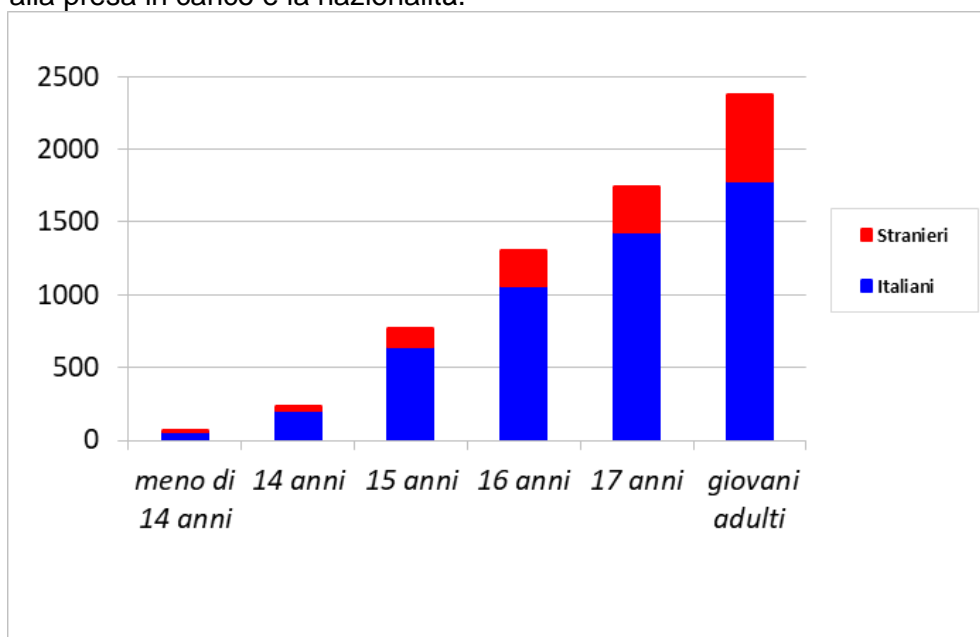


Grafico 18 – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020, secondo l'età alla presa in carico. Valori percentuali.

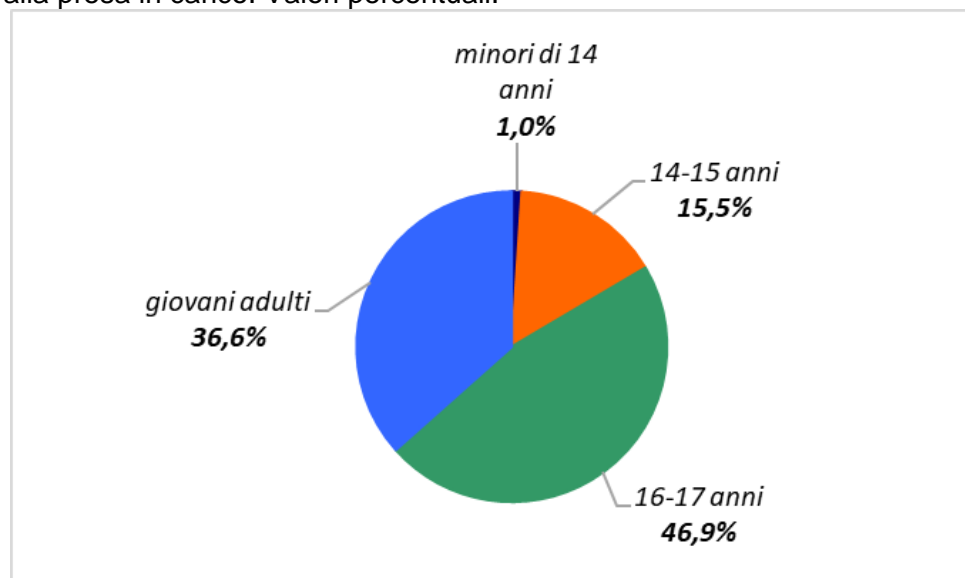


Grafico 19 – Minorenni e giovani adulti di nazionalità straniera presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020, secondo l'area geografica di provenienza. Valori percentuali.

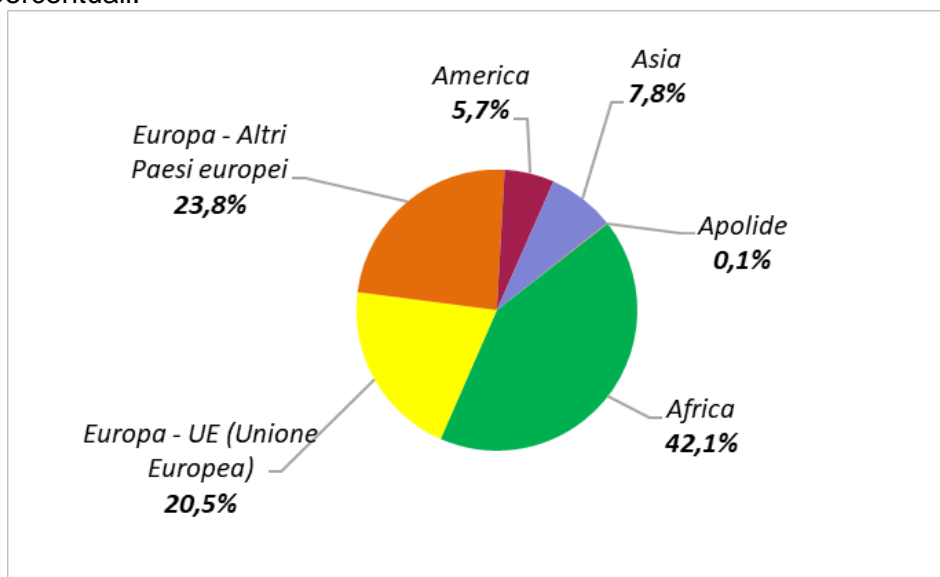
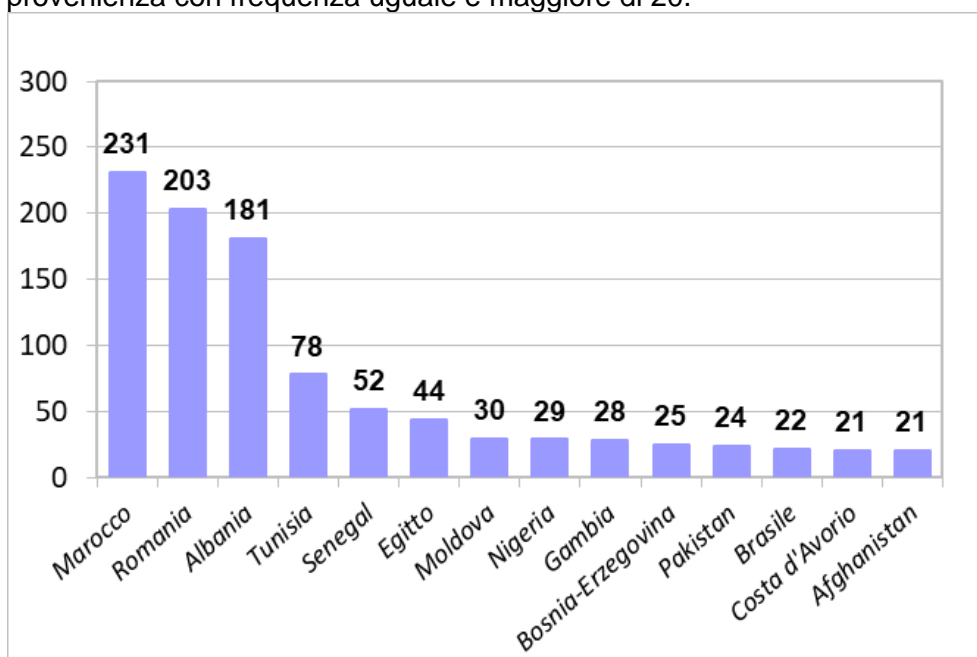


Grafico 20 – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020: Paesi di provenienza con frequenza uguale e maggiore di 20.



L'analisi storica.

I dati dei soggetti in carico sono stati rilevati con schede cartacee fino al 2009; dal 2010 sono, invece, acquisiti dal sistema informativo SISM.

L'analisi storica dei dati mostra un incremento nel numero dei minorenni e giovani adulti in carico agli USSM a partire dal 2007, proseguito negli anni successivi; tale aumento è imputabile prevalentemente alla componente italiana, ma anche quella straniera ha un andamento crescente, in particolare dal 2011. Nel 2017 si osserva un primo arresto nell'andamento dei dati, che è però seguito da un nuovo aumento nel 2018, mentre i dati degli ultimi due anni si pongono in diminuzione: nel 2019 si è osservata una lieve diminuzione (-1,6%), che ha riguardato soprattutto gli stranieri (-5%); nel 2020 il dato complessivo è diminuito del 9,3% (-6,6% per gli italiani, -17,1% per gli stranieri).

Tabella 9 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2002 al 2020, secondo la nazionalità ed il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
2002	9.890	921	10.811	2.500	733	3.233	12.390	1.654	14.044
2003	9.980	840	10.820	2.641	635	3.276	12.621	1.475	14.096
2004	9.620	881	10.501	2.665	726	3.391	12.285	1.607	13.892
2005	9.587	842	10.429	2.804	668	3.472	12.391	1.510	13.901
2006	9.131	839	9.970	2.555	541	3.096	11.686	1.380	13.066
2007	10.689	1.083	11.772	2.516	456	2.972	13.205	1.539	14.744
2008	13.015	1.382	14.397	2.944	473	3.417	15.959	1.855	17.814
2009	14.023	1.457	15.480	2.981	424	3.405	17.004	1.881	18.885
2010	14.335	1.337	15.672	2.387	304	2.691	16.722	1.641	18.363
2011	15.260	1.624	16.884	2.870	403	3.273	18.130	2.027	20.157
2012	14.885	1.745	16.630	3.322	455	3.777	18.207	2.200	20.407
2013	14.509	1.713	16.222	3.469	522	3.991	17.978	2.235	20.213
2014	14.192	1.748	15.940	3.661	594	4.255	17.853	2.342	20.195
2015	14.136	1.777	15.913	3.937	688	4.625	18.073	2.465	20.538
2016	14.492	1.871	16.363	4.691	794	5.485	19.183	2.665	21.848
2017	13.533	1.680	15.213	4.559	694	5.253	18.092	2.374	20.466
2018	14.091	1.692	15.783	4.859	663	5.522	18.950	2.355	21.305
2019	14.027	1.689	15.716	4.678	569	5.247	18.705	2.258	20.963
2020	13.162	1.509	14.671	3.893	455	4.348	17.055	1.964	19.019

Dall'analisi di genere si evidenzia un andamento per i maschi sostanzialmente identico a quello osservato per i dati complessivi, data la bassa incidenza delle ragazze in carico agli USSM. Per queste ultime si registra un andamento più o meno stabile con valori in aumento dal 2011 in particolare (+24%) e anche negli anni a seguire fino al

2016; nel 2017 il dato è risultato in diminuzione (-11%); una diminuzione si osserva anche nel 2019 (-4% rispetto al 2018, imputabile soprattutto alle ragazze straniere, -14%) e, ancora più marcata, nel 2020 (-13% rispetto al 2019, con un -11% di femmine italiane e un -20% di femmine straniere).

Grafico 21 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni dal 2002 al 2020, secondo la nazionalità.

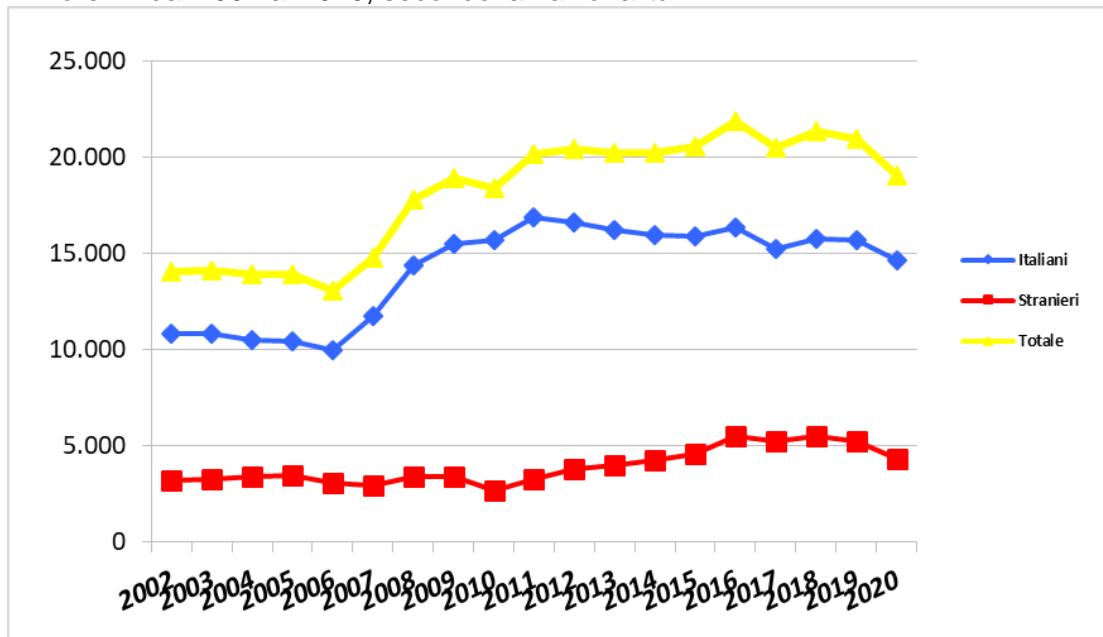
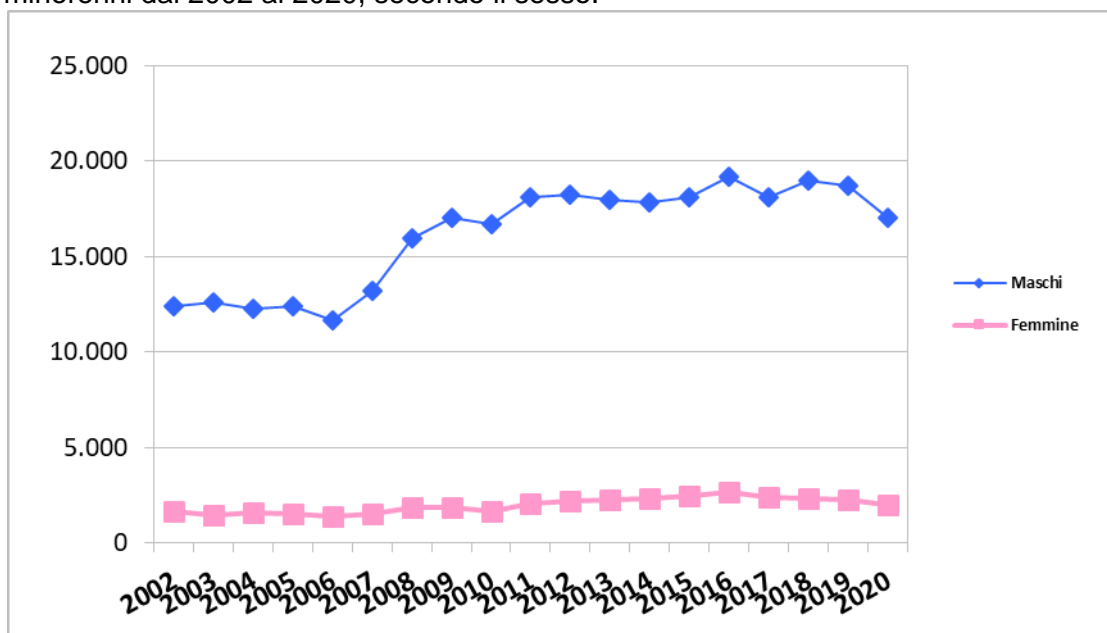


Grafico 22 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni dal 2002 al 2020, secondo il sesso.



Distinguendo secondo il periodo di presa in carico, la diminuzione complessiva dell'utenza, pari al -9%, ha riguardato maggiormente i soggetti già conosciuti (-11%) rispetto a quelli presi in carico per al prima volta (-6%).

Tabella 10 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2008 al 2020, secondo il periodo di presa in carico. Valori assoluti e su 100 presi in carico nell'anno.

Anni	Minorenni e giovani adulti in carico				Totale
	Presi in carico nell'anno		Già precedentemente In carico		
	N.	% di riga	N.	% di riga	
2008	9.334	52%	8.480	48%	17.814
2009	8.958	47%	9.927	53%	18.885
2010	9.439	51%	8.924	49%	18.363
2011	8.257	41%	11.900	59%	20.157
2012	7.771	38%	12.636	62%	20.407
2013	7.396	37%	12.817	63%	20.213
2014	7.471	37%	12.724	63%	20.195
2015	7.752	38%	12.786	62%	20.538
2016	7.809	36%	14.039	64%	21.848
2017	7.142	35%	13.324	65%	20.466
2018	7.955	37%	13.350	63%	21.305
2019	6.942	33%	14.021	67%	20.963
2020	6.497	34%	12.522	66%	19.019

Tabella 11 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2008 al 2020, secondo il periodo di presa in carico. Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente.

Anni	Minorenni e giovani adulti in carico				Totale	
	Presi in carico nell'anno		Già precedentemente in carico		N.	Variazione %
	N.	Variazione %	N.	Variazione %		
2008	9.334	-	8.480	-	17.814	-
2009	8.958	-4%	9.927	17%	18.885	6%
2010	9.439	5%	8.924	-10%	18.363	-3%
2011	8.257	-13%	11.900	33%	20.157	10%
2012	7.771	-6%	12.636	6%	20.407	1%
2013	7.396	-5%	12.817	1%	20.213	-1%
2014	7.471	1%	12.724	-1%	20.195	0%
2015	7.752	4%	12.786	0%	20.538	2%
2016	7.809	1%	14.039	10%	21.848	6%
2017	7.142	-9%	13.324	-5%	20.466	-6%
2018	7.955	11%	13.350	0,2%	21.305	4%
2019	6.942	-13%	14.021	5,0%	20.963	-2%
2020	6.497	-6%	12.522	-10,7%	19.019	-9%

L'analisi territoriale.

La *Tabella 12* riporta i dati dei minori che sono stati in carico nell'anno 2020 in ciascuna sede USSM.

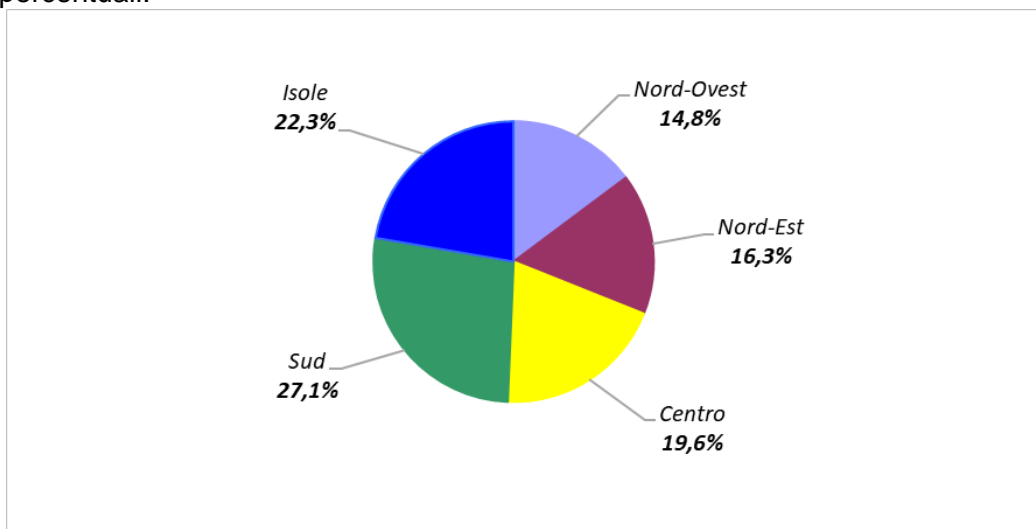
L'analisi per area geografica conferma il Sud quale area di maggiore presenza dei minori dell'area penale, anche in considerazione della maggiore estensione territoriale della stessa e, quindi, di una maggiore presenza di Servizi minorili.

Tabella 12 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020, secondo la nazionalità, il sesso e la sede USSM.

Aree territoriali e USSM	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Nord Ovest									
Milano	414	29	443	270	21	291	684	50	734
Brescia	457	40	497	391	24	415	848	64	912
Genova	388	40	428	148	20	168	536	60	596
Torino	360	37	397	266	35	301	626	72	698
Nord Est									
Bolzano	144	45	189	33	4	37	177	49	226
Trento	168	41	209	62	7	69	230	48	278
Trieste	304	25	329	161	18	179	465	43	508
Venezia	267	29	296	148	5	153	415	34	449
Bologna	988	116	1.104	624	51	675	1.612	167	1.779
Centro									
Ancona	541	88	629	210	19	229	806	107	858
Firenze	566	58	624	231	20	251	797	78	875
Perugia	208	33	241	136	16	152	344	49	393
Roma	1.138	143	1.281	404	125	529	1.542	268	1.810
Sud									
L'Aquila	406	46	452	86	10	96	492	56	548
Napoli	958	68	1.026	77	9	86	1.035	77	1.112
Salerno	276	18	294	22	1	23	298	19	317
Bari	929	105	1.034	90	13	103	1.019	118	1.137
Lecce	425	56	481	44	4	48	469	60	529
Taranto	256	25	281	19	1	20	275	26	301
Campobasso	156	28	184	48	1	49	204	29	233
Potenza	326	38	364	59	10	69	385	48	433
Catanzaro	449	61	510	83	11	94	532	72	604
Reggio Calabria	219	34	253	44	4	48	263	38	301
Isole									
Palermo	929	91	1.020	271	33	304	1.200	124	1.324
Catania	940	105	1.045	131	15	146	1.071	120	1.191
Messina	338	50	388	43	7	50	381	57	438
Caltanissetta	560	83	643	130	15	145	690	98	788
Cagliari	409	34	443	33	2	35	442	36	478
Sassari	384	33	417	17	1	18	401	34	435

N.B.: Alcuni dei minori sono stati in carico a più USSM nel corso del periodo considerato; tali minori sono conteggiati in corrispondenza di ogni sede USSM cui sono stati in carico.

Grafico 23 Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020, secondo l'area territoriale della sede USSM. Valori percentuali.



I reati.

I dati sulle tipologie di reato confermano la forte prevalenza dei delitti contro il patrimonio (44%), tra i quali si distinguono i furti (23,2%) e le rapine (10,4%); a seguire, sono da evidenziare i danni (5,5 %) e le ricettazioni (5%).

Frequenti sono anche le violazioni delle disposizioni in materia di stupefacenti (11,5%).

Nell'ambito dei delitti contro la persona, si distinguono le lesioni personali volontarie (12,6%) e le minacce (4,3%), seguite, a distanza, dalle violenze private, dalle violenze sessuali, dalle percosse e dagli atti persecutori.

Tra i delitti contro lo Stato, le altre istituzioni e l'ordine pubblico, si distinguono la violenza e la resistenza ad un pubblico ufficiale (5,8%).

Molto frequenti sono anche le violazioni delle disposizioni in materia di armi (4,5%, considerando delitti e contravvenzioni) e quelle del codice della strada (quasi il 1%, in questo caso si tratta in gran parte di sanzioni amministrative).

Grafico 24a – Reati dei soggetti in carico agli USSM nell'anno 2020 secondo la categoria del reato. Valori percentuali.

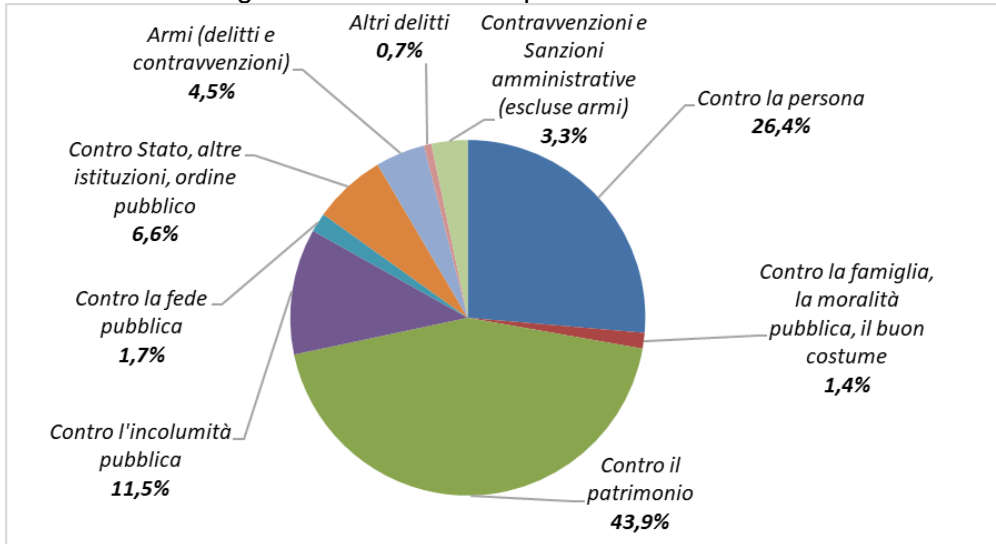


Grafico 24b - Delitti dei soggetti in carico agli USSM nell'anno 2020: tipologie con frequenza maggiore di 500.

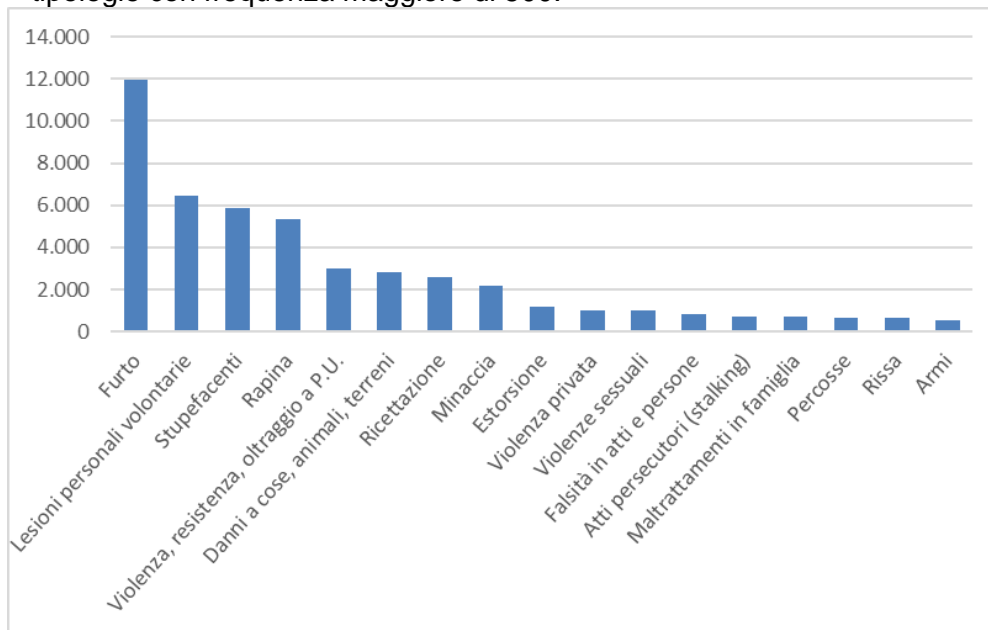


Tabella 13 – Reati dei soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020, secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
DELITTI									
Contro la persona	9.794	952	10.746	3.543	229	3.772	13.337	1.181	14.518
Omicidio volontario consumato	45	10	55	29	2	31	74	12	86
Omicidio volontario tentato	145	8	153	49	1	50	194	9	203
Percosse	406	65	471	175	13	188	581	78	659
Lesioni personali volontarie	4.290	409	4.699	1.650	107	1.757	5.940	516	6.456
Rissa	436	20	456	179	8	187	615	28	643
Violenze sessuali	702	16	718	272	3	275	974	19	993
Violenza privata	623	61	684	294	24	318	917	85	1.002
Minaccia	1.452	170	1.622	538	39	577	1.990	209	2.199
Atti persecutori (stalking)	559	83	642	100	5	105	659	88	747
Altro contro la persona	1.136	110	1.246	257	27	284	1.393	137	1.530
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume	615	66	681	94	12	106	709	78	787
Maltrattamenti in famiglia	569	57	626	77	9	86	646	66	712
Altro contro la famiglia, moralità pubblica e buon costume	46	9	55	17	3	20	63	12	75
Contro il patrimonio	14.193	1.208	15.401	7.494	1.287	8.781	21.687	2.495	24.182
Furto	6.328	774	7.102	3.743	1.077	4.820	10.071	1.851	11.922
Rapina	3.178	159	3.337	1.874	119	1.993	5.052	278	5.330
Estorsione	870	40	910	270	18	288	1.140	58	1.198
Danni a cose, animali, terreni	1.940	114	2.054	714	30	744	2.654	144	2.798
Ricettazione	1.663	80	1.743	793	38	831	2.456	118	2.574
Altro contro il patrimonio	214	41	255	100	5	105	314	46	360
Contro l'incolumità pubblica	4.960	210	5.170	1.118	23	1.141	6.078	233	6.311
Stupefacenti	4.631	200	4.831	1.045	17	1.062	5.676	217	5.893
Altro contro l'incolumità	329	10	339	73	6	79	402	16	418
Contro la fede pubblica	477	89	566	306	91	397	783	180	963
Falsità in atti e persone	407	76	483	289	90	379	696	166	862
Altro contro la fede pubblica	70	13	83	17	1	18	87	14	101
Contro l'industria e il commercio	3	0	3	2	0	2	5	0	5
Contro Stato, altre istituzioni, ordine pubblico	2.259	257	2.516	1.036	103	1.139	3.295	360	3.655
Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.	1.883	141	2.024	880	74	954	2.763	215	2.978
Altro contro Stato, altre istituzioni e ordine pubblico	376	116	492	156	29	185	532	145	677
Altri delitti	731	58	789	110	11	121	841	69	910
Armi	486	24	510	30	0	30	516	24	540
Altro	245	34	279	80	11	91	325	45	370
Totale DELITTI	33.032	2.840	35.872	13.703	1.756	15.459	46.735	4.596	51.331
CONTRAVVENZIONI									
Ordine pubblico e tranquillità pubblica	427	63	490	117	15	132	544	78	622
Armi	1.386	56	1.442	462	38	500	1.848	94	1.942
Codice della strada	261	4	265	26	0	26	287	4	291
Altre contravvenzioni	315	18	333	94	40	134	409	58	467
Totale CONTRAVVENZIONI	2.389	141	2.530	699	93	792	3.088	234	3.322
SANZIONI AMMINISTRATIVE									
Codice della strada	307	2	309	74	3	77	381	5	386
Altre sanzioni amministrative	43	0	43	5	1	6	48	1	49
Totale SANZIONI AMMINISTRATIVE	350	2	352	79	4	83	429	6	435
Totale REATI	35.771	2.983	38.754	14.481	1.853	16.334	50.252	4.836	55.088

I dati sono riferiti ai reati dei procedimenti penali a carico dei minori nel periodo in esame; il numero dei reati è superiore al numero dei minori in quanto un minore può avere a carico uno o più reati. La tabella riporta le tipologie di reato con frequenza pari o superiore a 500. Il dettaglio di tutti i reati è riportato nella Tabella A1 dell'Allegato A.

I Servizi residenziali della Giustizia Minorile – Anno 2020

I Centri di prima accoglienza

Gli ingressi in CPA.

Nel 2020 gli ingressi nei Centri di prima accoglienza sono stati 599; come negli anni passati, nella maggior parte dei casi (91,3%) l'ingresso è avvenuto a seguito di arresto in flagranza di reato, mentre sono stati meno frequenti i casi di fermo (6,3%) e di accompagnamento (2,3%).

Alcuni minori sono entrati più volte in CPA nel corso dell'anno; il numero complessivo di minori entrati nel 2020 è stato pari a 573.

Tale numero non comprende i casi in cui il minore arrestato, fermato o accompagnato è stato condotto, su disposizione del pubblico ministero, presso una comunità pubblica o autorizzata (artt.18 e 18 bis D.P.R.448/88); tali casi sono rilevati nell'ambito degli ingressi nelle comunità, riportati nella *tabella 21* del presente lavoro.

Con riferimento alle caratteristiche personali dei minori entrati in CPA, l'analisi di genere ha evidenziato che l'89% degli ingressi è stato effettuato da minori maschi, l'11% da femmine.

La maggior parte dei minori aveva un'età compresa tra i sedici e i diciassette anni, precisamente il 73,1% del totale; la fascia di età più giovane, tra i quattordici e i quindici anni, ha costituito circa il 25,4% (*grafico 28*). Alcuni dei minori entrati in CPA nel 2020 erano in età non imputabile (1% del totale); si tratta di minori di nazionalità straniera, spesso privi di un documento di identificazione, per cui l'età viene determinata solo in seguito agli esami radiologici disposti dal giudice. Infatti, in molti casi, al momento dell'ingresso nella struttura, i dati anagrafici dei minori stranieri sono quelli dichiarati dagli stessi minori e l'esattezza delle loro dichiarazioni può essere verificata solo successivamente agli accertamenti disposti dal giudice. A causa della mancanza di documenti di identità, può accadere che siano condotti in CPA soggetti maggiorenni che si dichiarano minorenni e che, solo dopo gli accertamenti sull'età, sono collocati nelle strutture per adulti (0,5%).

L'analisi secondo la nazionalità dei minori entrati in CPA nell'anno 2020 evidenzia che la componente italiana ha rappresentato il 57% del totale. Con riferimento alle altre nazionalità, sono risultate prevalenti quelle europee, che hanno rappresentato oltre il 49% del totale degli stranieri; queste hanno riguardato in particolare le provenienze dalla Romania (44) e dalla Bosnia-Erzegovina (32); si osservano poi le

provenienze dagli altri Paesi dell'area della ex Jugoslavia e quelle dall'Albania, che rientrano tra i primi dieci paesi in graduatoria.

Rilevante continua ad essere il numero di minori provenienti dall'area del Maghreb, soprattutto dal Marocco, seguito dalla Tunisia; tra le provenienze africane sono risultati in aumento i minori provenienti dall'Egitto che si posizionano tra i primi cinque paesi in ordine di frequenza e si distinguono anche quelle dal Senegal.

Per le provenienze dall'Asia, solo la Cina rientra tra i primi dieci Paesi.

Nel *grafico 31* sono evidenziati i principali Paesi di provenienza, mentre nella *Tabella 16* è riportato il dettaglio di tutte le nazionalità.

La maggior parte delle ragazze condotte in CPA è di nazionalità straniera (69% circa); il *grafico 32* mette in evidenza l'incidenza della componente femminile distintamente tra gli italiani e gli stranieri, con valori pari rispettivamente al 6% per i primi ed al 21% per i secondi, quest'ultimo in diminuzione rispetto agli anni scorsi.

Tabella 14 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2020 e numero di minori entrati, secondo il motivo.

Motivo	N. ingressi	N. minori
Accompagnamento	14	14
Arresto	547	524
Fermo	38	38
N. complessivo ingressi e minori entrati*	599	573

*Alcuni minori sono entrati più volte in CPA nel corso dell'anno, anche per provvedimenti di diverso tipo; pertanto il valore riportato in corrispondenza del numero complessivo dei minori è inferiore rispetto alla somma dei dati riportati nella relativa colonna "N. minori".

Grafico 25 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2020, secondo il provvedimento di ingresso. Valori per 100 ingressi nell'anno.

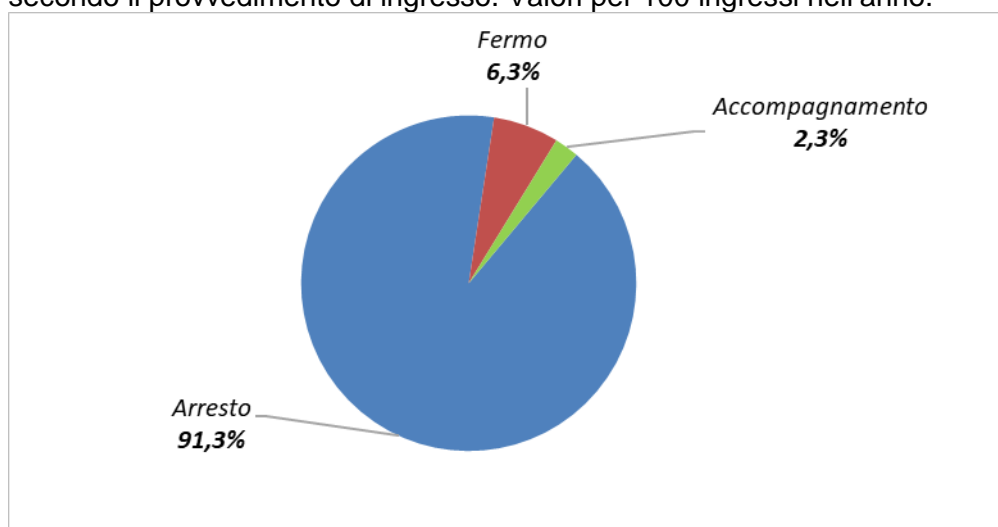


Tabella 15 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2020, secondo l'età, la nazionalità e il sesso.

Fascia di età	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
meno di 14 anni	0	0	0	3	3	6	3	3	6
14-15 anni	78	3	81	57	14	71	135	17	152
16-17 anni	243	17	260	152	26	178	395	43	438
18 anni e oltre	1	0	1	1	1	2	2	1	3
Totale	322	20	342	213	44	257	535	64	599

Grafico 26 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2020, secondo l'età e il sesso.

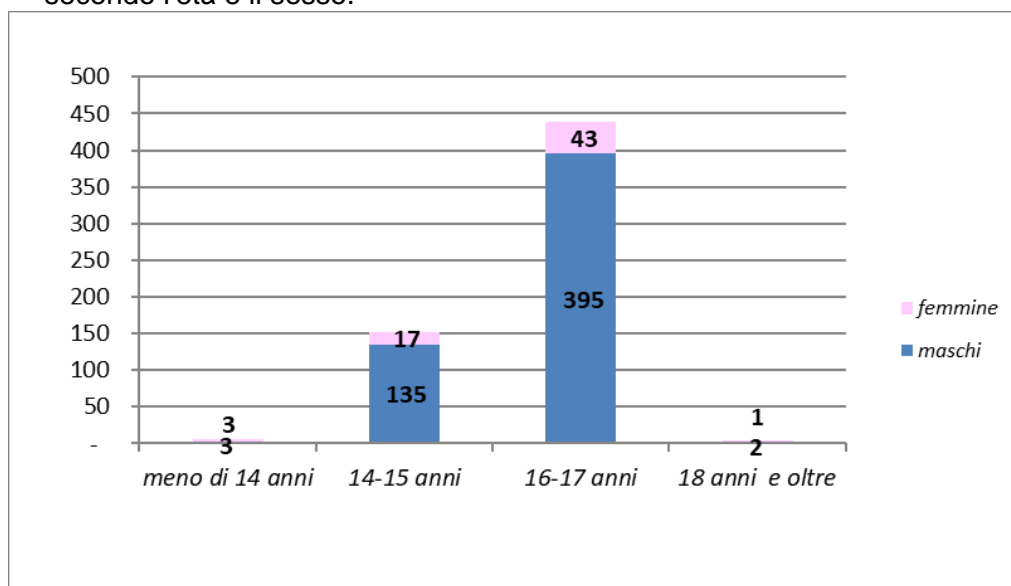


Grafico 27 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2020, secondo il sesso. Valori per 100 ingressi nell'anno.

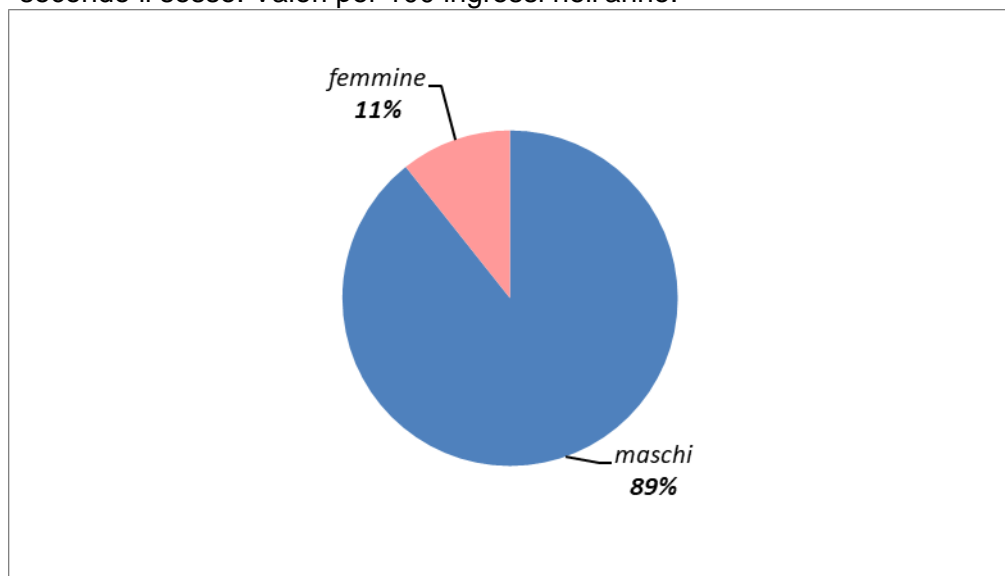


Grafico 28 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2020, secondo l'età. Valori per 100 ingressi nell'anno.

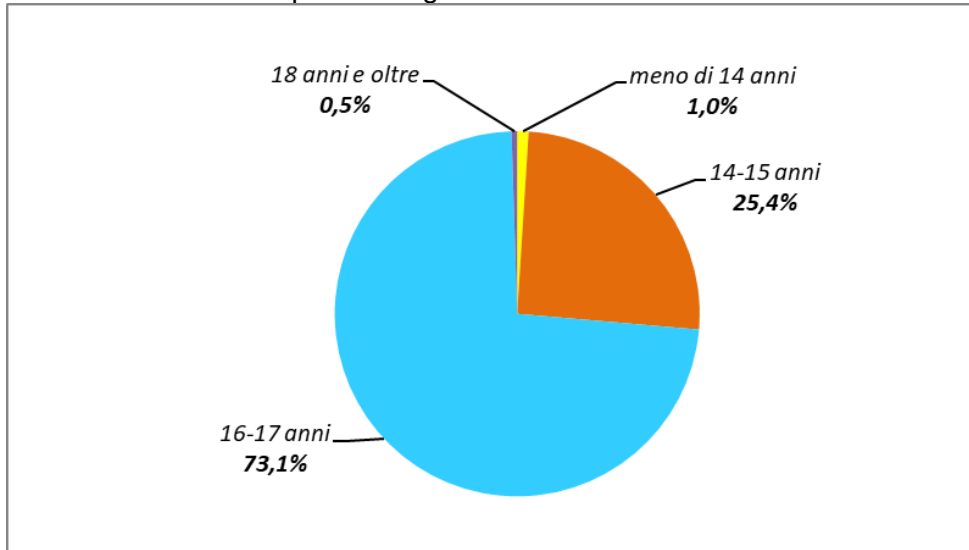


Grafico 29 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2020, secondo la nazionalità. Valori per 100 ingressi nell'anno.

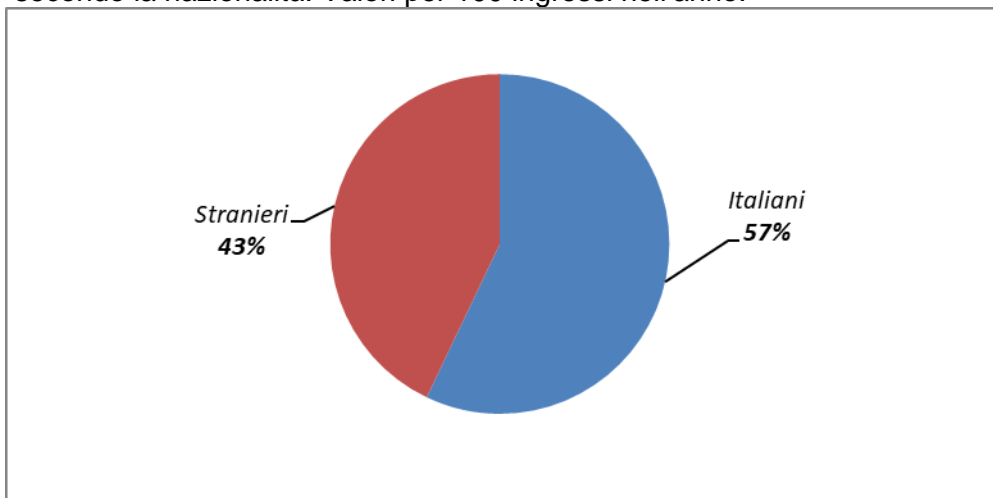


Grafico 30 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2020 di minori stranieri secondo l'area geografica di appartenenza. Valori per 100 ingressi nell'anno.

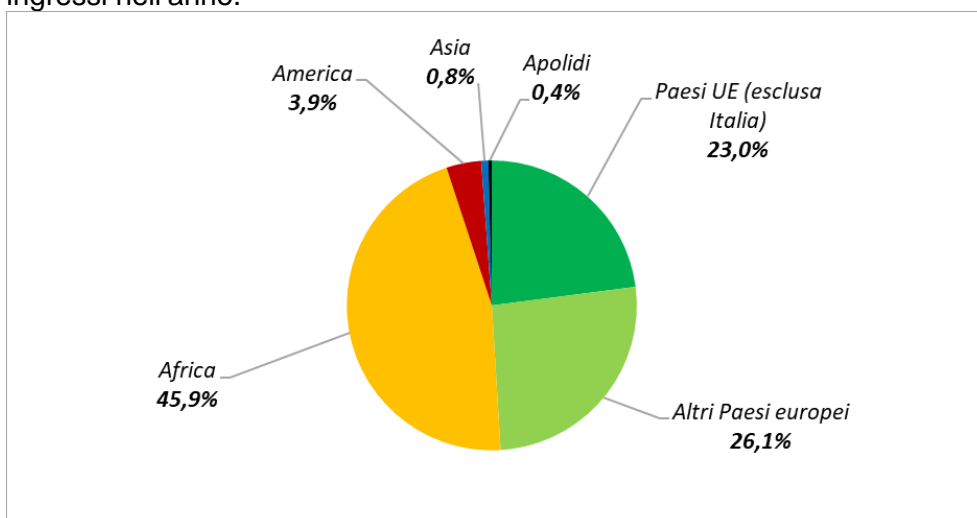


Grafico 31- Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2020 di minori stranieri. Primi dieci Paesi di provenienza.

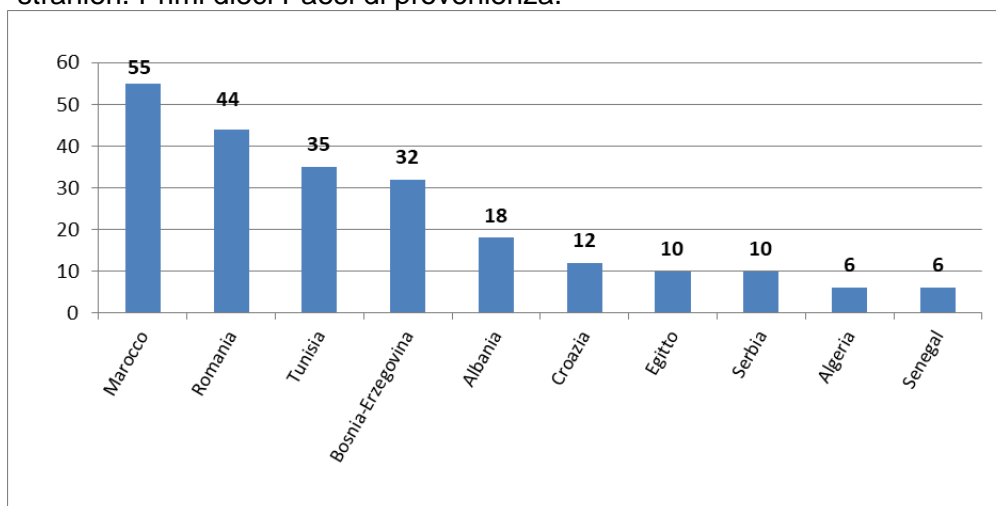


Grafico 32 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2020 secondo il sesso. Valori percentuali. Italiani, stranieri, totale.

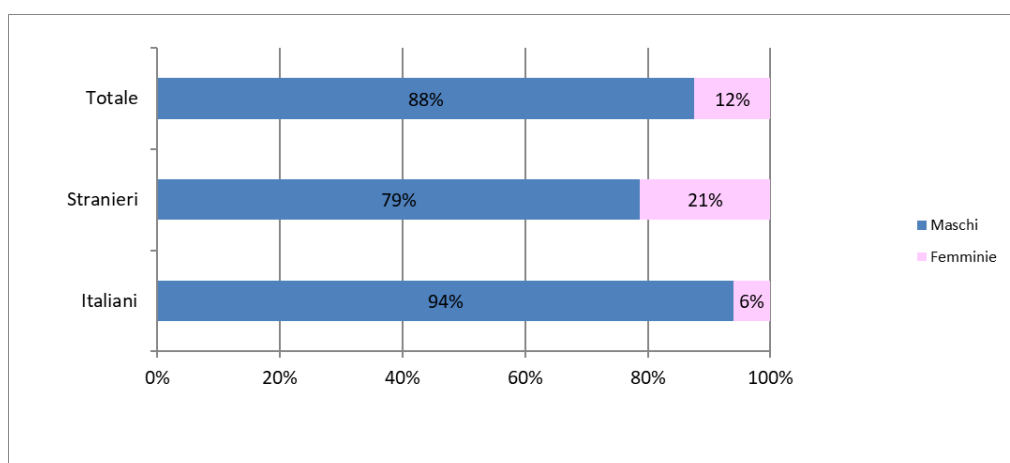


Tabella 16 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2020, secondo il sesso e il Paese di provenienza.

Paesi	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
<i>Italia</i>	323	20	343
Altri Paesi UE			
Bulgaria	0	1	1
Croazia	5	7	12
Francia	2	0	2
Romania	32	12	44
Totale	39	20	59
Altri Paesi Europei			
Albania	18	0	18
Bosnia-Erzegovina	15	17	32
Macedonia, ex Repubblica Jugoslava di	1	1	2
Moldova	3	0	3
Montenegro	2	0	2
Serbia, Repubblica di	8	2	10
Totale	47	20	67
Africa			
Algeria	6	0	6
Costa d'Avorio	0	1	1
Egitto	10	0	10
Etiopia	0	1	1
Gambia	1	0	1
Marocco	55	0	55
Mauritania	1	0	1
Nigeria	1	0	1
Senegal	6	0	6
Sudan	1	0	1
Tunisia	35	0	35
Totale	116	2	118
America			
Argentina	1	0	1
Cile	3	0	3
Colombia	1	0	1
Cuba	0	1	1
Ecuador	1	0	1
Perù	1	0	1
Stati Uniti d'America	1	0	1
Venezuela	1	0	1
Totale	9	1	10
Asia			
Pakistan	1	0	1
Totale	1	0	1
Apolide	0	1	1
Totale complessivo	535	64	599

La tabella riporta nel dettaglio i Paesi con frequenza pari o superiore a 3.

L'analisi storica.

Rispetto all'anno precedente il numero degli ingressi in CPA ha registrato una diminuzione del 35%. L'analisi storica, sviluppata a partire dal 1991, anno di avvio delle rilevazioni statistiche nei CPA, evidenzia successive diminuzioni, già dal 2000 e in maniera ancora più consistente dal 2007 in poi (*tabelle 17a e b, grafico 33*).

Disaggregando i dati secondo la nazionalità dei minori, si osserva che:

- la componente italiana, dopo le diminuzioni registrate tra il 1993 e il 1995 e, successivamente, tra il 2000 e il 2003, è rimasta pressoché stabile per diversi anni; una nuova diminuzione, che già si intravedeva nel biennio 2010-2011, si è realizzata nel 2012 (-11%) ed è proseguita negli anni successivi (-19% nel 2013, -29% nel 2014, -10% nel 2015); nel 2016 il dato è risultato in aumento (+8%), nel 2017 si è riscontrata una nuova diminuzione (-12%), così come nel biennio 2019-2020 (rispettivamente -14% e -36%);
- la componente straniera, inferiore a quella italiana nei primi anni della serie storica, è risultata, invece, prevalente a partire dal 1997 e fino al 2007; dal 2008 il numero di minori stranieri entrati in CPA si è fortemente ridotto e solo nel 2011 è stato registrato un nuovo incremento (+12% rispetto all'anno precedente); dopo il dato sostanzialmente stabile del 2012, un nuovo aumento si osserva nel 2013 (+7%), mentre gli anni successivi segnano valori in diminuzione, (negli ultimi due anni, -18% nel 2019 e -33% nel 2020).

Grafico 33 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza negli anni dal 1991 al 2020. Italiani, stranieri e totale.

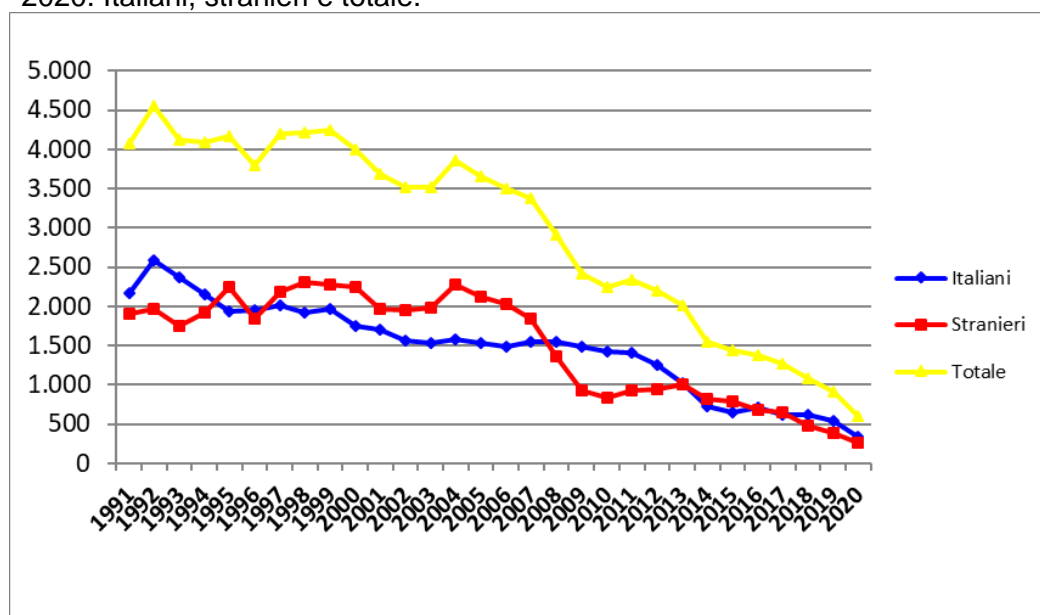


Tabella 17a – Ingressi nei Centri di prima accoglienza negli anni dal 1991 al 2020, secondo la nazionalità e il sesso.

ANNI	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
1991	2.100	70	2.170	976	926	1.902	3.076	996	4.072
1992	2.512	79	2.591	1.020	941	1.961	3.532	1.020	4.552
1993	2.314	62	2.376	913	833	1.746	3.227	895	4.122
1994	2.089	72	2.161	1.067	857	1.924	3.156	929	4.085
1995	1.882	54	1.936	1.283	956	2.239	3.165	1.010	4.175
1996	1.880	72	1.952	996	842	1.838	2.876	914	3.790
1997	1.953	54	2.007	1.151	1.038	2.189	3.104	1.092	4.196
1998	1.848	69	1.917	1.385	920	2.305	3.233	989	4.222
1999	1.905	68	1.973	1.321	954	2.275	3.226	1.022	4.248
2000	1.686	58	1.744	1.433	817	2.250	3.119	875	3.994
2001	1.641	70	1.711	1.357	617	1.974	2.998	687	3.685
2002	1.475	86	1.561	1.315	637	1.952	2.790	723	3.513
2003	1.464	68	1.532	1.342	648	1.990	2.806	716	3.522
2004	1.517	70	1.587	1.476	803	2.279	2.993	873	3.866
2005	1.467	73	1.540	1.408	707	2.115	2.875	780	3.655
2006	1.404	76	1.480	1.462	563	2.025	2.866	639	3.505
2007	1.469	76	1.545	1.236	604	1.840	2.705	680	3.385
2008	1.462	85	1.547	1.021	340	1.361	2.483	425	2.908
2009	1.443	51	1.494	704	224	928	2.147	275	2.422
2010	1.355	68	1.423	616	214	830	1.971	282	2.253
2011	1.337	75	1.412	696	235	931	2.033	310	2.343
2012	1.191	65	1.256	668	269	937	1.859	334	2.193
2013	951	67	1.018	690	312	1.002	1.641	379	2.020
2014	689	38	727	565	256	821	1.254	294	1.548
2015	613	40	653	579	206	785	1.192	246	1.438
2016	658	48	706	517	158	675	1.175	206	1.381
2017	583	37	620	484	171	655	1.067	208	1.275
2018	579	39	618	318	154	472	897	193	1.090
2019	501	32	533	304	82	386	805	114	919
2020	322	20	342	213	44	257	535	64	599

Tabella 17b – Ingressi nei Centri di prima accoglienza negli anni 1991 al 2020 di minori italiani e stranieri.

ANNI	Italiani		Stranieri		Totale
	N.	% di riga	N.	% di riga	
1991	2.170	53%	1.902	47%	4.072
1992	2.591	57%	1.961	43%	4.552
1993	2.376	58%	1.746	42%	4.122
1994	2.161	53%	1.924	47%	4.085
1995	1.936	46%	2.239	54%	4.175
1996	1.952	52%	1.838	48%	3.790
1997	2.007	48%	2.189	52%	4.196
1998	1.917	45%	2.305	55%	4.222
1999	1.973	46%	2.275	54%	4.248
2000	1.744	44%	2.250	56%	3.994
2001	1.711	46%	1.974	54%	3.685
2002	1.561	44%	1.952	56%	3.513
2003	1.532	43%	1.990	57%	3.522
2004	1.587	41%	2.279	59%	3.866
2005	1.540	42%	2.115	58%	3.655
2006	1.480	42%	2.025	58%	3.505
2007	1.545	46%	1.840	54%	3.385
2008	1.547	53%	1.361	47%	2.908
2009	1.494	62%	928	38%	2.422
2010	1.423	63%	830	37%	2.253
2011	1.412	60%	931	40%	2.343
2012	1.256	57%	937	43%	2.193
2013	1.018	50%	1.002	50%	2.020
2014	727	47%	821	53%	1.548
2015	653	45%	785	55%	1.438
2016	706	51%	675	49%	1.381
2017	620	49%	655	51%	1.275
2018	618	57%	472	43%	1.090
2019	533	58%	386	42%	919
2020	342	57%	257	43%	599

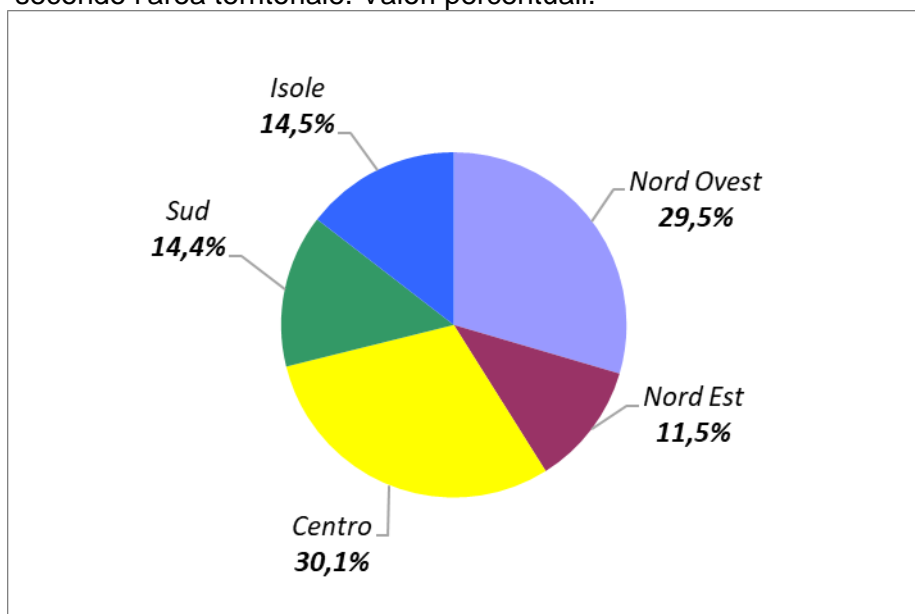
L'analisi territoriale.

La *tabella 18* riporta la distribuzione territoriale degli ingressi, dalla quale si evince che il CPA che ha registrato il maggior numero di ingressi nell'anno 2020, come già era successo negli anni passati, è stato quello di Roma (158 ingressi, il 28% circa del totale complessivo), seguito dai CPA di Torino (158) , Napoli (47) e Bologna (46) . Se confrontiamo gli ingressi del 2020 con quelli del 2019, per i CPA di Roma ,Milano, Napoli e Palermo il dato è quasi dimezzato; al contrario, è risultato in forte aumento il dato del CPA di Torino; a questo proposito si deve precisare che dal 27 febbraio 2020 è stata sospesa l'attività del CPA di Milano e che la relativa utenza è stata accolta dal CPA di Torino.

Tabella 18 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2020, secondo la sede del CPA e la nazionalità.

Aree territoriali e CPA	Nazionalità		Totale
	Italiani	Stranieri	
Nord Ovest			
Milano	14	15	29
Genova	12	10	22
Torino	61	65	126
Nord Est			
Treviso	9	14	23
Bologna	14	32	46
Centro			
Ancona	2	2	4
Firenze	7	11	18
Roma	82	76	158
Sud			
L'Aquila	2	1	3
Napoli	42	5	47
Salerno	5	5	10
Bari	10	2	12
Lecce	6	1	7
Potenza	0	0	0
Catanzaro	4	3	7
Isole			
Palermo	18	5	23
Catania	33	4	37
Messina	4	1	5
Caltanissetta	2	2	4
Cagliari	11	2	13
Sassari	4	1	5
Totale	342	257	599

Grafico 34 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2020 secondo l'area territoriale. Valori percentuali.



I reati⁴.

L'analisi ha riguardato le tipologie di delitto a carico dei minori entrati in CPA ed ha evidenziato la prevalenza dei reati contro il patrimonio (54% del totale dei delitti); prevalgono in particolare i reati di rapina e furto. Molto frequenti sono anche le violazioni della normativa in materia di sostanze stupefacenti (23%). Tra gli altri reati si devono evidenziare i delitti previsti dalle leggi speciali su uso e detenzione di armi, che rappresentano il 3% del totale (tabella 19 e grafico 35).

Distinguendo secondo la nazionalità dei minori, sia per gli italiani sia per gli stranieri si conferma la prevalenza dei reati contro il patrimonio, con una minore incidenza percentuale nei primi (43% del totale dei reati degli italiani) rispetto ai secondi (68% del totale dei reati degli stranieri).

Al contrario, le violazioni delle disposizioni in materia di sostanze stupefacenti ed i delitti previsti dalle leggi speciali su uso e detenzione di armi hanno registrato un'incidenza superiore tra gli italiani (33% per gli stupefacenti, 5% per le armi) rispetto agli stranieri (10% per gli stupefacenti e 0,3% per le armi).

Con riferimento al sesso, si osserva come le femmine siano particolarmente coinvolte nei reati contro il patrimonio, soprattutto in quello di furto (80,6% del totale).

⁴ Per i Servizi residenziali l'analisi dei reati è riferita ai soli delitti; sono escluse le contravvenzioni e le sanzioni amministrative eventualmente a carico dei minori.

Tabella 19 – Delitti a carico dei soggetti transitati nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2020, secondo la nazionalità e il sesso.

Delitti	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	47	1	48	41	5	46	88	6	94
di cui: omicidio volontario consumato	4	1	5	0	0	0	4	1	5
omicidio volontario tentato	14	0	14	3	0	3	17	0	17
lesioni personali volontarie	19	0	19	30	5	35	49	5	54
Contro la famiglia, moralità pubblica e buon costume	11	0	11	7	0	7	18	0	18
Contro il patrimonio	189	12	201	195	46	241	384	58	442
di cui: furto	65	7	72	81	25	106	146	32	178
rapina	101	4	105	94	19	113	195	23	218
Contro l'incolumità pubblica	146	7	153	35	1	36	181	8	189
di cui: violazione legge su stupefacenti	146	7	153	35	1	36	181	8	189
Contro la fede pubblica	1	0	1	3	0	3	4	0	4
Contro Stato, altre istituzioni, ordine pubblico	25	0	25	17	0	17	42	0	42
di cui: violenza, resistenza a P.U.	25	0	25	17	0	17	42	0	42
Altri delitti	24	0	24	4	0	4	28	0	28
di cui: armi	24	0	24	1	0	1	25	0	25
Totale	443	20	463	302	52	354	745	72	817

I dati sono riferiti ai delitti per i quali i minori sono entrati in CPA; il numero dei delitti è superiore al numero degli ingressi in quanto un minore può essere entrato nella struttura per uno o più delitti.

La tabella riporta il dettaglio delle tipologie di delitto di particolare gravità con frequenza pari o superiore a 30. Il dettaglio di tutti i delitti è riportato nella Tabella A2 dell'Allegato.

Grafico 35 - Delitti a carico dei minori transitati in CPA nell'anno 2020 secondo la categoria. Valori per 100 delitti.

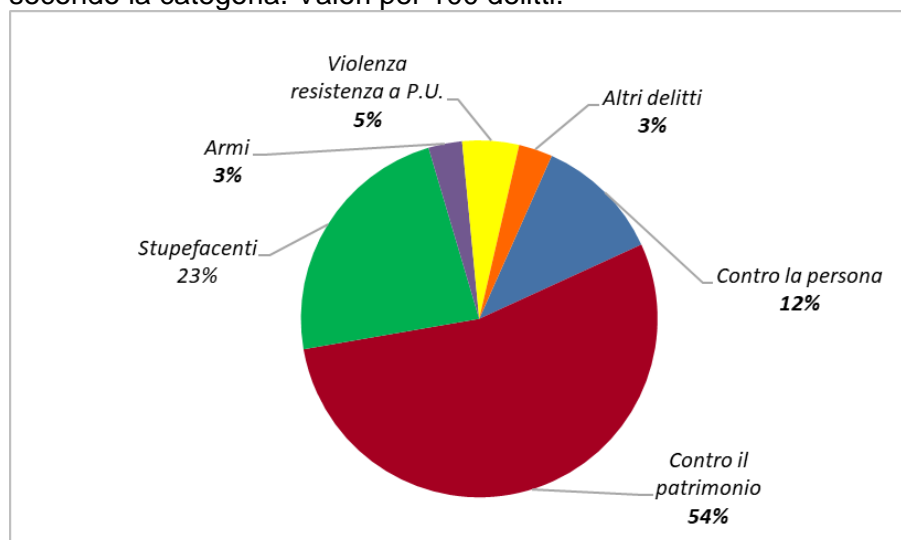
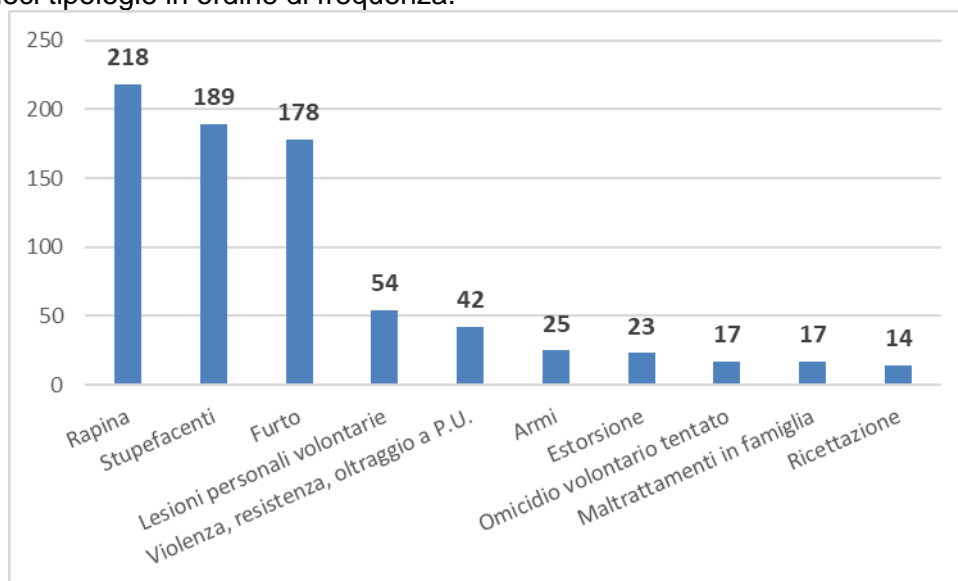


Grafico 36 - Delitti a carico dei minori transitati in CPA nell'anno 2020: prime dieci tipologie in ordine di frequenza.



Le uscite dal CPA.

I Centri di prima accoglienza ospitano i minori fino all'udienza di convalida; pertanto, il tempo di permanenza in queste strutture è molto breve e non supera le novantasei ore.

L'analisi dei dati delle uscite mette in evidenza come la maggior parte dei minori transitati in CPA sia dimessa con l'applicazione di una misura cautelare, come si può notare dalla *tabella 20* e dal *grafico 37*; nel 2020 questa categoria ha costituito l'89% del totale delle uscite. Disaggregando tra italiani e stranieri, si nota una maggiore applicazione delle misure cautelari per gli italiani (93%) rispetto agli stranieri (83%). Con riferimento alle altre uscite, per gli stranieri risultano più frequenti le remissioni in libertà.

Analizzando in dettaglio le uscite con applicazione della misura cautelare, dall'esame dei *grafici 37 a, b, c* e *38 a, b, c* si evince che la misura più applicata è quella del collocamento in comunità (43% nel 2020), seguita dalla custodia cautelare (26%) e dalla permanenza in casa (21%); meno frequenti sono i casi in cui il giudice impartisce ai minorenni la misura delle prescrizioni (10%). Si nota che nel tempo la misura cautelare a cui si ricorre più spesso è il collocamento in comunità.

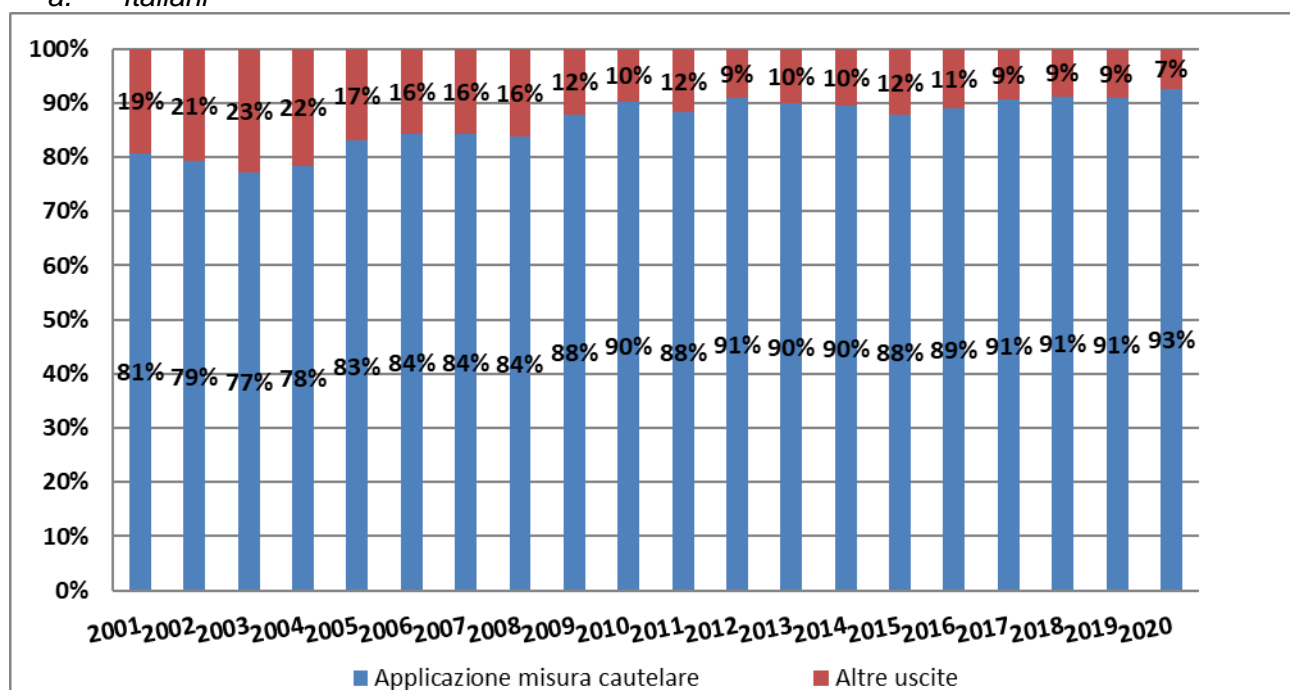
Distinguendo tra italiani e stranieri, per questi ultimi nel 2020 è risultato prevalere il collocamento in comunità (48%), seguito dalla custodia cautelare (37%), in aumento rispetto all'anno precedente; per gli italiani sono stati disposti soprattutto il collocamento in comunità (48%) e la permanenza in casa (25%)

Tabella 20 – Uscite dai Centri di prima accoglienza nell'anno 2020, secondo la nazionalità, il sesso e il provvedimento all'uscita.

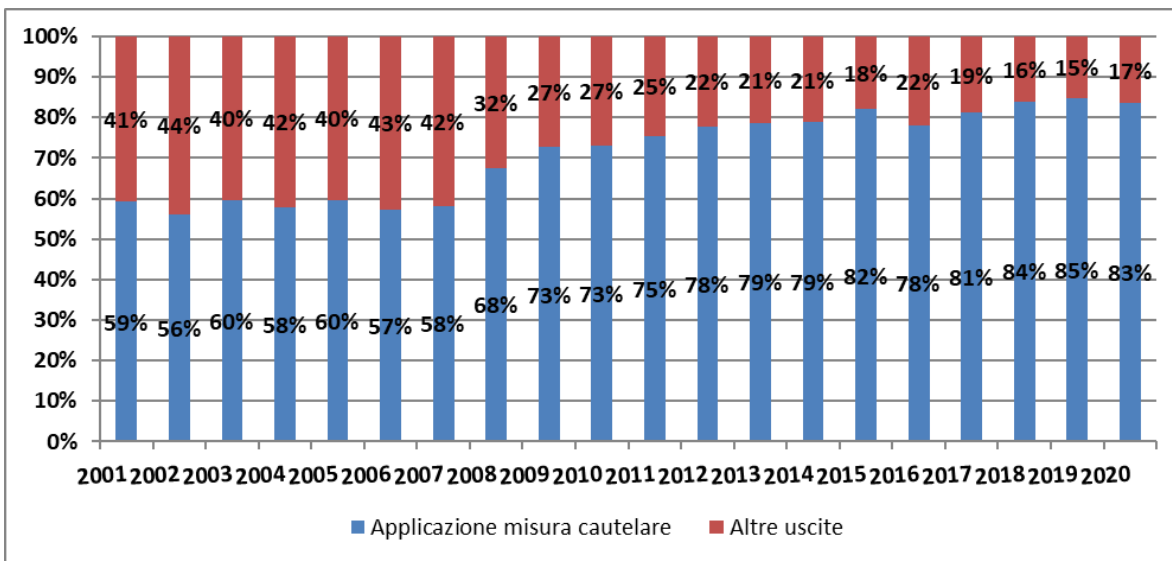
USCITE	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Con applicazione misura cautelare									
Prescrizioni	33	-	33	14	4	18	47	4	51
Permanenza in casa	74	5	79	27	5	32	101	10	111
Collocamento in comunità	145	7	152	64	14	78	209	21	230
Custodia cautelare	48	4	52	75	9	84	123	13	136
Altre uscite									
Remissione in libertà	19	2	21	24	12	36	43	14	57
Minore di 14 anni	-	2	2	1	-	1	1	2	3
Minore in stato gravidanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Mancanza di altri presupposti	2	0	2	2	0	2	4	0	4
Decorrenza termini	-	0	-	2	0	2	2	0	2
Maggiorenne a struttura adulti	0	0	0	2	0	2	2	0	2
Totale	321	20	341	211	44	255	532	64	596

Grafico 37a,b,c - Uscite dai Centri di prima accoglienza negli anni dal 2001 al 2020, secondo la tipologia di misura. Valori percentuali.

a. Italiani



b. *Stranieri*



c. *Italiani e stranieri*

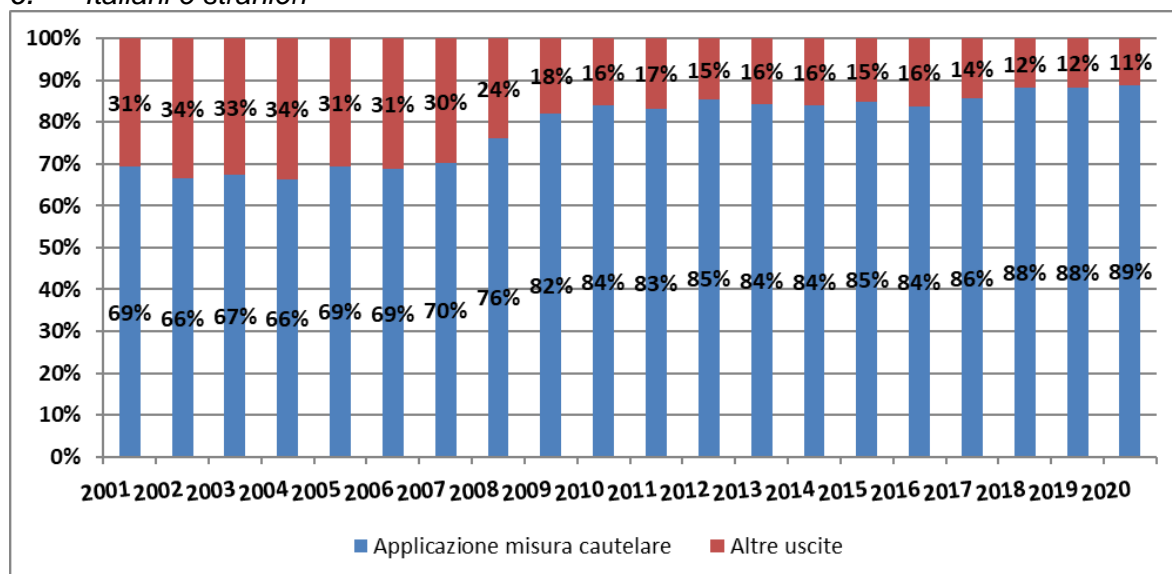
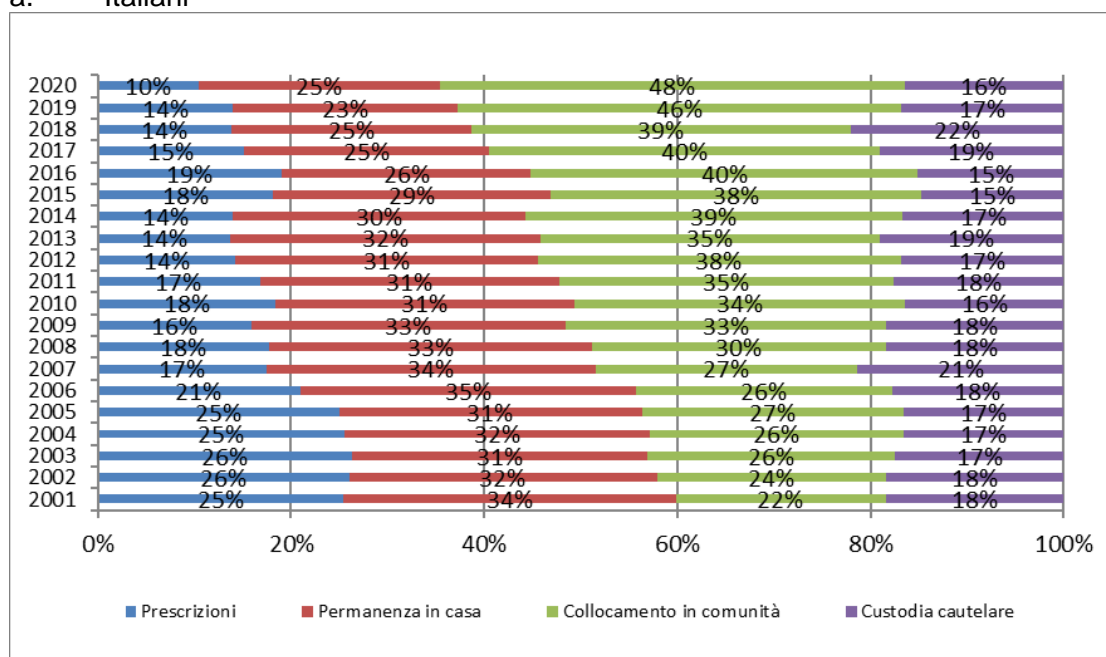
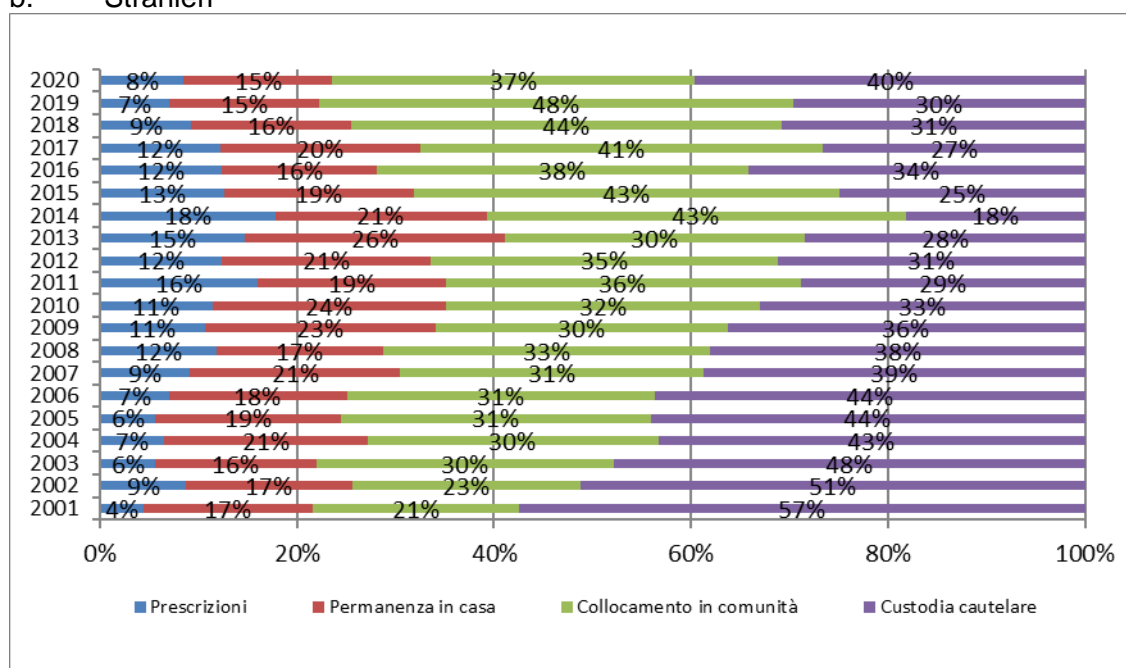


Grafico 38 a, b, c - Uscite dai Centri di prima accoglienza con applicazione di misura cautelare secondo la tipologia di misura. Serie storica dal 2001 al 2020. Valori percentuali.

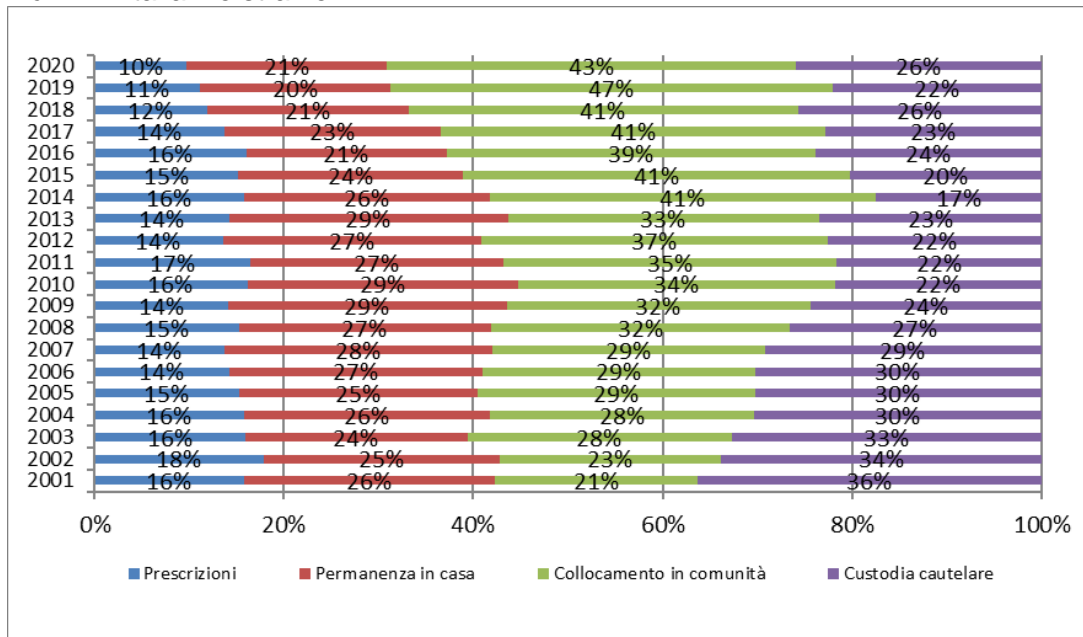
a. Italiani



b. Stranieri



c. Italiani e stranieri



Le Comunità

I collocamenti in comunità.

I minori dell'area penale sono collocati sia in strutture gestite direttamente dall'Amministrazione minorile, con personale proprio, in collaborazione con figure professionali esterne a convenzione, sia in comunità del privato sociale, gestite da associazioni e cooperative. Le comunità cosiddette "ministeriali" sono attualmente tre, con sede a Bologna, Catanzaro e Reggio Calabria. Tra le comunità private, ci sono strutture di tipo "terapeutico", per le quali la gestione del collocamento dei minori avviene di concerto con il Servizio Sanitario Regionale.

I collocamenti nelle comunità pubbliche e private disposti nell'anno 2020 sono stati 1.468; alcuni di questi movimenti sono stati effettuati dallo stesso minore, per cui complessivamente sono stati 1.275 i minori dell'area penale per i quali è stato disposto un collocamento in comunità nel 2020.

Se si considerano anche i 269 trasferimenti tra le diverse strutture, il numero dei collocamenti risulta pari a 1.737 (*Tabella 21*).

Come negli anni passati, il principale motivo di collocamento in comunità (50,5%) è stato l'applicazione della specifica misura cautelare prevista dall'art. 22 del D.P.R. 448/88. In alcuni casi (20,8%) l'ingresso in comunità è avvenuto a seguito della trasformazione della custodia cautelare nella misura meno afflittiva del collocamento in comunità o per rientro dopo il periodo di aggravamento in IPM disposto dal giudice. Nel 2020 un numero consistente di collocamenti in comunità (21,1%) è stato disposto dal giudice nell'ambito di un provvedimento di messa alla prova (art.28 D.P.R.448/88). Alcuni collocamenti sono avvenuti nell'ambito dell'applicazione di una misura penale di comunità/alternativa alla detenzione (3,9%). Sono risultati poco frequenti i collocamenti per misura di sicurezza, anche in considerazione della minore applicazione di questi provvedimenti.

Nell'anno 2020 ci sono stati n.17 ingressi in comunità in funzione di CPA, a seguito di arresto, fermo o accompagnamento di minori; questi ingressi sono avvenuti prevalentemente in Lombardia (n.11 ingressi) e, in minor numero, in Friuli Venezia Giulia (n.5 ingressi) e in Campania (n.1 ingresso).

La maggior parte dei collocamenti in comunità è stata disposta nei confronti di minori maschi (94%). La fascia d'età prevalente è stata quella tra i 16 e i 17 anni (59,7%); meno frequenti sono stati i collocamenti di minori tra i 14 e i 15 anni (16,9%) e quelli di giovani adulti (23,4%).

Con riferimento alla nazionalità, il 66% dei collocamenti disposti nell'anno 2020 ha riguardato minori italiani, il restante 34% minori stranieri. Come nei CPA, anche nelle Comunità le nazionalità straniere prevalenti sono quelle europee (Romania, Paesi dell'ex Jugoslavia e Albania) e africane (Marocco, Tunisia, Egitto e Senegal). Le ragazze straniere provengono prevalentemente dalla Romania e dai Paesi dell'ex Jugoslavia.

Tabella 21 – Collocamenti in comunità nell'anno 2020, secondo il motivo.

Motivo	N. collocamenti
Per misura cautelare del collocamento in comunità	741
Da permanenza in casa per trasformazione della misura cautelare	21
Da IPM per trasformazione misura cautelare	142
Da IPM per fine aggravamento	163
Per messa alla prova	310
Per affidamento al servizio sociale	24
Per affidamento al servizio sociale in caso di tossicodipendenza	6
Per detenzione domiciliare in comunità	27
Per misura di sicurezza	17
Per accompagnamento a seguito di flagranza	17
Totale (esclusi trasferimenti)	1.468
Per trasferimento da altra comunità	269
Totale	1.737

* Alcuni soggetti sono entrati più volte in comunità nel corso dell'anno, anche per provvedimenti di diverso tipo; pertanto il valore riportato in corrispondenza del totale dei soggetti è inferiore rispetto alla somma dei dati riportati nella relativa colonna "N. soggetti".

Grafico 39 – Collocamenti in comunità nell'anno 2020 secondo il motivo. Valori per 100 collocamenti nell'anno.

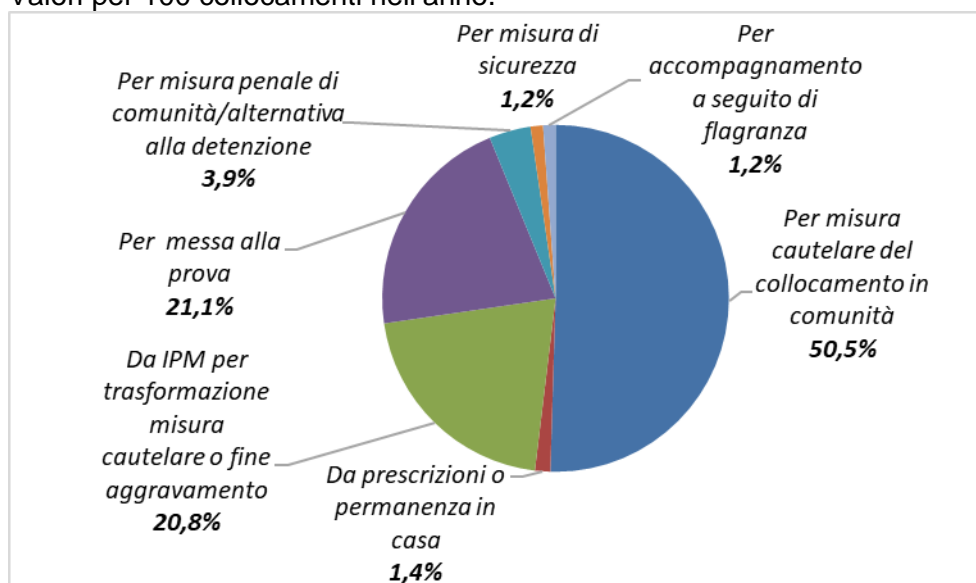


Tabella 22 - Collocamenti in comunità disposti nell'anno 2020, per classe di età, nazionalità e sesso.

Fascia di età	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
meno di 14 anni	2	0	2	2	1	3	4	1	5
14-15 anni	155	4	159	76	8	84	231	12	243
16-17 anni	556	34	590	265	22	287	821	56	877
giovani adulti	198	13	211	124	8	132	322	21	343
Totale	911	51	962	467	39	506	1.378	90	1.468

Grafico 40 - Collocamenti in comunità nell'anno 2020, secondo l'età e il sesso.

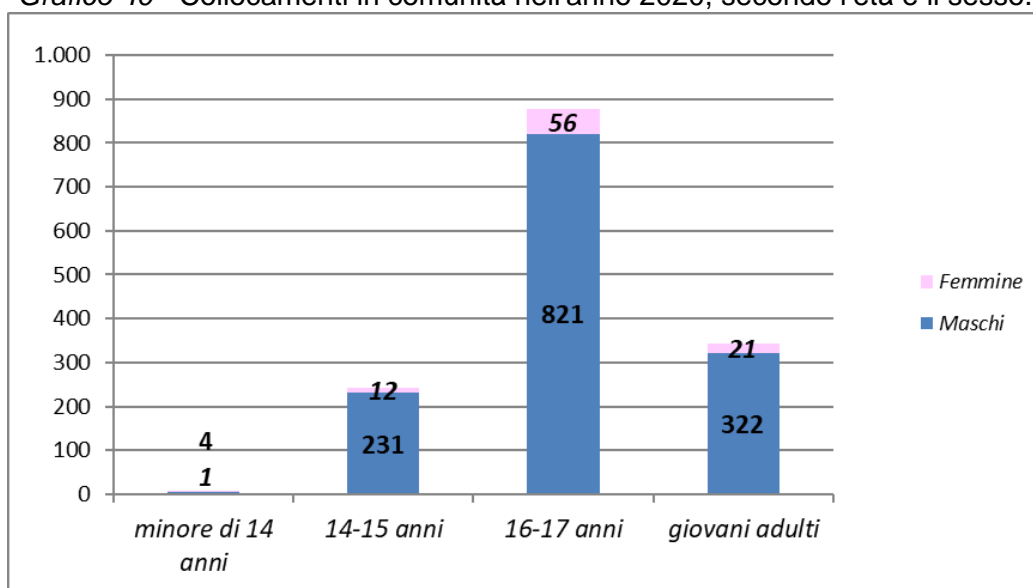


Grafico 41 - Collocamenti in comunità nell'anno 2020 secondo il sesso dei soggetti. Valori percentuali.

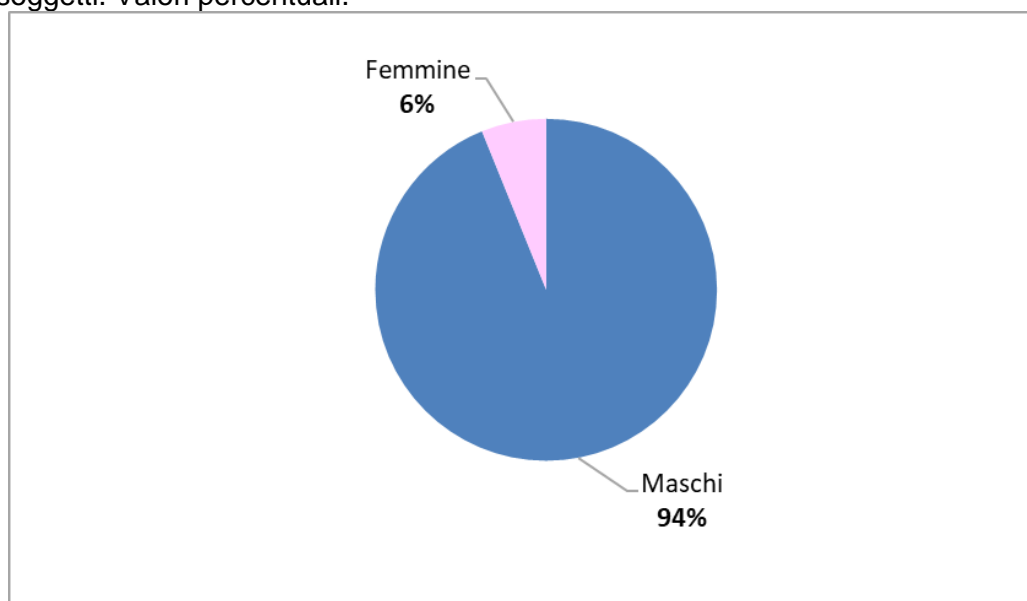


Grafico 42 – Collocamenti in comunità nell'anno 2020 secondo l'età dei soggetti. Valori percentuali.

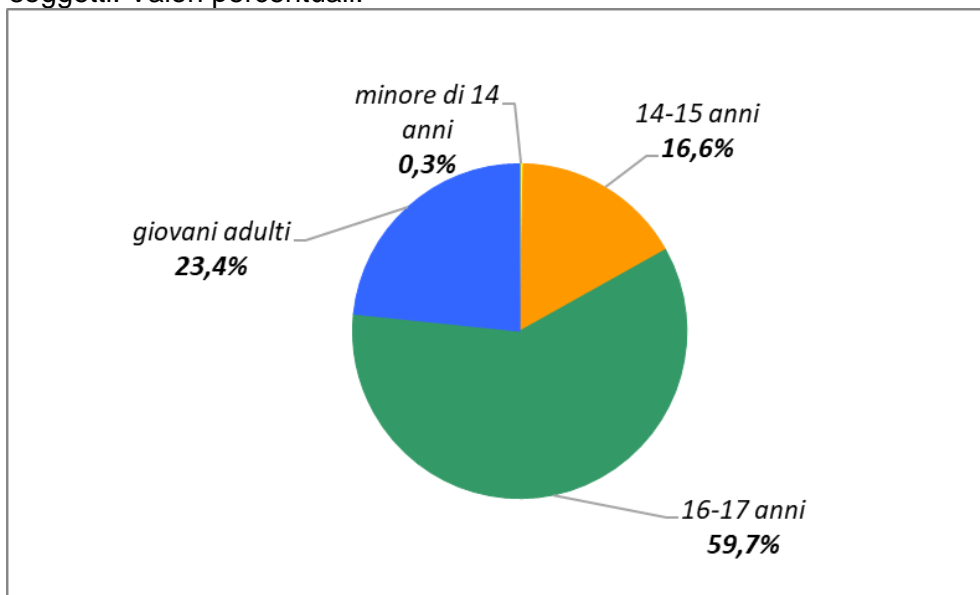


Grafico 43 - Collocamenti in comunità nell'anno 2020 secondo la nazionalità dei soggetti. Valori percentuali.

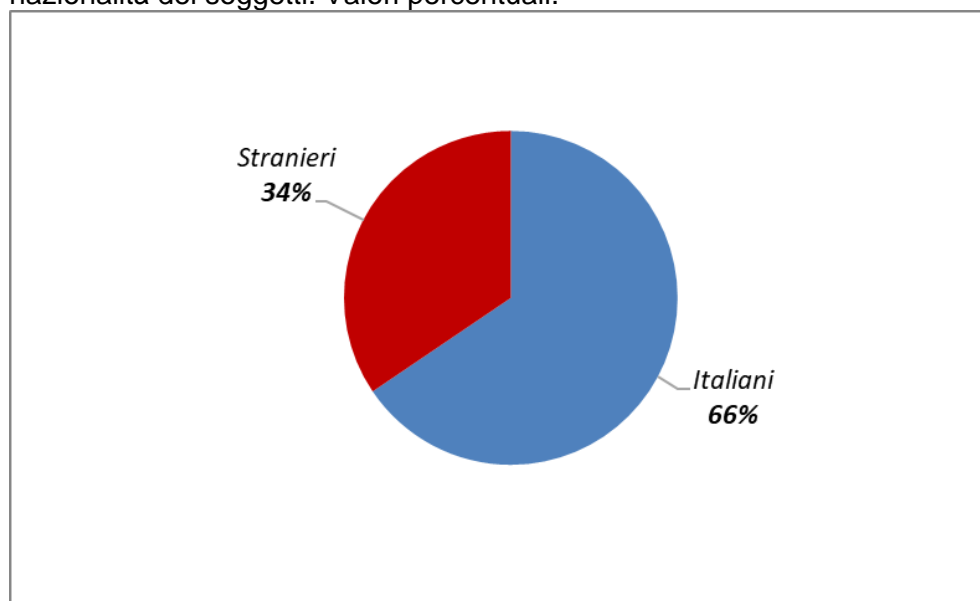


Grafico 44 - Collocamenti in comunità di minori stranieri nell'anno 2020, secondo l'area geografica di provenienza. Valori percentuali.

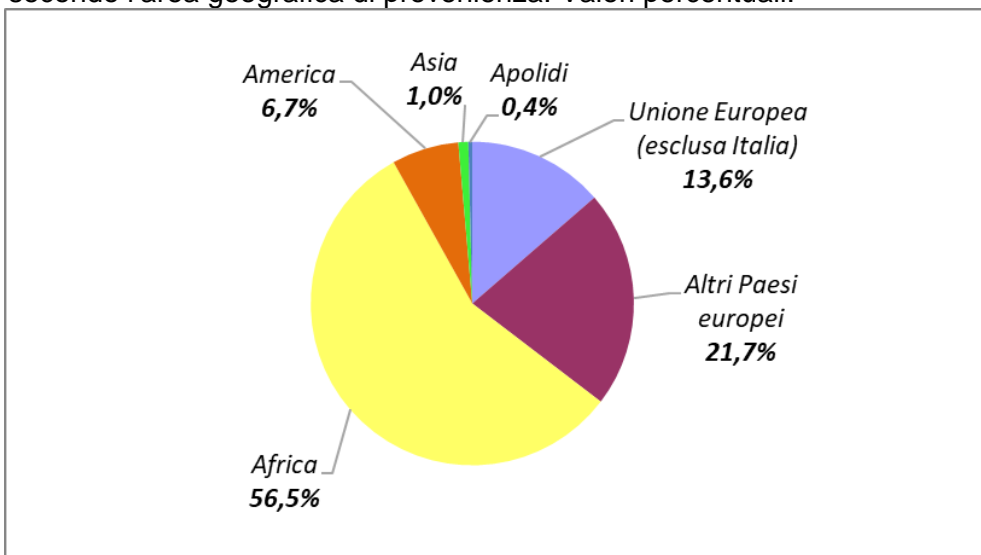


Grafico 45 - Collocamenti in comunità di minori stranieri nell'anno 2020: primi dieci Paesi.

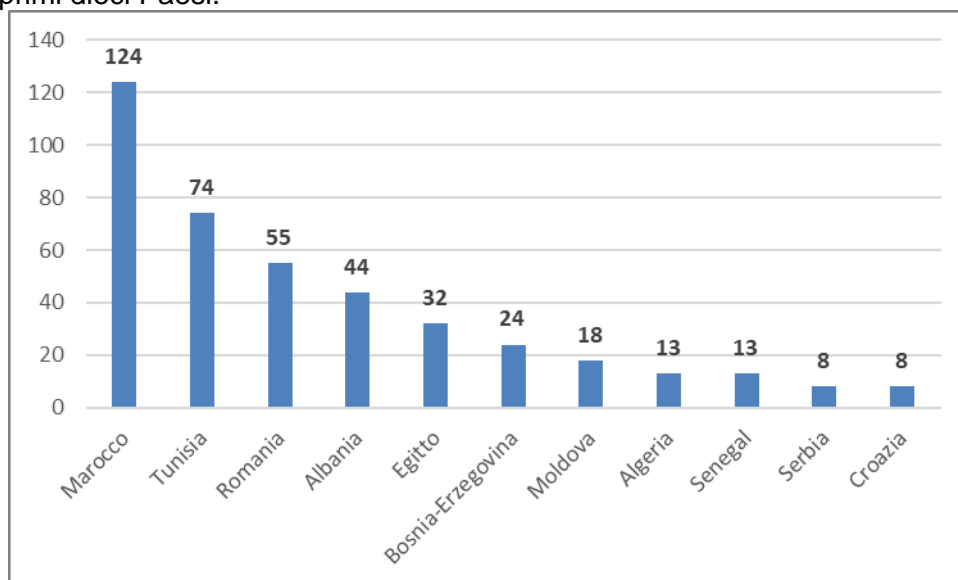


Grafico 46 - Collocamenti in comunità nell'anno 2020 secondo il sesso. Valori per 100 collocamenti nell'anno di minori della stessa nazionalità.

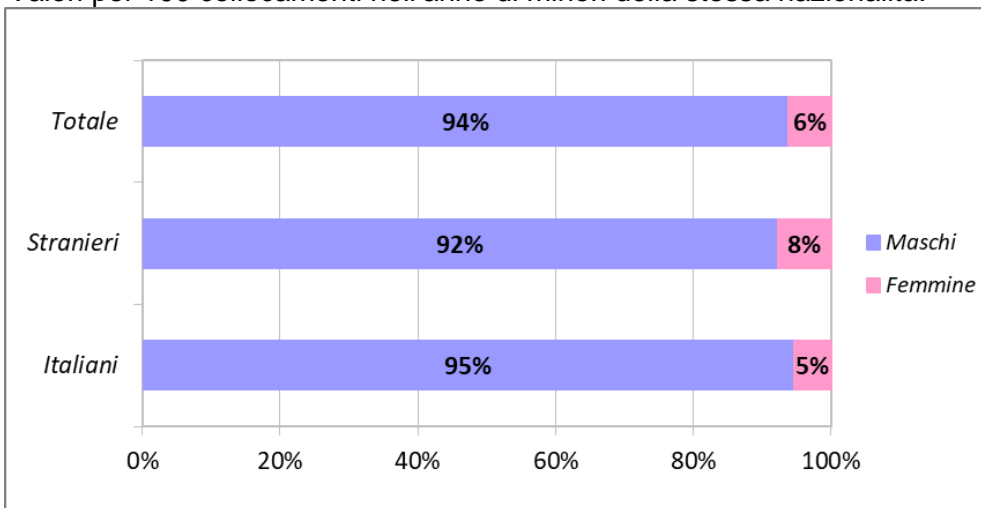


Tabella 23 – Collocamenti in comunità disposti nell'anno 2020, secondo il Paese di provenienza e il sesso.

Paesi	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
<i>Italia</i>	911	51	962
Altri paesi UE			
Bulgaria	3	0	3
Croazia	3	5	8
Romania	46	9	55
Altri	3	0	3
Totale	55	14	69
Altri Paesi Europei			
Albania	44	0	44
Bosnia-Erzegovina	11	13	24
Moldova	17	1	18
Montenegro	4	0	4
Russa, Federazione	5	0	5
Serbia, Repubblica di	6	2	8
Turchia	3	0	3
Ucraina	3	0	3
Altri	0	1	1
Totale	93	17	110
Africa			
Algeria	13	0	13
Burkina Faso (ex Alto Volta)	3	0	3
Congo (Repubblica del)	4	0	4
Costa d'Avorio	2	1	3
Egitto	32	0	32
Gambia	3	1	4
Marocco	122	2	124
Nigeria	3	0	3
Senegal	13	0	13
Sudan	5	0	5
Tunisia	74	0	74
Altri	7	1	8
Totale	281	5	286
America			
Brasile	7	0	7
Colombia	3	0	3
Ecuador	6	1	7
Rep. Dominicana	6	0	6
Venezuela	7	0	7
Altri	3	1	4
Totale	32	2	34
Asia			
Totale	5	0	5
Apolidi	1	1	2
Totale complessivo	1.378	90	1.468

La tabella riporta nel dettaglio i paesi con frequenza pari o superiore a 3.

L'analisi storica.

La serie storica riportata nella *Tabella 24* riguarda i collocamenti disposti negli anni dal 2001 al 2020, con l'esclusione dei trasferimenti tra le comunità. Dall'analisi dei dati si evince un andamento tendenzialmente in aumento con solo alcuni momenti di diminuzione, in particolare nel 2009 e nel triennio 2013-2015. Nel 2016 si è registrato un nuovo aumento del numero dei collocamenti (+8% rispetto all'anno precedente), rimasti quasi stabili nel 2017 (+1% rispetto al 2016) e nuovamente in aumento nel 2018 (+7% rispetto al 2017); nel 2019 si registra una lieve flessione (-1,8%), mentre nel 2020 la diminuzione è più forte (-24% rispetto al 2019) ed ha riguardato sia la componente italiana che quella straniera.

Tabella 24 – Collocamenti in comunità negli anni dal 2001 al 2020, secondo la nazionalità e il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
2001	675	39	714	433	75	508	1.108	114	1.222
2002	637	32	669	490	66	556	1.127	98	1.225
2003	659	45	704	532	101	633	1.191	146	1.337
2004	786	37	823	728	137	865	1.514	174	1.688
2005	838	40	878	767	155	922	1.605	195	1.800
2006	924	44	968	681	123	804	1.605	167	1.772
2007	1.056	46	1.102	667	127	794	1.723	173	1.896
2008	1.130	65	1.195	651	119	770	1.781	184	1.965
2009	1.160	52	1.212	542	71	613	1.702	123	1.825
2010	1.189	59	1.248	490	83	573	1.679	142	1.821
2011	1.222	75	1.297	540	89	629	1.762	164	1.926
2012	1.225	60	1.285	631	122	753	1.856	182	2.038
2013	1.119	70	1.189	594	111	705	1.713	181	1.894
2014	929	50	979	583	154	737	1.512	204	1.716
2015	864	56	920	623	145	768	1.487	201	1.688
2016	965	64	1.029	691	103	794	1.656	167	1.823
2017	1.042	68	1.110	622	105	727	1.664	173	1.837
2018	1.149	73	1.222	631	108	739	1.780	181	1.961
2019	1.184	72	1.256	583	86	669	1.767	158	1.925
2020	911	51	962	467	39	506	1.378	90	1.468

Se si distingue secondo la nazionalità dei minori, si osserva in generale la prevalenza degli italiani, i cui collocamenti sono stati in continuo aumento dal 2003 al 2011-2012; è seguito poi un triennio in cui il dato è risultato in diminuzione: rispetto all'anno precedente, -7% nel 2013, -18% nel 2014, -6% nel 2015, mentre nel 2016, 2017 e 2018 si sono registrati tre aumenti, pari rispettivamente a +12%, +8% e +10%. Nel 2019, nonostante i collocamenti siano in lieve flessione, la componente italiana continua a registrare un aumento, anche se meno sostenuto del triennio precedente, pari al 3%; nel 2020 la diminuzione è stata pari al -23%.

Con riferimento agli stranieri, invece, si osserva dapprima una fase crescente che culmina nel biennio 2004-2005, in cui i collocamenti arrivano a superare, anche se solo di un punto percentuale, quelli degli italiani; negli anni seguenti si osserva, invece, una diminuzione, particolarmente evidente nel 2009 e nel 2010, seguita da nuovi aumenti (+5%, +4%, +3% nel triennio 2014-2016); nel 2017 si registra una diminuzione dell'8%, nel 2018 un aumento del 2%, nel 2019 si osserva una nuova diminuzione del -9%; nel 2020 la diminuzione è stata pari a -24% (*Grafico 47*).

Grafico 47 - Collocamenti in comunità negli anni dal 2001 al 2020, secondo la nazionalità.

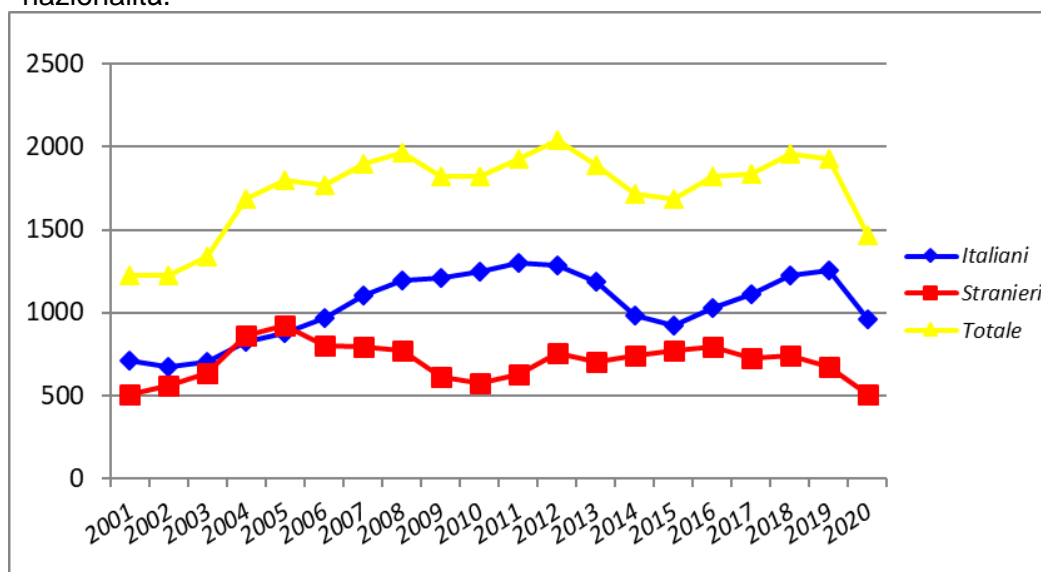


Tabella 25 – Collocamenti in comunità negli anni dal 2001 al 2020, secondo la nazionalità.

Anni	Italiani		Stranieri		Totale
	N.	% di riga	N.	% di riga	
2001	714	58%	508	42%	1.222
2002	669	55%	556	45%	1.225
2003	704	53%	633	47%	1.337
2004	823	49%	865	51%	1.688
2005	878	49%	922	51%	1.800
2006	968	55%	804	45%	1.772
2007	1.102	58%	794	42%	1.896
2008	1.195	61%	770	39%	1.965
2009	1.212	66%	613	34%	1.825
2010	1.248	69%	573	31%	1.821
2011	1.297	67%	629	33%	1.926
2012	1.285	63%	753	37%	2.038
2013	1.189	63%	705	37%	1.894
2014	979	57%	737	43%	1.716
2015	920	55%	768	45%	1.688
2016	1.029	56%	794	44%	1.823
2017	1.110	60%	727	40%	1.837
2018	1.222	62%	739	38%	1.961
2019	1.256	65%	669	35%	1.925
2020	962	66%	506	34%	1.468

La presenza media giornaliera.

Nelle *Tabelle 26 e 27* sono riportati i dati relativi alla presenza media giornaliera, ossia al numero di minori presenti in media ogni giorno dell'anno nelle comunità, dal 2001 al 2020. L'analisi dei dati mette in evidenza l'aumento della presenza nelle comunità già a partire dal 2004 e progressivamente sempre più evidente negli anni a seguire.

Come già osservato a proposito dei collocamenti, anche i dati delle presenze evidenziano una diminuzione nel triennio 2013-2015 che ha riguardato in particolare la componente italiana dell'utenza, mentre quella straniera è rimasta quasi pressoché stabile. Il dato è poi tornato ad aumentare dal 2016 fino al 2019, mentre ha registrato una diminuzione pari al -8% nel 2020.

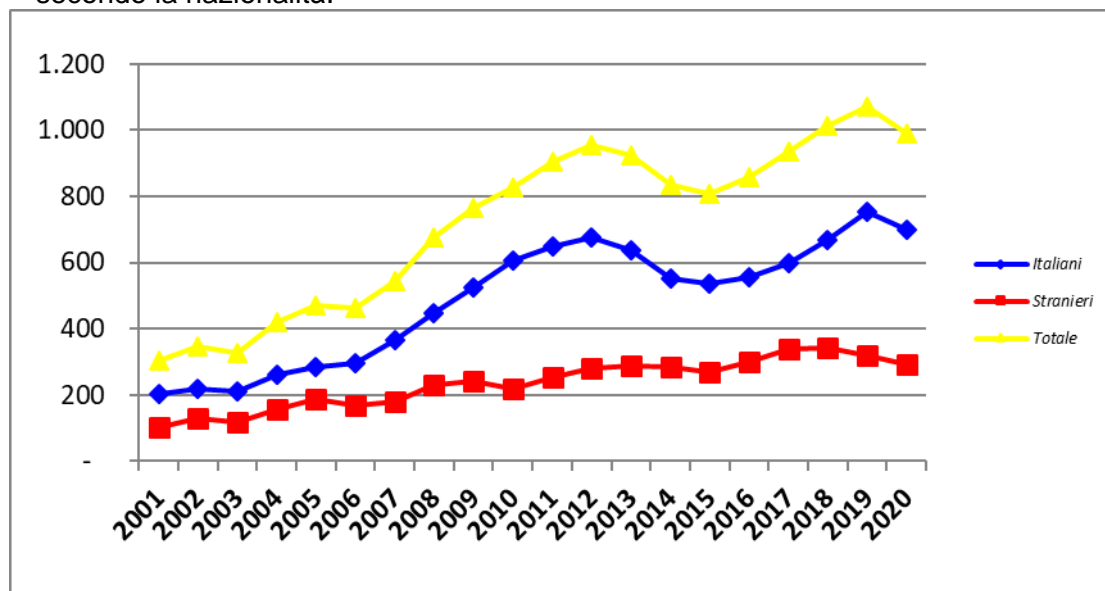
Tabella 26 - Presenza media giornaliera in comunità negli anni dal 2001 al 2020, secondo la nazionalità e il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
2001	188	15	203	94	8	102	282	23	305
2002	204	14	219	120	9	129	324	23	347
2003	194	16	210	107	11	118	301	26	327
2004	247	14	261	141	17	158	388	31	419
2005	268	16	284	162	23	186	431	40	470
2006	280	17	297	149	18	167	428	35	463
2007	343	21	364	164	16	180	508	37	544
2008	419	28	447	216	14	230	635	42	677
2009	495	29	524	228	12	240	723	41	764
2010	578	29	607	205	15	220	783	44	827
2011	613	37	650	234	20	253	847	57	904
2012	632	43	675	262	20	282	894	63	957
2013	597	38	636	266	23	290	864	62	926
2014	518	33	551	261	24	285	779	57	836
2015	508	30	538	247	23	270	755	53	808
2016	521	34	555	281	21	301	802	55	857
2017	558	39	597	315	25	339	873	63	936
2018	631	40	670	312	29	341	943	69	1.012
2019	698	54	752	287	34	321	985	88	1.073
2020	662	36	698	272	22	294	934	58	992

Tabella 27 – Presenza media giornaliera in comunità negli anni dal 2001 al 2020, secondo la nazionalità.

Anni	Italiani		Stranieri		Totale
	N.	% di riga	N.	% di riga	
2001	203	67%	102	33%	305
2002	219	63%	129	37%	347
2003	210	64%	118	36%	327
2004	261	62%	158	38%	419
2005	284	60%	186	40%	470
2006	297	64%	167	36%	463
2007	364	67%	180	33%	544
2008	447	66%	230	34%	677
2009	524	69%	240	31%	764
2010	607	73%	220	27%	827
2011	650	72%	253	28%	904
2012	675	71%	282	29%	957
2013	636	69%	290	31%	926
2014	551	66%	285	34%	836
2015	538	67%	270	33%	808
2016	555	65%	301	35%	857
2017	597	64%	339	36%	936
2018	670	66%	341	34%	1.012
2019	752	70%	321	30%	1.073
2020	698	70%	294	30%	992

Grafico 48 – Presenza media giornaliera in comunità negli anni dal 2001 al 2020, secondo la nazionalità.



I reati.

Le principali tipologie di reato per le quali l'Autorità Giudiziaria minorile ha disposto il collocamento in comunità nell'anno 2019 sono riportate nella *Tabella 28*.

La categoria prevalente è quella dei reati contro il patrimonio (52,1%), in particolare rapina (24,4%) e furto (17%); le violazioni delle disposizioni sulle sostanze stupefacenti hanno rappresentato circa 12,3% del totale, mentre tra i reati contro la persona, che complessivamente hanno avuto un'incidenza circa del 20,1%, il reato prevalente è stato quello delle lesioni personali volontarie (10,6%).

Tabella 28 – Delitti a carico dei soggetti collocati nelle comunità nell'anno 2020 secondo la nazionalità e il sesso.

DELITTI	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	344	35	379	148	10	158	492	45	537
di cui: Omicidio volontario	21	7	28	5	0	5	26	7	33
Lesioni personali volontarie	171	19	190	87	5	92	258	24	282
Violenze sessuali	44	1	45	13	0	13	57	1	58
Violenze privata	20	1	21	11	2	13	31	3	34
Minaccia	26	3	29	14	0	14	40	3	43
Atti persecutori (stalking)	32	2	34	6	2	8	38	4	42
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume	127	9	136	30	2	32	157	11	168
di cui: Maltrattamenti in famiglia	125	9	134	30	2	32	155	11	166
Contro il patrimonio	778	31	809	525	57	582	1.303	88	1.391
di cui: Furto	224	13	237	185	33	218	409	46	455
Rapina	367	8	375	261	16	277	628	24	652
Estorsione	100	7	107	46	6	52	146	13	159
Danni	35	2	37	21	1	22	56	3	59
Ricettazione	49	1	50	12	1	13	61	2	63
Contro l'incolumità pubblica	246	11	257	83	3	86	329	14	343
di cui: Stupefacenti	237	9	246	80	2	82	317	11	328
Contro la fede pubblica	17	1	18	14	1	15	31	2	33
di cui : Falsità in atti e persone	16	1	17	14	1	15	30	2	32
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	77	8	85	32	3	35	109	11	120
di cui: Violenza, resistenza, oltraggio	63	6	69	32	1	33	95	7	102
Altri delitti	70	2	72	8	0	8	78	2	80
di cui: Armi	62	1	63	3	0	3	65	1	66
Totale DELITTI	1.659	97	1.756	840	76	916	2.499	173	2.672

La tabella riporta il dettaglio delle tipologie di delitto di particolare gravità o con frequenza superiore a 30. I dati sono riferiti ai delitti per i quali i minori sono stati collocati in Comunità; il numero dei delitti è superiore al numero degli ingressi in quanto un minore può essere entrato nella struttura per uno o più delitti. Il dettaglio di tutti i reati è riportato nella Tabella A3 dell'Allegato.

Grafico 49 – Delitti a carico dei minori collocati nelle comunità nell'anno 2020 secondo la categoria. Valori percentuali.

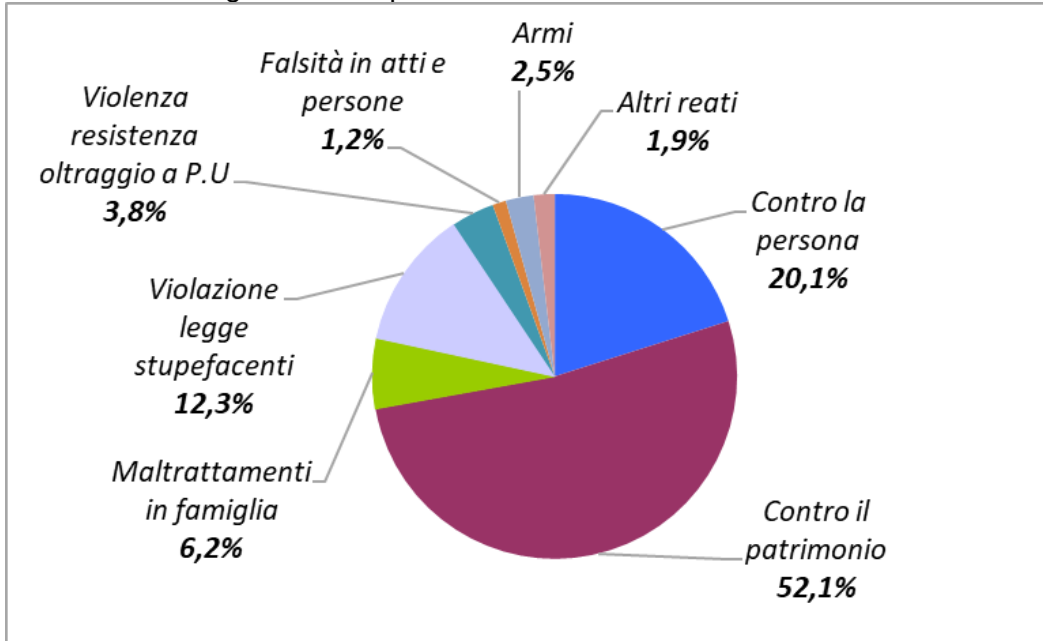
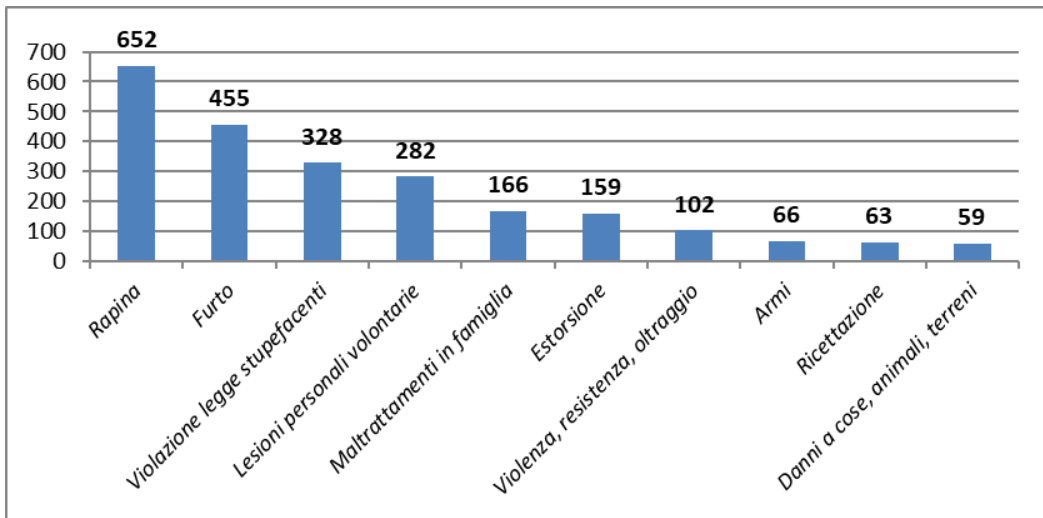


Grafico 50 – Delitti a carico dei minori transitati nelle comunità nell'anno 2020. Primi dieci delitti.



Le uscite da Comunità.

Passando ad esaminare i movimenti in uscita (*Tabella 29*), si osserva che i principali motivi riguardano la fine del progetto di messa alla prova o la sua continuazione sul territorio, la revoca e la decorrenza della misura cautelare oppure la sua trasformazione in altra misura. In alcuni casi il giudice dispone la custodia cautelare quale aggravamento della misura del collocamento in comunità, in considerazione del

comportamento del minore non conforme alle regole; l'aggravamento è disposto in genere per non più di trenta giorni. Si devono considerare, infine, i casi in cui il giudice a seguito di udienza, dispone l'uscita del minore dalla comunità applicando altri provvedimenti.

Trattandosi di strutture a carattere non restrittivo, le comunità si caratterizzano per un elevato tasso di allontanamenti arbitrari. Nella *Tabella 30* accanto al numero dei collocamenti disposti nell'anno 2020, sono riportati il numero delle uscite per allontanamento ed il numero dei rientri. Sono stati poi calcolati i tassi di allontanamento, come rapporto tra uscite per allontanamento arbitrario e numero di collocamenti e i tassi di rientro, ottenuti rapportando i rientri agli allontanamenti. Sono stati inoltre calcolati i tassi di "allontanamento effettivo", stimando il numero di allontanamenti, ogni 100 collocamenti, ai quali non è seguito un rientro.

Tabella 29 – Uscite da comunità nell'anno 2020, secondo il motivo, la nazionalità e il sesso.*

MOTIVI DI USCITA	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
per revoca misura cautelare	50	5	55	27	1	28	77	6	83
per decorrenza termini misura cautelare	34	2	36	26	4	30	60	6	66
<i>per trasformazione della misura cautelare</i>									
-per appl. art. 20 DPR 448/88 (prescrizioni)	20	1	21	5	0	5	25	1	26
-per appl. art. 21 DPR 448/88 (permanenza in casa)	70	2	72	19	1	20	89	3	92
-per appl. art. 23 DPR 448/88 (custodia cautelare)	7	0	7	3	0	3	10	0	10
per aggravamento della misura cautelare	72	1	73	35	0	35	107	1	108
per custodia cautelare per nuovo procedimento penale	3	0	3	1	0	1	4	0	4
per applicazione messa alla prova	6	1	7	1	1	2	7	2	9
per continuazione messa alla prova sul territorio	115	6	121	21	2	23	136	8	144
per revoca messa alla prova	14	0	14	3	0	3	17	0	17
per fine messa alla prova	221	21	242	93	14	107	314	35	349
per continuazione misura penale di comunità/ alternativa sul territorio	3	1	4	1	0	1	4	1	5
per rinuncia a progetto di messa alla prova in comunità	39	3	42	17	2	19	56	5	61
per revoca misura penale di comunità/misura alternativa	6	0	6	4	0	4	10	0	10
per termine o modifica misura di sicurezza	11	0	11	2	0	2	13	0	13
per fine pena	19	0	19	21	1	22	40	1	41
per esecuzione pena	5	0	5	5	0	5	10	0	10
per provvedimento del giudice a seguito di udienza	40	1	41	12	1	13	52	2	54
per impossibilità a proseguire da parte della comunità	48	1	49	17	3	20	65	4	69
per arresto/fermo	0	0	0	4	0	4	4	0	4
per trasferimento a struttura per adulti	3	1	4	0	0	0	3	1	4
Totale uscite (esclusi trasferimenti)	786	46	832	317	30	347	1.103	76	1.179

*Sono escluse n.16 uscite da comunità in funzione di CPA.

Dall'analisi dei dati, si osserva che nel 2020 sono stati registrati 44 allontanamenti arbitrari ogni 100 collocamenti in comunità. Disaggregando per nazionalità, si osservano tassi di allontanamento arbitrario superiori per gli stranieri (48) rispetto agli italiani (42). L'analisi di genere non evidenzia differenze (44 vs 44); si osserva, invece, che si allontanano le femmine straniere più di quelle italiane (64 vs 29); per i ragazzi la differenza tra le nazionalità è meno marcata, (43 per gli italiani vs 45 per gli stranieri).

Passando ad esaminare i rientri in comunità, sono stati considerati sia quelli avvenuti spontaneamente sia quelli che hanno richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Il tasso medio di rientro nel 2020 è stato pari a 58, vale a dire che ogni 100 allontanamenti arbitrari sono ritornati in comunità 58 minori. L'indice è risultato superiore per gli italiani (66) rispetto agli stranieri (44); il più basso riguarda le femmine straniere (8).

Il tasso di allontanamento effettivo è pari a 19 nel 2020 ed assume valori superiori per gli stranieri (27) rispetto agli italiani (14), così come per le femmine (36) rispetto ai maschi (17), in particolare per quelle straniere (59).

Tabella 30 – Collocamenti in comunità, uscite per allontanamento arbitrario e rientri nell'anno 2020. Tassi di allontanamento arbitrario, tassi di rientro e tassi di allontanamento effettivo (base=100).

Allontanamenti e rientri	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Collocamenti in comunità	911	51	962	467	39	506	1.378	90	1.468
Uscite per allontanamento arbitrario	390	15	405	216	25	241	606	40	646
Rientri spontanei	139	3	142	76	0	76	215	3	218
Rientri con accompagnamento	122	3	125	28	2	30	150	5	155
<i>Indici</i>									
<i>Tassi di allontanamento*</i>	43	29	42	46	64	48	44	44	44
<i>Tassi di rientro da allontanamento**</i>	67	40	66	48	8	44	60	20	58
<i>Tassi di rientro da allontanamento effettivo***</i>	14	18	14	24	59	27	17	36	19

* allontanamenti su 100 collocamenti nell'anno

** rientri spontanei e con accompagnamento su 100 allontanamenti

*** allontanamenti meno rientri su 100 collocamenti

Tabella 31 - Tassi di allontanamento arbitrario* dei minori collocati in Comunità negli anni dal 2001 al 2020 (base=100).

Anni	Italiani	Stranieri	Italiani e Stranieri
2001	27	46	35
2002	26	44	34
2003	24	52	37
2004	23	46	35
2005	26	45	35
2006	23	48	34
2007	27	47	35
2008	26	41	32
2009	20	32	24
2010	30	43	34
2011	36	57	41
2012	36	57	44
2013	40	57	42
2014	43	55	48
2015	43	65	53
2016	39	63	46
2017	39	48	43
2018	39	65	49
2019	45	51	47
2020	42	48	44

* allontanamenti su 100 collocamenti nell'anno

Tabella 32 - Tassi di rientro* in comunità da allontanamento arbitrario (base=100). Anni dal 2001 al 2020.

Anni	Italiani	Stranieri	Italiani e Stranieri
2001	39	5	21
2002	42	12	25
2003	51	6	22
2004	58	4	23
2005	67	4	27
2006	42	7	20
2007	37	8	21
2008	48	8	29
2009	54	9	34
2010	45	18	35
2011	49	33	42
2012	57	25	42
2013	58	20	42
2014	62	23	43
2015	59	34	45
2016	68	24	47
2017	53	32	44
2018	48	52	50
2019	61	47	55
2020	66	44	58

* rientri spontanei e con accompagnamento su 100 allontanamenti

L'analisi territoriale.

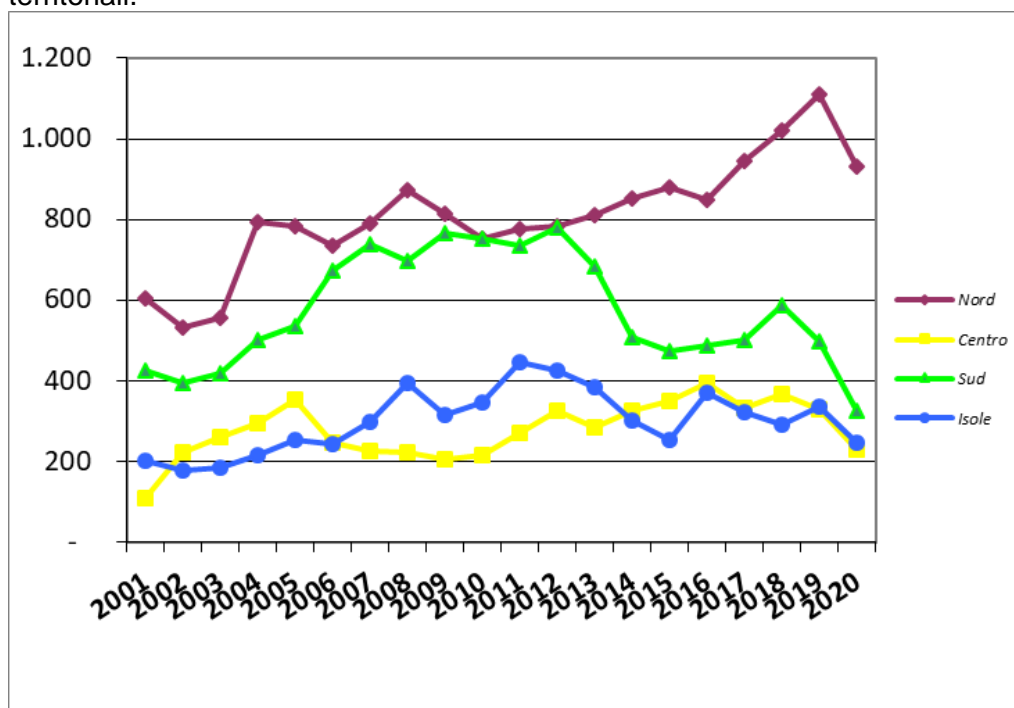
L'analisi territoriale è stata effettuata aggregando i dati relativi ai territori di competenza dei Centri per la Giustizia Minorile di Torino (regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria), Milano (Lombardia), Venezia (Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia) e Bologna (Emilia Romagna e Marche) per il Nord, Firenze (Toscana e Umbria) e Roma (Lazio, Abruzzo e Molise) per il Centro, Napoli (Campania), Bari (Puglia e Basilicata) e Catanzaro (Calabria) per il Sud, Palermo (Sicilia) e Cagliari (Sardegna) per le Isole.

La maggior parte dei collocamenti in comunità è disposta al Nord e al Sud; sono meno numerosi i collocamenti al Centro e nelle Isole, anche perché riferiti a territori più piccoli.

L'analisi secondo la sede del CGM, riportata nella *Tabella 34*, mette in evidenza la prevalenza, in termini di numero di collocamenti, del CGM di Milano (491) e, a seguire, dei CGM di Palermo (207), Napoli (176), Roma (171), Torino (157), Venezia (149), Bologna (136) e Bari (118). L'analisi storica evidenzia che la diminuzione osservata nel dato nazionale nel triennio 2013-2015 ha interessato le aree del Sud e delle Isole; l'aumento osservato a partire dal 2016 ha riguardato principalmente il Nord.

Negli ultimi due anni in esame la diminuzione riguarda tutte le aree.

Grafico 51 - Collocamenti in comunità negli anni dal 2001 al 2020, per aree territoriali.



Nella *Tabella 35* sono riportati, infine, i tassi di allontanamento arbitrario, i tassi di rientro e i tassi di allontanamento effettivo, per CGM, anche in confronto con la media nazionale, rappresentati anche nei *Grafici 53a, 53b e 53c*.

Tabella 33 – Collocamenti* in comunità negli anni dal 2001 al 2020, secondo l'area geografica, la nazionalità e il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Nord									
2001	198	22	220	353	31	384	551	53	604
2002	146	21	167	339	25	364	485	46	531
2003	160	22	182	327	47	374	487	69	556
2004	202	26	228	504	63	567	706	89	795
2005	199	26	225	501	56	557	700	82	782
2006	216	22	238	446	52	498	662	74	736
2007	232	26	258	474	58	532	706	84	790
2008	288	38	326	482	66	548	770	104	874
2009	326	30	356	424	34	458	750	64	814
2010	320	35	355	360	38	398	680	73	753
2011	329	38	367	376	35	411	705	73	778
2012	294	39	333	415	36	451	709	75	784
2013	322	37	359	410	41	451	732	78	810
2014	371	28	399	398	54	452	769	82	851
2015	368	39	407	408	64	472	776	103	879
2016	370	39	409	402	39	441	772	78	850
2017	458	42	500	392	53	445	850	95	945
2018	482	43	525	446	49	495	928	92	1.020
2019	562	53	615	446	50	496	1.008	103	1.111
2020	486	30	516	402	15	417	888	45	933
Centro									
2001	23	4	27	56	27	83	79	31	110
2002	54	7	61	130	30	160	184	37	221
2003	49	5	54	162	46	208	211	51	262
2004	54	3	57	176	61	237	230	64	294
2005	35	4	39	223	91	314	258	95	353
2006	35	6	41	155	50	205	190	56	246
2007	52	7	59	174	43	217	176	50	226
2008	67	9	76	111	37	148	178	46	224
2009	80	3	83	97	24	121	177	27	204
2010	62	8	70	120	26	146	182	34	216
2011	76	14	90	130	50	180	206	64	270
2012	102	9	111	133	81	214	235	90	325
2013	62	12	74	162	49	211	224	61	285
2014	79	8	87	155	85	240	234	93	327
2015	106	5	111	170	70	240	276	75	351
2016	126	16	142	187	67	254	313	83	396
2017	138	20	158	129	47	176	267	67	334
2018	159	19	178	146	43	189	305	62	367
2019	160	14	174	123	32	155	283	46	329
2020	132	12	144	61	23	84	193	35	228

segue Tabella 33 – Collocamenti* in comunità negli anni dal 2001 al 2020, secondo l'area geografica, la nazionalità e il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Sud									
2001	366	3	369	43	12	55	409	15	424
2002	350	3	353	32	10	42	382	13	395
2003	345	15	360	52	8	60	397	23	420
2004	425	8	433	54	14	68	479	22	501
2005	456	8	464	63	10	73	519	18	537
2006	553	15	568	87	19	106	640	34	674
2007	614	9	623	87	29	116	701	38	739
2008	593	20	613	64	20	84	657	40	697
2009	878	17	695	59	12	71	937	29	766
2010	684	17	673	56	23	79	740	40	752
2011	652	19	671	59	6	65	711	25	736
2012	663	12	675	94	12	106	757	24	781
2013	559	22	581	80	24	104	639	46	685
2014	412	9	421	67	20	87	479	29	508
2015	392	9	401	62	12	74	454	21	475
2016	418	7	425	60	1	61	478	8	486
2017	417	12	429	62	9	71	479	21	500
2018	487	17	504	67	15	82	554	32	586
2019	426	17	443	44	11	55	470	28	498
2020	269	8	277	49	1	50	318	9	327
Isole									
2001	175	13	188	8	5	13	183	18	201
2002	166	5	171	5	3	8	171	8	179
2003	169	5	174	9	2	11	178	7	185
2004	192	2	194	20	2	22	212	4	216
2005	236	4	240	14	-	14	250	4	254
2006	214	3	217	23	3	26	237	6	243
2007	275	4	279	21	-	21	296	4	300
2008	344	5	349	42	2	44	386	7	393
2009	274	11	285	29	2	31	303	13	316
2010	327	4	331	13	2	15	340	6	346
2011	390	15	405	39	2	41	429	17	446
2012	363	5	368	56	1	57	419	6	425
2013	344	9	353	29	1	30	373	10	383
2014	235	10	245	50	6	56	285	16	301
2015	180	10	190	59	3	62	239	13	252
2016	228	14	242	124	5	129	352	19	371
2017	211	4	215	107	1	108	318	5	323
2018	218	6	224	63	6	69	281	12	293
2019	271	6	277	57	1	58	328	7	335
2020	198	7	205	41	2	43	239	9	248

*Sono inclusi i trasferimenti tra comunità

Tabella 34 – Collocamenti* in comunità nell'anno 2020, secondo la sede del CGM e la nazionalità e il sesso dei soggetti.

CGM	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Bari	104	1	105	13	0	13	117	1	118
Bologna	53	3	56	79	1	80	132	4	136
Cagliari	32	0	32	8	1	9	40	1	41
Catanzaro	22	3	25	8	0	8	30	3	33
Firenze	30	5	35	18	5	23	48	10	58
Milano	275	13	288	193	10	203	468	23	491
Napoli	143	4	147	28	1	29	171	5	176
Palermo	166	7	173	33	1	34	199	8	207
Roma	102	8	110	43	18	61	145	26	171
Torino	73	3	76	78	3	81	151	6	157
Venezia	85	11	96	52	1	53	137	12	149

*Sono inclusi i trasferimenti tra comunità

Grafico 52 - Collocamenti in comunità nell'anno 2020, secondo la sede del CGM.

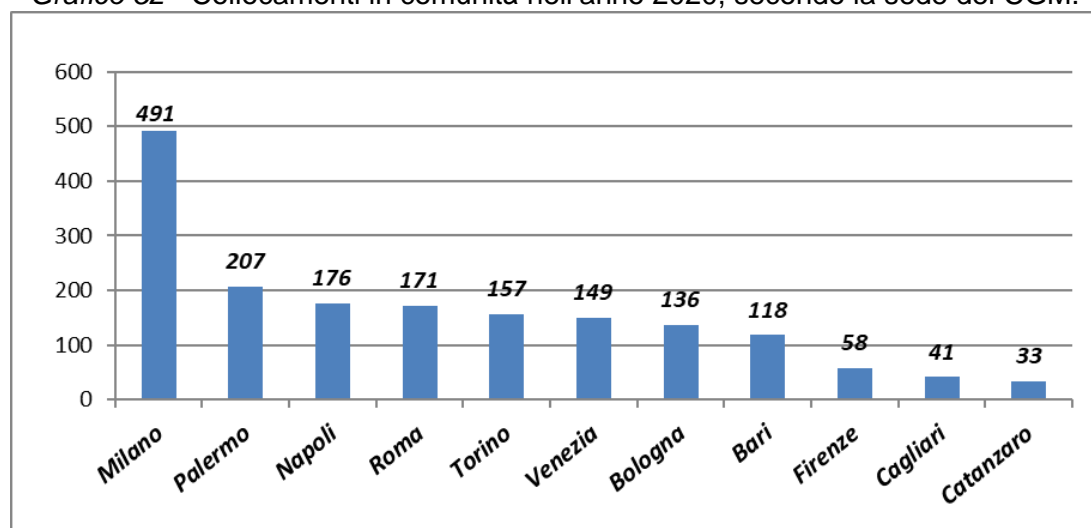


Tabella 35 - Tassi di allontanamento arbitrario da comunità, tassi di rientro e stima dei tassi di allontanamento effettivo, nell'anno 2020 per Centro Giustizia Minorile.

CGM	Tassi di allontanamento*	Tassi di rientro**	Tassi di allontanamento effettivo***
Bari	32	58	14
Bologna	25	15	21
Cagliari	17	29	12
Catanzaro	18	0	18
Firenze	40	57	17
Milano	36	78	8
Napoli	40	67	13
Palermo	75	74	19
Roma	33	21	26
Torino	32	18	27
Venezia	19	32	13
Media nazionale	44	58	19

* allontanamenti su 100 collocamenti nell'anno

** rientri spontanei e con accompagnamento su 100 allontanamenti

*** allontanamenti meno rientri su 100 collocamenti

Grafico 53a - Tassi di allontanamento arbitrario da comunità nell'anno 2020 per Centro Giustizia Minorile.

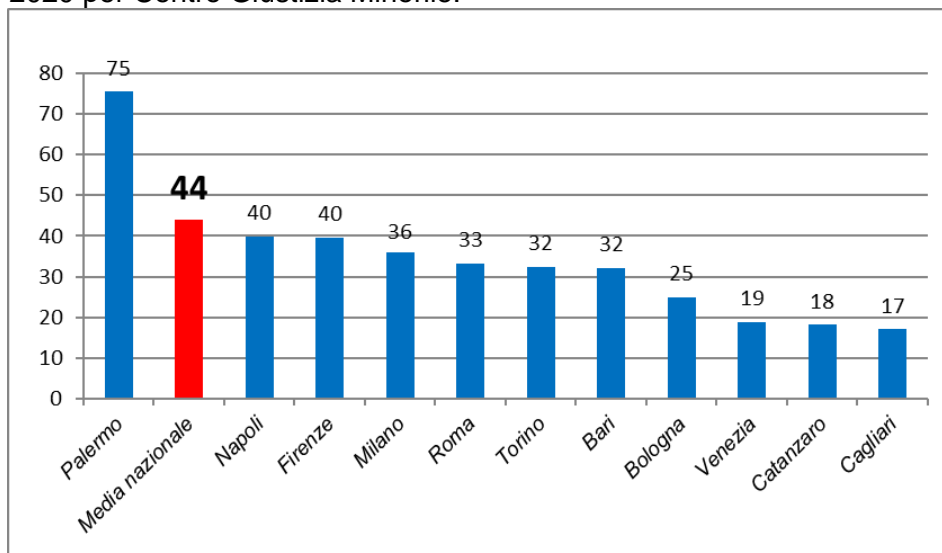


Grafico 53b - Tassi di rientro da allontanamento arbitrario da comunità nell'anno 2020 per Centro Giustizia Minorile.

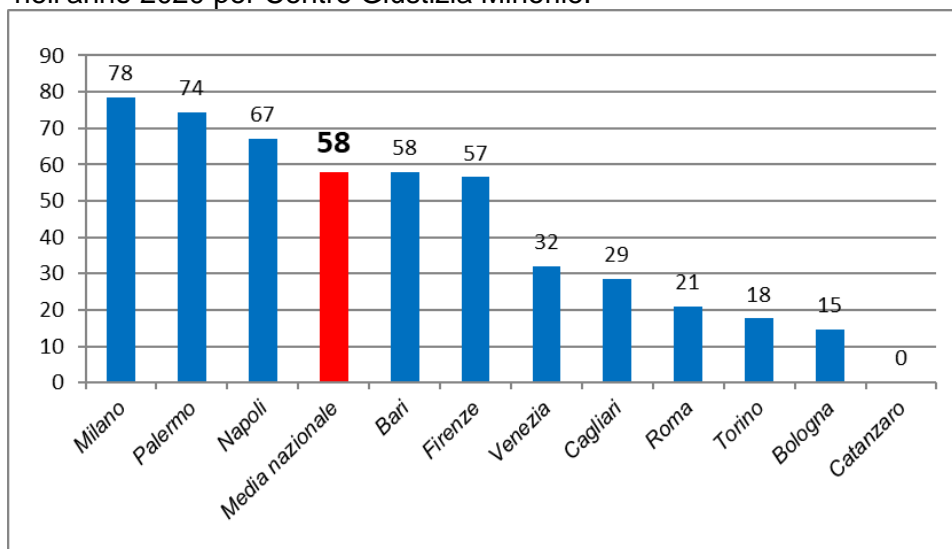
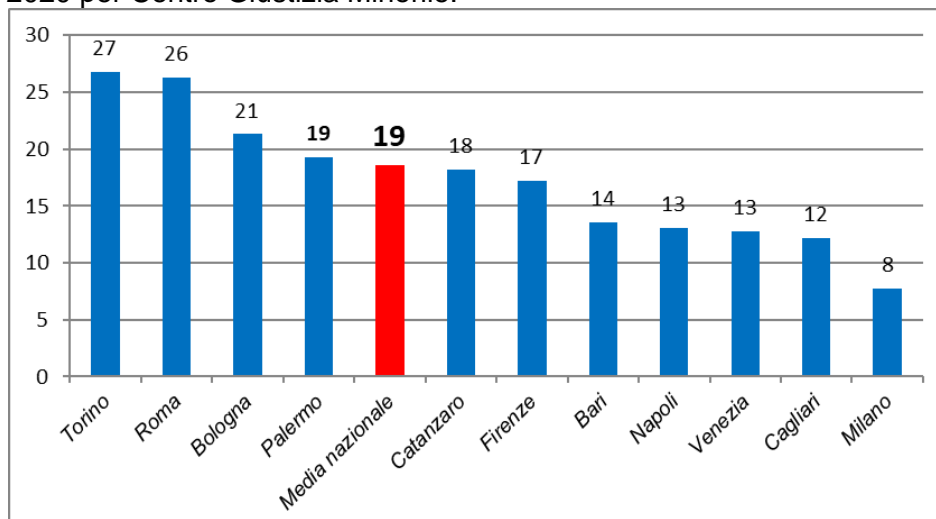


Grafico 53c - Tassi di allontanamento effettivo da comunità nell'anno 2020 per Centro Giustizia Minorile.



Le comunità ministeriali.

Le Comunità ministeriali sono comunità avviate e gestite direttamente dal Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità.

Nell'anno 2020 hanno operato tre comunità ministeriali con sede a Bologna, Catanzaro e Reggio Calabria.

Nella *Tabella 36* sono riportati i collocamenti presso le comunità ministeriali, che hanno rappresentato il 3,3% del totale dei collocamenti disposti nell'anno 2020.

Per quanto riguarda la presenza giornaliera, mediamente ogni giorno del 2020 in tutte le Comunità ministeriali sono stati presenti circa 19 minori; i valori più alti si sono osservati nella comunità di Catanzaro (circa 10 presenze giornaliere), seguita da Bologna (4,5) e Reggio Calabria (4,4).

Tabella 36 - Collocamenti e presenza media giornaliera nelle Comunità ministeriali nell'anno 2020.

Comunità ministeriali	Collocamenti	Presenza media giornaliera
Bologna	34	4,5
Catanzaro	10	9,7
Reggio Calabria	4	4,4
Totale	48	18,6

Sono inclusi i trasferimenti tra comunità.

Grafico 54 - Collocamenti nelle Comunità ministeriali nell'anno 2020.

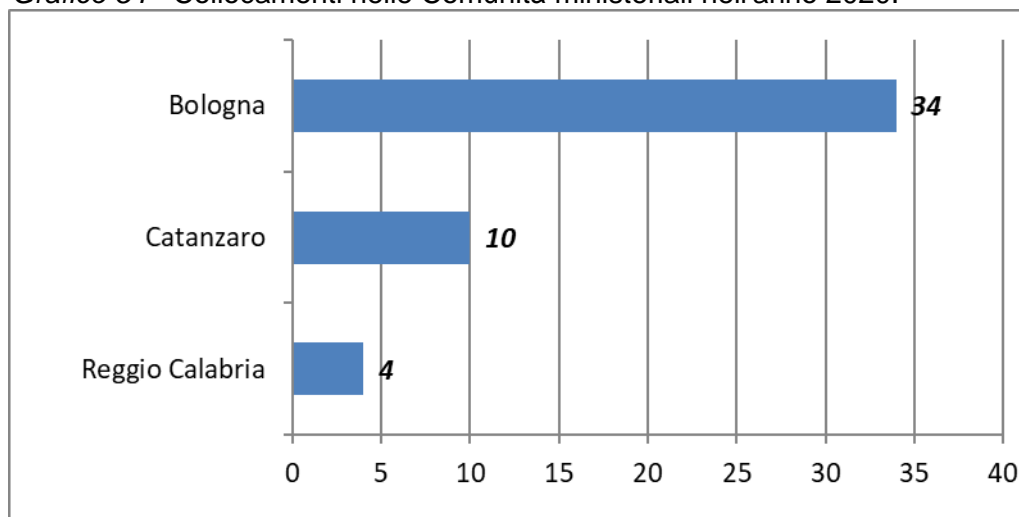
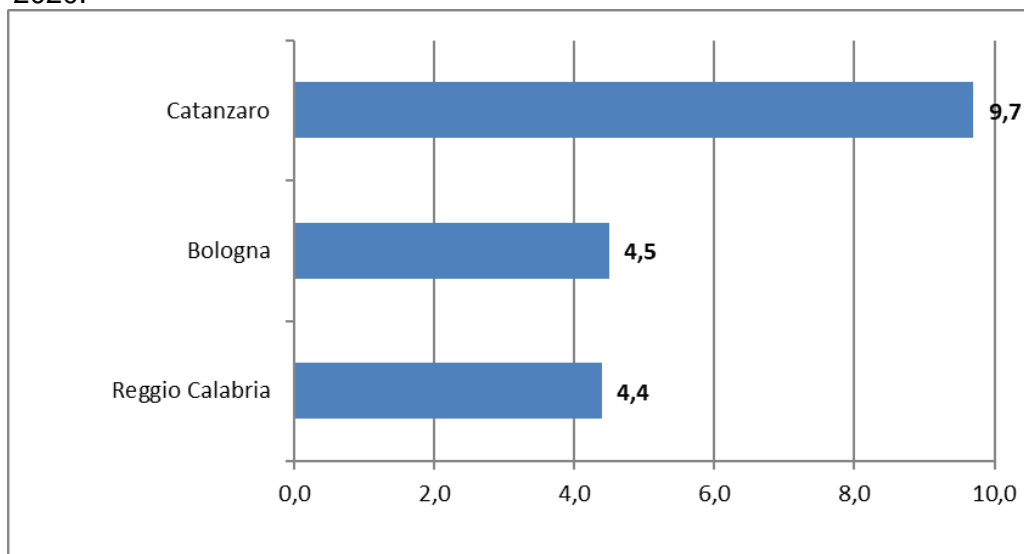


Grafico 55 - Presenza media giornaliera nelle Comunità ministeriali nell'anno 2020.



Nella *Tabella 36a* sono riportati, infine, i tassi di allontanamento arbitrario, i tassi di rientro e i tassi di allontanamento effettivo nelle comunità ministeriali, rappresentati anche nei *Grafici 56a, 56b e 56c*.

Tabella 36a - Tassi di allontanamento arbitrario da comunità, tassi di rientro e stima dei tassi di allontanamento effettivo nell'anno 2020 per sede della Comunità ministeriale.

Comunità ministeriali	Tassi di allontanamento*	Tassi di rientro**	Tassi di allontanamento effettivo***
Bologna	15	60	6
Catanzaro	10	0	10
Reggio Calabria	25	0	25
Media nazionale	15	43	8

* allontanamenti su 100 collocamenti nell'anno

** rientri spontanei e con accompagnamento su 100 allontanamenti

*** allontanamenti meno rientri su 100 collocamenti

Grafico 56a - Tassi di allontanamento arbitrario dalle Comunità ministeriali nell'anno 2020.

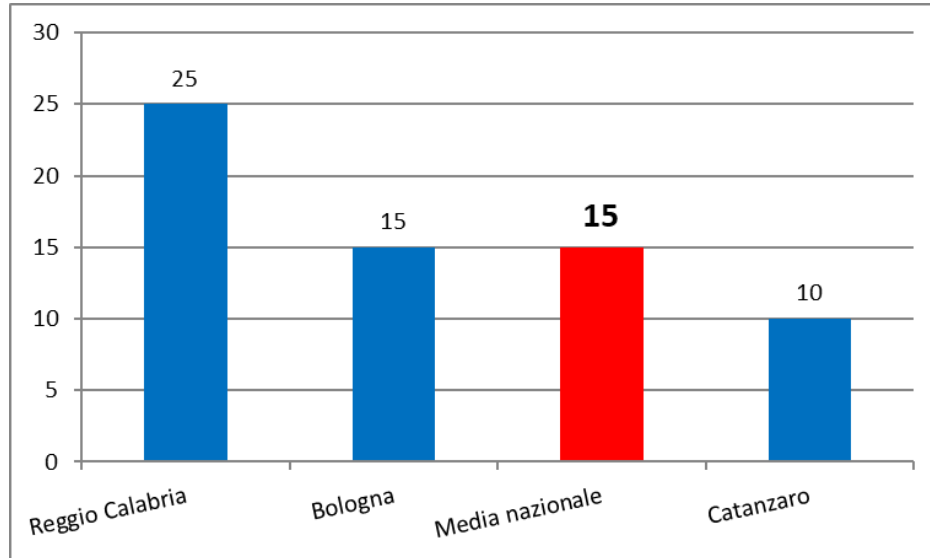


Grafico 56b - Tassi di rientro da allontanamento arbitrario dalle Comunità ministeriali nell'anno 2020.

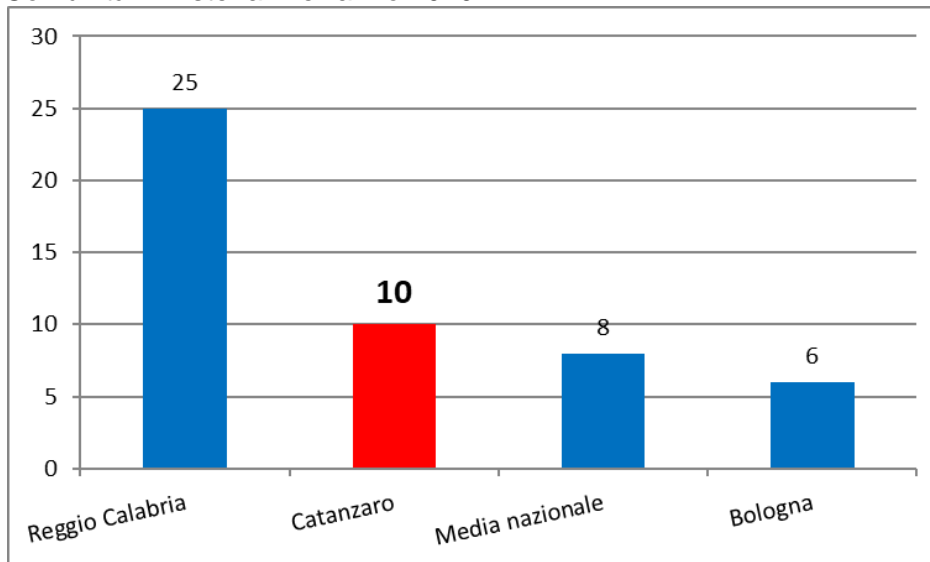
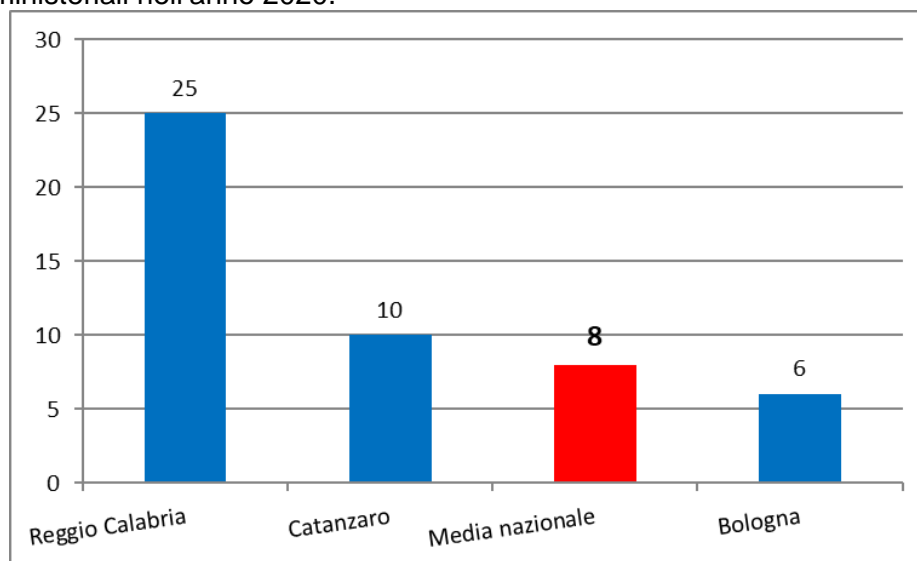


Grafico 56c - Tassi di allontanamento effettivo dalle Comunità ministeriali nell'anno 2020.



Gli Istituti penali per i minorenni

Gli ingressi in IPM.

Gli ingressi negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2020 sono stati 713 e sono avvenuti prevalentemente a seguito di ordinanza di custodia cautelare (73%); la maggior parte dei minorenni e giovani adulti proveniva da altre strutture minorili, CPA (n.137) o comunità (n.243); alcuni provenivano *dalla libertà* (n.139).

Gli ingressi in IPM per esecuzione di pena hanno rappresentato il 27% del totale ed hanno riguardato prevalentemente minorenni e giovani provenienti *dalla libertà* (n.123); in alcuni casi l'ingresso in IPM è avvenuto per revoca o sospensione di una misura di comunità/alternativa alla detenzione (n.48).

Alcuni dei giovani entrati in IPM provenivano da strutture penali per adulti (n.4) ove erano detenuti per provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, trasferiti in IPM per reati compiuti prima dei diciotto anni.

Alcuni detenuti sono entrati più volte in IPM nel corso dell'anno; il numero complessivo degli entrati nel 2020 è stato pari a 620.

Con riferimento alle caratteristiche personali, i detenuti negli IPM, risulta sempre prevalere il genere maschile (91%) e di età compresa tra i 16 e i 17 anni (51%), i giovani adulti hanno costituito il 36%, mentre i minori di 14 ai 15 anni entrati nel 2020 hanno rappresentato il 13%.

Per quanto riguarda la nazionalità, nel 2020 gli ingressi di italiani e stranieri si eguagliano. Prevalgono le nazionalità dell'Est europeo (Romania e Paesi dell'ex Jugoslavia) e del Nord Africa (Marocco al primo posto tra le nazionalità africane, seguito dalla Tunisia e dall'Egitto). Le ragazze sono prevalentemente straniere e provengono dalla Bosnia Erzegovina, dalla Croazia, dalla Serbia, dalla Romania

Tabella 37 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2020 e soggetti entrati, secondo il motivo.

Motivo	N. ingressi	N. soggetti*
Per custodia cautelare		
Dalla libertà	139	139
Da prescrizione per trasformazione di misura	1	1
Da CPA	137	136
Da permanenza in casa per trasformazione di misura	1	1
Da comunità per trasformazione di misura	29	26
Da comunità per nuovo procedimento	4	4
Per aggravamento della misura cautelare	210	159
Da evasione per custodia cautelare	2	2
Da istituto penale per adulti	0	0
Per esecuzione di pena		
Dalla libertà	123	121
Da comunità	6	6
Per revoca affidamento in prova al servizio sociale	11	11
Per sospensione affidamento in prova al servizio sociale	16	16
Per revoca detenzione domiciliare	9	9
Per sospensione detenzione domiciliare	12	12
Per revoca libertà controllata	2	2
Da evasione	1	1
Dagli arresti domiciliari (adulti)	6	6
Da istituto penale per adulti	4	4
N. complessivo ingressi e soggetti	713	620

Sono esclusi: i trasferimenti tra IPM (n. 183)

Nel corso dell'anno non sono stati registrati ingressi per semidetenzione nè per semilibertà.

*Alcuni soggetti sono entrati più volte in IPM nel corso dell'anno, anche per provvedimenti di diverso tipo; pertanto, il valore riportato in corrispondenza del totale dei soggetti è inferiore alla somma dei dati riportati nella relativa colonna "N. soggetti".

Grafico 57 – Ingressi in IPM nell'anno 2020 secondo il motivo. Valori percentuali.

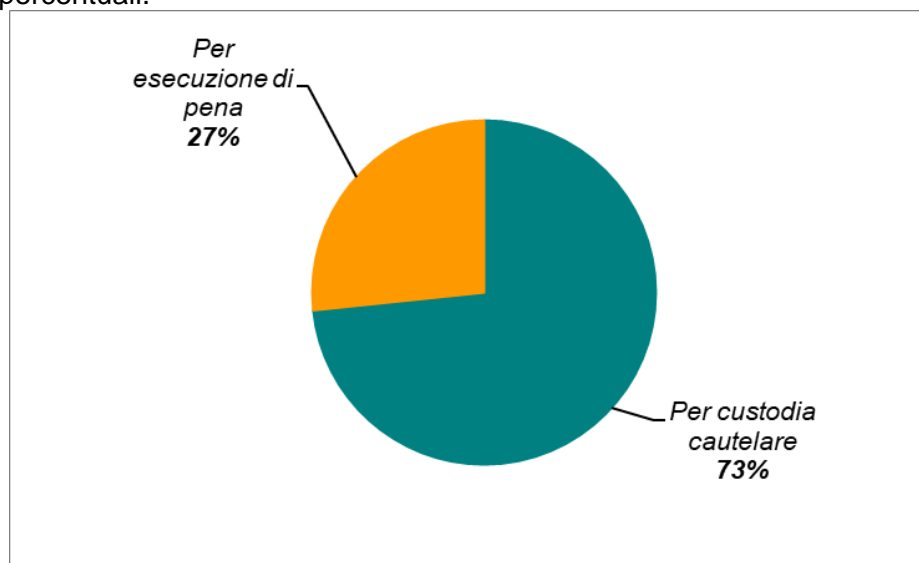


Grafico 58 – Ingressi in IPM nell'anno 2020, secondo l'età e il sesso.

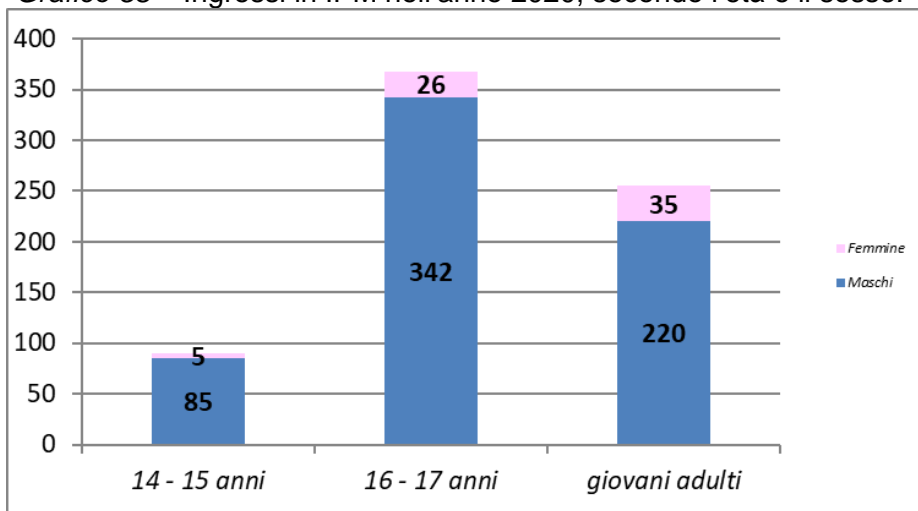


Grafico 59 – Ingressi in IPM nell'anno 2020 secondo il sesso. Valori percentuali.

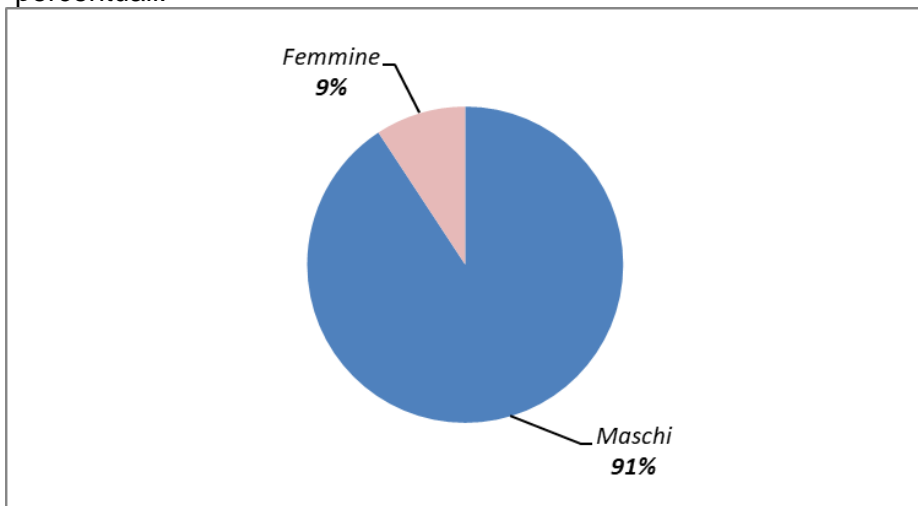


Grafico 60 – Ingressi in IPM nell'anno 2020 secondo l'età. Valori percentuali.

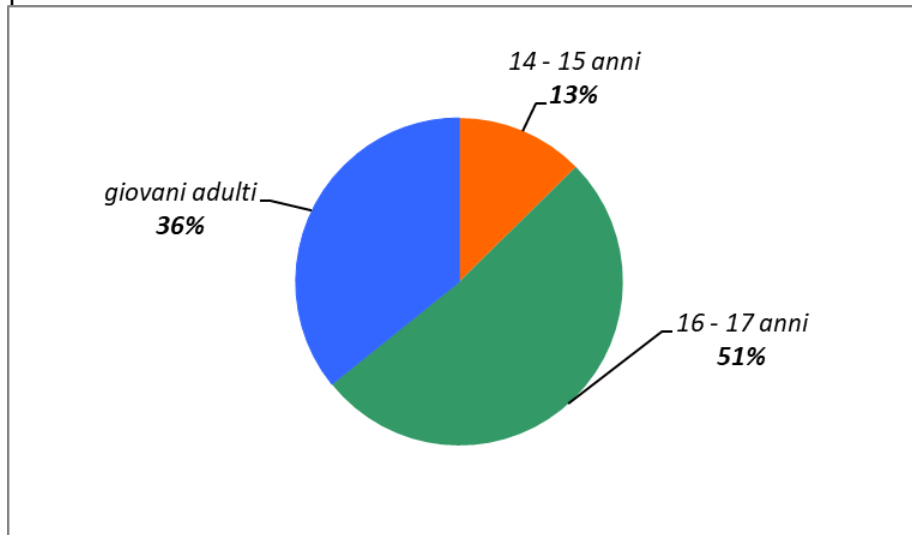


Grafico 61 – Ingressi in IPM nell'anno 2020 secondo la nazionalità. Valori percentuali.

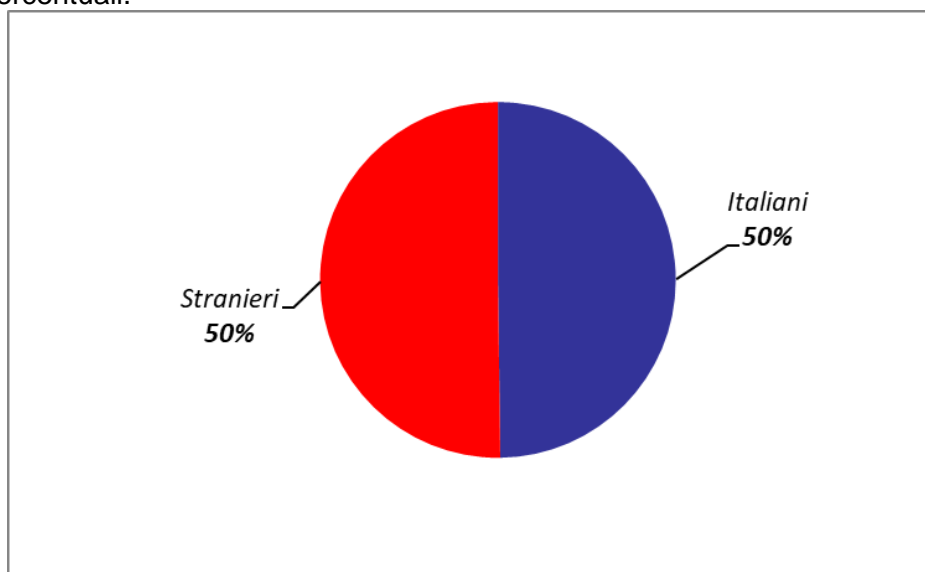


Grafico 62 – Ingressi in IPM nell'anno 2020 di minorenni e giovani adulti stranieri secondo l'area geografica di provenienza. Valori percentuali.

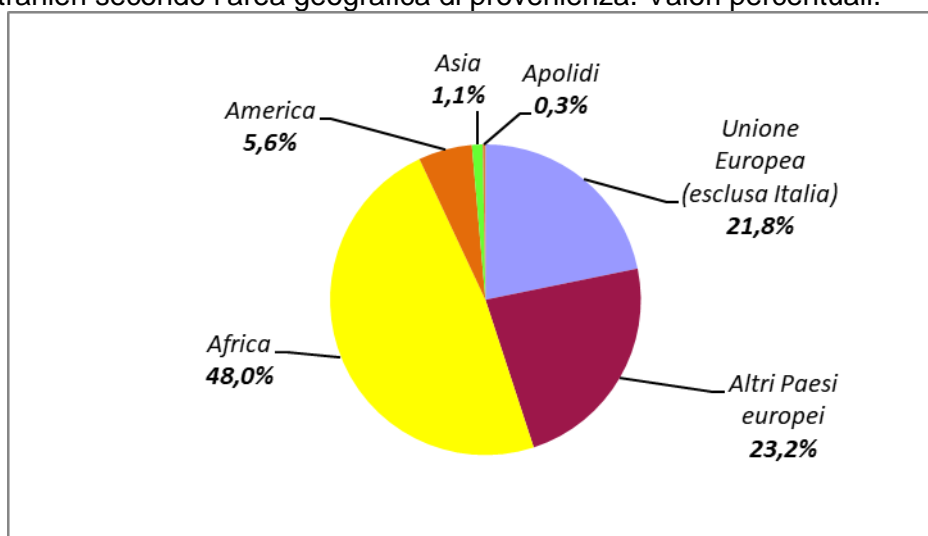


Tabella 38 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2020, secondo il Paese di provenienza e il sesso.

Paesi	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Italia	337	18	355
Altri Paesi UE			
Croazia	6	14	38
Romania	43	11	63
Altri	4	0	4
Totale	53	25	78
Altri Paesi Europei			
Albania	25	0	25
Bosnia-Erzegovina	11	19	30
Moldova	8	0	8
Serbia, Repubblica di	9	2	11
Turchia	3	0	3
Altri	5	1	6
Totale	61	22	83
Africa			
Algeria	8	0	8
Egitto	24	0	24
Marocco	78	1	79
Senegal	7	0	7
Tunisia	45	0	45
Altri	9	0	9
Totale	171	1	172
America			
Cile	3	0	3
Ecuador	7	0	7
Venezuela	3	0	3
Altri	7	0	7
Totale	20	0	20
Asia	4	0	4
Apolidi	1	0	1
Totale complessivo	647	66	713

La tabella riporta nel dettaglio i Paesi con frequenza pari o superiore a 3.

Grafico 63 – Ingressi in IPM nell'anno 2020 di minori stranieri: primi dieci Paesi in ordine di frequenza.

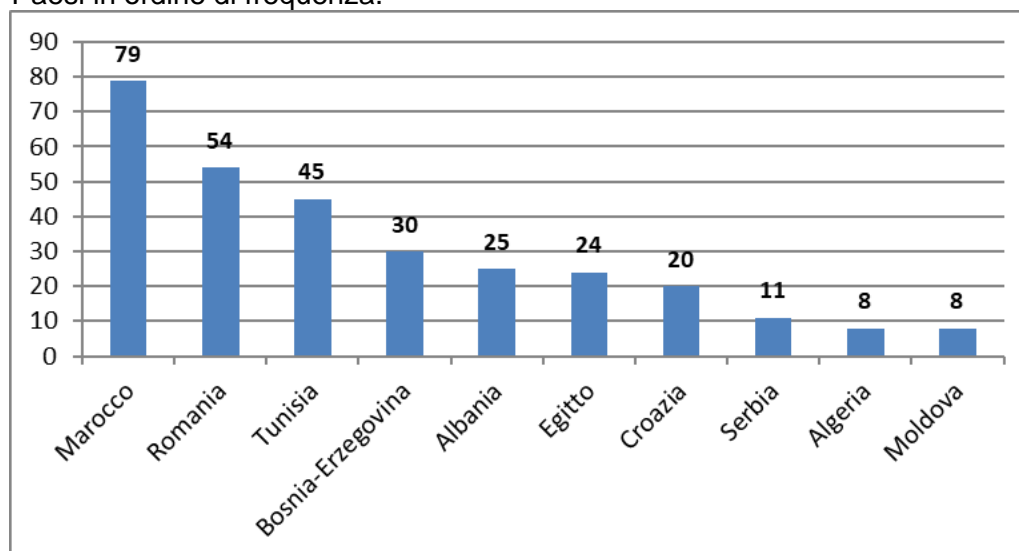
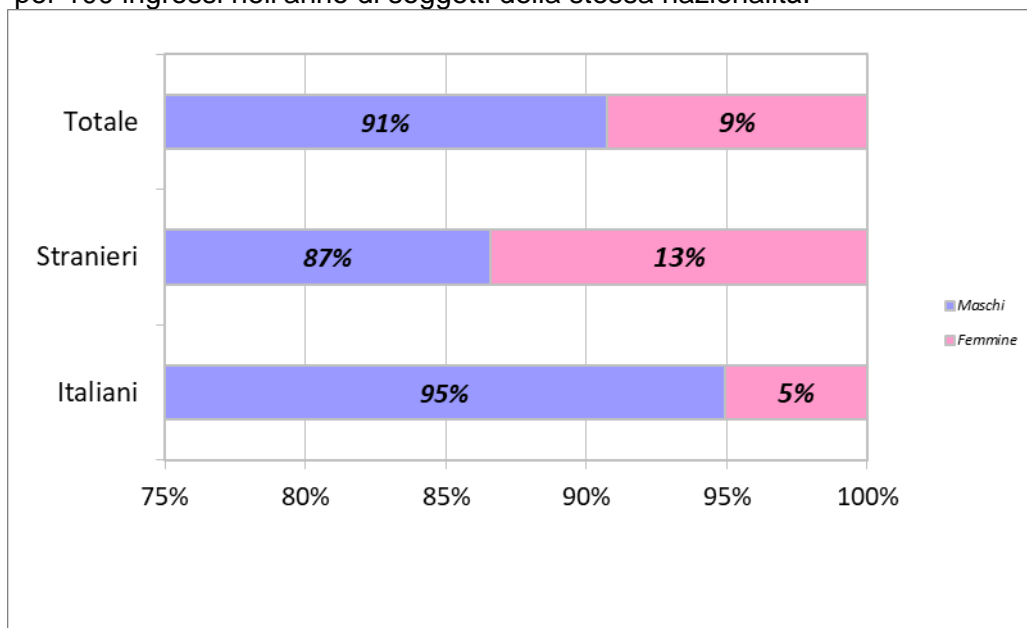


Grafico 64 – Ingressi in IPM nell'anno 2020 di minori secondo il sesso. Valori per 100 ingressi nell'anno di soggetti della stessa nazionalità.



L'analisi storica.

La serie storica in esame parte dal 1991, anno in cui sono state avviate le rilevazioni statistiche presso gli IPM. Dall'analisi si osserva un andamento degli ingressi tendenzialmente in diminuzione già a partire dal 1994; la diminuzione è proseguita anche negli anni più recenti.

Il valore minimo della serie storica è stato registrato nel 2014 ed è pari a 992; nei due anni successivi il dato è risultato in leggero aumento (+7,7% nel 2015, +7% nel 2016), nel 2017 si è registrata una diminuzione del 7%, nel 2018 un nuovo aumento del 7% e nel 2019 di nuovo una flessione del 9%. Nel 2020 la diminuzione è continuata in maniera ancora più accentuata (-31%) ed ha riguardato entrambe le componenti italiana e straniera.

L'andamento temporale è rappresentato dal *Grafico 65* che riporta distintamente le curve relative agli ingressi di minori italiani e stranieri. La componente italiana è stata prevalente fino al 1996; poi, per oltre un decennio, fino al 2007, è diventata minoritaria, sia per un suo andamento decrescente, iniziato già nel 1994 ed interrottosi soltanto nel 2007, sia per l'aumento degli ingressi di minori stranieri fino al 2000 e poi nel 2003 e nel 2004. Nel 2008 le due curve si intrecciano ancora, portando gli italiani a prevalere nuovamente, con un andamento in leggero aumento fino al 2011, che si interrompe nel 2012 (-9%) e prosegue in diminuzione anche negli anni seguenti (-2% nel 2013, -20%

nel 2014 e -3% nel 2015); nel 2016 il dato torna ad aumentare (+13%), nel 2017 diminuisce del 4%, nel 2018 c'è un incremento del 15% e nel 2019 una diminuzione del 6% nel 2020 del 41%.

Gli ingressi di minori stranieri sono stati in diminuzione dapprima nel biennio 2001-2002 e poi dal 2005 fino al 2010; agli aumenti registrati nel 2011 e nel 2012 sono seguite due diminuzioni successive, che sono state interrotte dal dato in aumento registrato nel 2015 (+20% rispetto al 2014); nel 2016 il dato è sostanzialmente stabile e le due componenti sono paritarie; dal 2017 la componente italiana supera nuovamente quella straniera che, registra una diminuzione dell'11%, nel 2018 il dato è diminuito del 2% nell'ultimo biennio la diminuzione prosegue più evidente (-14% nel 2019, -17% nel 2020).

Tabella 39 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni negli anni dal 1991 al 2020, secondo la nazionalità e il sesso.

ANNI	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
1991	1.175	53	1.228	451	275	726	1.626	328	1.954
1992	1.462	30	1.492	455	342	797	1.917	372	2.289
1993	1.429	36	1.465	510	339	849	1.939	375	2.314
1994	1.303	19	1.322	557	361	918	1.860	380	2.240
1995	1.086	24	1.110	592	311	903	1.678	335	2.013
1996	1.067	26	1.093	546	336	882	1.613	362	1.975
1997	910	24	934	583	371	954	1.493	395	1.888
1998	852	32	884	655	349	1.004	1.507	381	1.888
1999	849	22	871	640	365	1.005	1.489	387	1.876
2000	751	27	778	754	354	1.108	1.505	381	1.886
2001	681	17	698	729	217	946	1.410	234	1.644
2002	612	18	630	647	199	846	1.259	217	1.476
2003	659	27	686	666	229	895	1.325	256	1.581
2004	597	32	629	703	262	965	1.300	294	1.594
2005	548	55	603	669	217	886	1.217	272	1.489
2006	551	30	581	625	156	781	1.176	186	1.362
2007	609	36	645	536	156	692	1.145	192	1.337
2008	657	37	694	524	129	653	1.181	166	1.347
2009	666	33	699	414	109	523	1.080	142	1.222
2010	689	24	713	355	104	459	1.044	128	1.172
2011	714	21	735	409	102	511	1.123	123	1.246
2012	649	18	667	466	119	585	1.115	137	1.252
2013	634	19	653	422	126	548	1.056	145	1.201
2014	509	14	523	357	112	469	866	126	992
2015	480	26	506	425	137	562	905	163	1.068
2016	549	25	574	458	109	567	1.007	134	1.141
2017	520	31	551	419	87	506	939	118	1.057
2018	609	27	636	384	112	496	993	139	1.132
2019	578	21	599	344	85	429	922	106	1.028
2020	337	18	355	310	48	358	647	66	713

Grafico 65 - Ingressi in IPM negli anni dal 1991 al 2020, secondo la nazionalità.

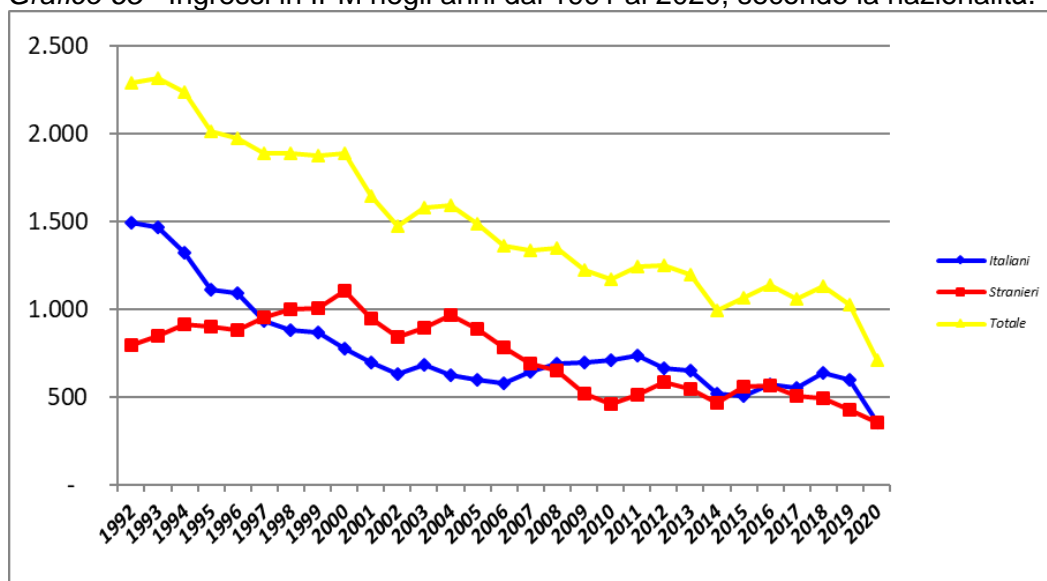


Tabella 40 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni negli anni dal 1991 al 2020, secondo la nazionalità. Valori assoluti e percentuali di riga.

Anni	Italiani		Stranieri		Totale
	N.	% di riga	N.	% di riga	
1991	1.228	63%	726	37%	1.954
1992	1.492	65%	797	35%	2.289
1993	1.465	63%	849	37%	2.314
1994	1.322	59%	918	41%	2.240
1995	1.110	55%	903	45%	2.013
1996	1.093	55%	882	45%	1.975
1997	934	49%	954	51%	1.888
1998	884	47%	1.004	53%	1.888
1999	871	46%	1.005	54%	1.876
2000	778	41%	1.108	59%	1.886
2001	698	42%	946	58%	1.644
2002	630	43%	846	57%	1.476
2003	686	43%	895	57%	1.581
2004	629	39%	965	61%	1.594
2005	603	40%	886	60%	1.489
2006	581	43%	781	57%	1.362
2007	645	48%	692	52%	1.337
2008	694	52%	653	48%	1.347
2009	699	57%	523	43%	1.222
2010	713	61%	459	39%	1.172
2011	735	59%	511	41%	1.246
2012	667	53%	585	47%	1.252
2013	653	54%	548	46%	1.201
2014	523	53%	469	47%	992
2015	506	47%	562	53%	1.068
2016	574	50%	567	50%	1.141
2017	551	52%	506	48%	1.057
2018	636	56%	496	44%	1.132
2019	599	58%	429	42%	1.028
2020	355	50%	358	50%	713

Le presenze in IPM.

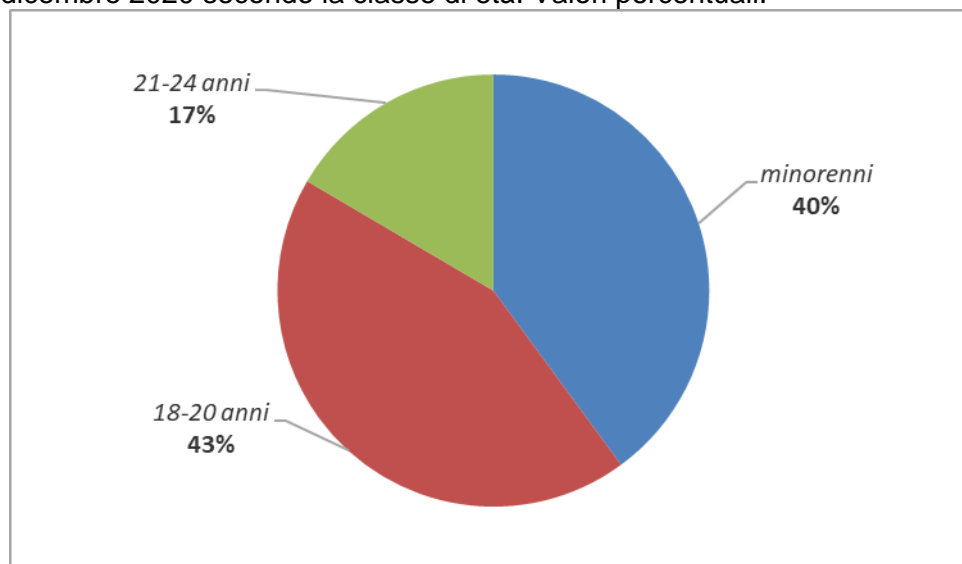
I detenuti presenti negli IPM alla data del 31 dicembre 2020 erano 278: 265 maschi e 13 femmine.

I detenuti minorenni erano 111, i giovani adulti 167, con un'incidenza percentuale sul totale pari al 60%: nello specifico 43% dai diciotto ai venti anni, 17% dai ventuno ai ventiquattro anni.

Tabella 41 – Detenuti presenti negli IPM alla data del 31 dicembre 2020, secondo l'età, la nazionalità e il sesso.

Età	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Minorenni	55	1	56	48	7	55	103	8	111
14-15 anni	10	1	11	4	1	5	14	2	16
16-17 anni	45	0	45	44	6	50	89	6	95
Giovani adulti	95	3	98	67	2	69	162	5	167
18-20 anni	63	1	64	55	2	57	118	3	121
21-24 anni	32	2	34	12	0	12	44	2	46
Totale	150	4	154	115	9	124	265	13	278

Grafico 66 - Detenuti presenti negli Istituti penali per i minorenni al 31 dicembre 2020 secondo la classe di età. Valori percentuali.



Passando a considerare la posizione giuridica dei detenuti presenti a fine anno, si possono distinguere i soggetti *in custodia cautelare* (che sono in attesa di primo giudizio o del giudizio di appello o dell'esito del ricorso in Cassazione) e i soggetti *in esecuzione di pena*, che sono stati condannati con sentenza passata in giudicato e sono, pertanto, definitivi. Spesso i detenuti hanno più procedimenti penali a carico, con riferimento ai quali si trovano in fasi diverse dell'*iter* processuale; nell'analisi statistica

tali soggetti sono stati classificati con *posizione giuridica mista*, distinguendo ulteriormente coloro che hanno almeno un procedimento penale per il quale sono stati condannati definitivamente (*posizione mista con definitivo*) da coloro che in tutti i procedimenti sono in attesa di giudizio, anche se in fasi processuali diverse (*posizione mista senza definitivo*).

Al 31.12.2020 il 43% dei detenuti era in custodia cautelare (18% in attesa di primo giudizio, 1% appellanti, 1% ricorrenti e 23% in posizione mista) e il 57% in esecuzione di pena (8% solo definitivi, 49% in posizione mista con definitivo). Tra i giovani adulti quest'ultima categoria ha rappresentato il 77% (rispettivamente 13% definitivi e 64% in posizione mista con definitivo), mentre tra i minorenni il 27% (rispettivamente 2% definitivi e 25% in posizione mista con definitivo).

Tabella 42 – Detenuti presenti al 31.12.2020 negli Istituti penali per i minorenni, secondo la posizione giuridica, l'età ed il sesso. Minorenni, giovani adulti, totale.

Minorenni

Posizione giuridica	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
In attesa di 1° giudizio	25	0	25	15	3	18	40	3	43
Appellanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Mista senza definitivo	15	0	15	19	4	23	34	4	38
Definitivi	1	0	1	1	0	1	2	0	2
Mista con definitivo	14	1	15	13	0	13	27	1	28
Totale	55	1	56	48	7	55	103	8	111

Giovani adulti

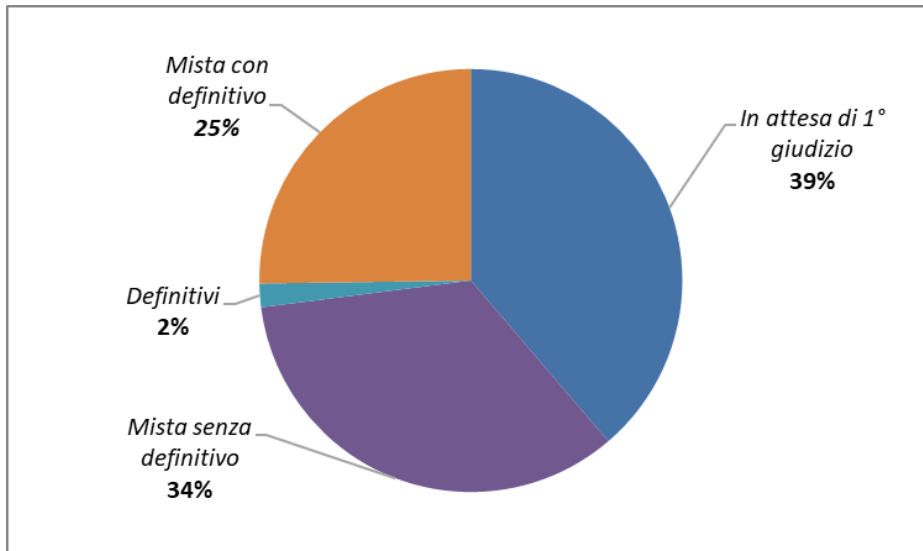
Posizione giuridica	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
In attesa di 1° giudizio	2	0	2	4	0	4	6	0	6
Appellanti	0	0	0	2	0	2	2	0	2
Ricorrenti	1	0	1	2	0	2	3	0	3
Mista senza definitivo	16	0	16	11	0	11	27	0	27
Definitivi	10	3	13	9	0	9	19	3	22
Mista con definitivo	66	0	66	39	2	41	105	2	107
Totale	95	3	98	67	2	69	162	5	167

Totale

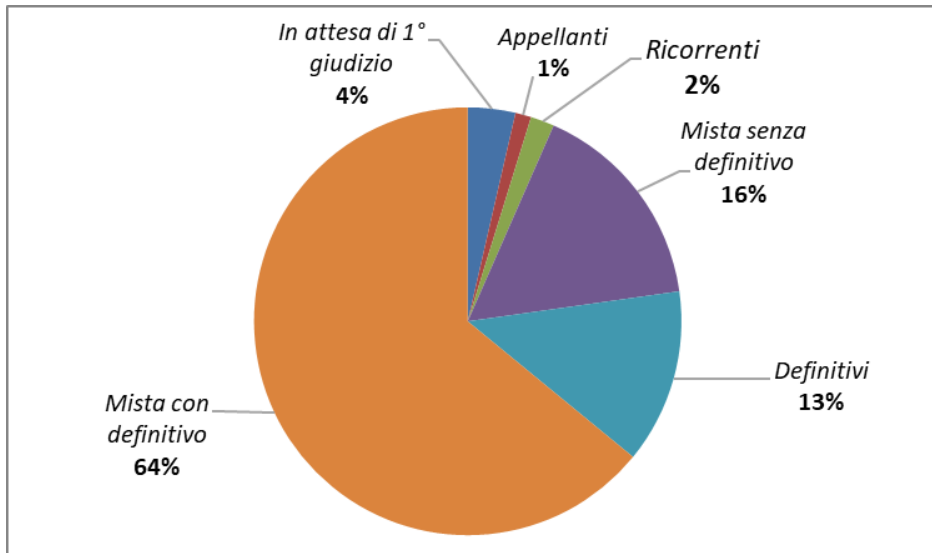
Posizione giuridica	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
In attesa di 1° giudizio	27	0	27	19	3	22	46	3	49
Appellanti	0	0	0	2	0	2	2	0	2
Ricorrenti	1	0	1	2	0	2	3	0	3
Mista senza definitivo	31	0	31	30	4	34	61	4	65
Definitivi	11	3	14	10	0	10	21	3	24
Mista con definitivo	80	1	81	52	2	54	132	3	135
Totale	150	4	154	115	9	124	265	13	278

Grafico 67 a, b, c Detenuti presenti al 31.12.2020 in IPM: secondo la posizione giuridica. Minorenni, giovani adulti, totale. Valori percentuali.

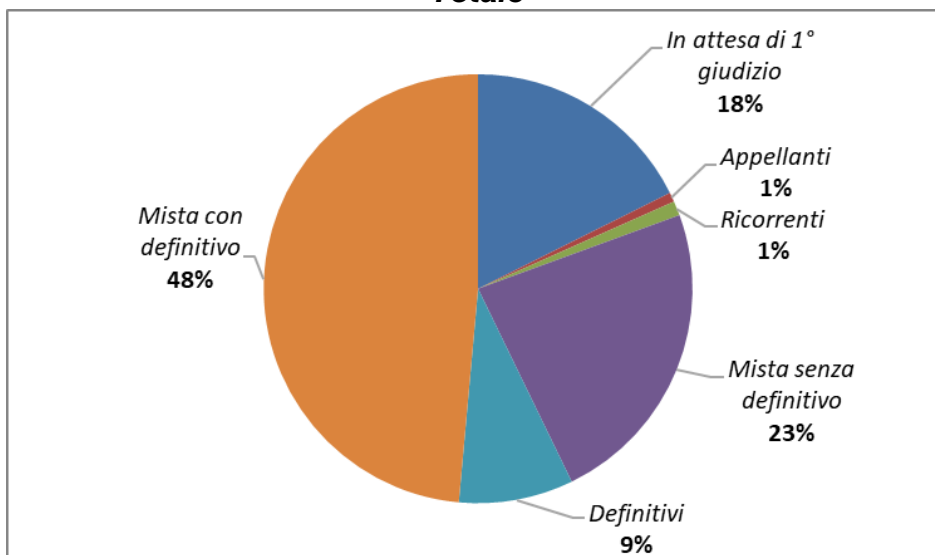
Minorenni



Giovani adulti



Totale



La presenza media giornaliera.

La *presenza media giornaliera*, calcolata su base annua, indica il numero di detenuti presenti in IPM mediamente ogni giorno dell'anno.

Nella *Tabella 45* è riportata la serie storica a partire dal 1991, all'aumento dei primi quattro anni in esame, che ha portato nel 1994 a registrare una presenza media di 617 detenuti al giorno, è seguita una fase di successive diminuzioni, fino al 1999, anno in cui la presenza media giornaliera è risultata pari a 426 unità. Negli anni successivi il numero dei presenti è tornato ad aumentare, subendo una nuova interruzione soltanto nel 2006, in conseguenza dell'introduzione della Legge 31 luglio 2006, n. 241 recante "*Concessione di indulto*", che ha prodotto i suoi effetti nel secondo semestre del 2006 e, in parte, anche nell'anno successivo. Nel biennio 2008-2009 la presenza media è aumentata nuovamente attestandosi su valori prossimi a quelli raggiunti prima della concessione dell'indulto. Negli anni seguenti si distingue il 2012 in cui sono state nuovamente superate le cinquecento unità, mentre sia il 2013 che il 2014 hanno visto un forte calo delle presenze (rispettivamente -11% e -19% rispetto all'anno precedente). Nel 2015 le presenze sono tornate ad aumentare (+19% rispetto all'anno precedente), come anche nel 2016 (473 detenuti, +8%); nel 2017 sono risultate in leggera diminuzione (464 detenuti, -2%), nel 2018 il dato è stabile (468 detenuti), mentre nel 2019 scende a 410 unità, pari a -12% rispetto al 2018, nel 2020 scende a 320 unità pari a -22% rispetto al 2019.

Disaggregando secondo la nazionalità dell'utenza, si osserva che la presenza dei minori e giovani stranieri è andata aumentando dal 1991 fino al 2004, da 87 a 272 detenuti stranieri mediamente presenti ogni giorno; negli anni successivi si osserva una diminuzione, inizialmente contenuta, poi più evidente nel 2010 e nel 2011, seguita da un aumento nel 2012 e da una nuova diminuzione, in particolare nel 2014 (-24%); nel biennio 2015-2016 il dato è risultato in aumento (+39% nel 2015 e +6% nel 2016); nel 2017 è diminuito del 3%, nel 2018 è aumentato del 3%; nel 2019 c'è una diminuzione del 9%, proseguita nel 2020 (-23%).

Nei primi anni della serie storica in esame, l'incidenza della componente straniera sul totale dei detenuti oscillava tra il 21% e il 26%; nel 2004 è arrivata a costituire il 55% ed è rimasta prevalente fino al 2007; la diminuzione del triennio 2009-2011 e il contemporaneo aumento dei detenuti italiani hanno portato gli stranieri a costituire il 33% della popolazione detenuta degli IPM nel 2011; negli ultimi anni la loro incidenza si è posta un po' al di sopra del 40% (43% nel 2017, 44% nel 2018, 46% nel 2019, 45% nel 2020).

Con riferimento, invece, ai detenuti di nazionalità italiana, si deve sottolineare l'incremento del triennio 2009-2011: rispettivamente +16%, +4% e +6% rispetto all'anno precedente; negli anni successivi si osserva una diminuzione del 5% nel 2012, del 13% nel 2013 e del 16% nel 2014; nel 2015 e nel 2016, invece, anche per gli italiani si registra un aumento (rispettivamente +7% e +10%), negli anni successivi il dato risulta stabile, mentre nell'anno 2019 diminuisce del -15% e nel 2020 del -21%.

I minori detenuti presenti in IPM sono prevalentemente maschi (95% nel 2020). Con riferimento all'età, si deve osservare la forte presenza di giovani adulti, che, se in termini di ingressi costituivano il 36%, in termini di presenza rappresentano oltre la metà dei detenuti in IPM (58%). Molti ragazzi, infatti, entrano all'età di diciassette anni e diventano maggiorenni durante il periodo di detenzione.

Tabella 43 – Presenza media giornaliera negli Istituti penali per i minorenni negli anni 1991-2020, secondo la nazionalità.

Anni	Italiani		Stranieri		Totale	
	N.	% di riga	N.	% di riga	N.	% di riga
1991	269	76%	87	24%	356	100%
1992	401	78%	113	22%	514	100%
1993	442	79%	118	21%	560	100%
1994	477	77%	140	23%	617	100%
1995	405	74%	145	26%	550	100%
1996	373	71%	153	29%	526	100%
1997	331	66%	168	34%	499	100%
1998	267	61%	171	39%	438	100%
1999	246	58%	180	42%	426	100%
2000	251	53%	223	47%	474	100%
2001	256	53%	231	47%	487	100%
2002	238	51%	232	49%	470	100%
2003	241	51%	234	49%	475	100%
2004	226	45%	272	55%	498	100%
2005	218	46%	259	54%	477	100%
2006	191	46%	227	54%	418	100%
2007	205	48%	218	52%	422	100%
2008	256	55%	212	45%	468	100%
2009	296	59%	207	41%	503	100%
2010	308	65%	166	35%	474	100%
2011	325	67%	161	33%	486	100%
2012	308	61%	200	39%	508	100%
2013	268	59%	184	41%	452	100%
2014	225	62%	141	38%	365	100%
2015	240	55%	196	45%	436	100%
2016	264	56%	209	44%	473	100%
2017	262	57%	202	43%	464	100%
2018	261	56%	207	44%	468	100%
2019	222	54%	188	46%	410	100%
2020	176	55%	144	45%	320	100%

Grafico 68 - Presenza media giornaliera in IPM negli anni dal 1991 al 2020, secondo la nazionalità.

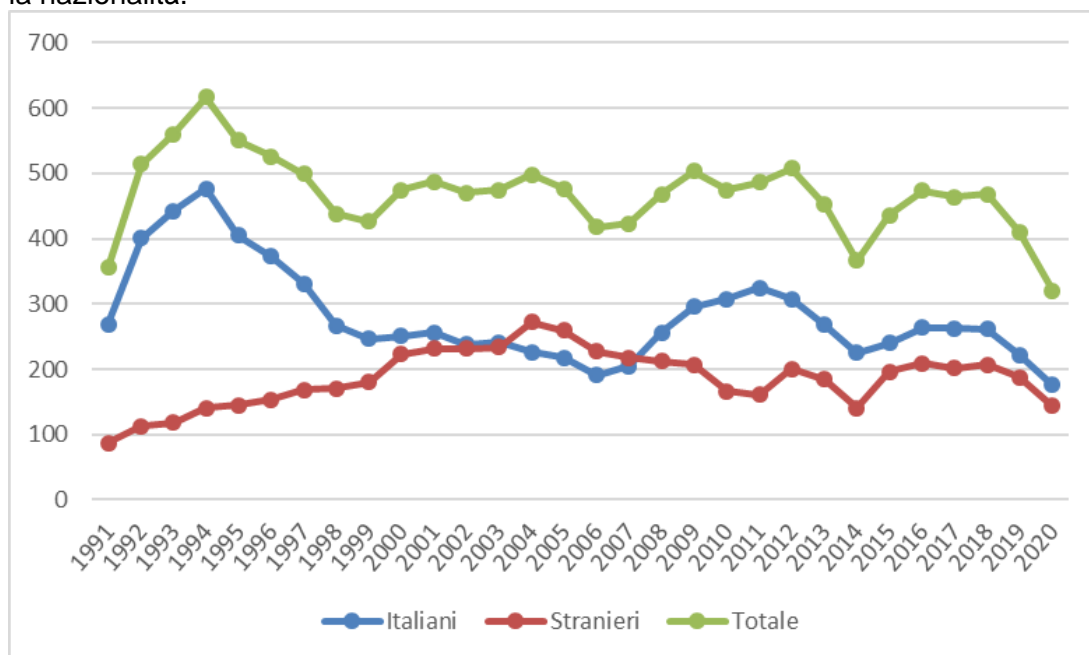
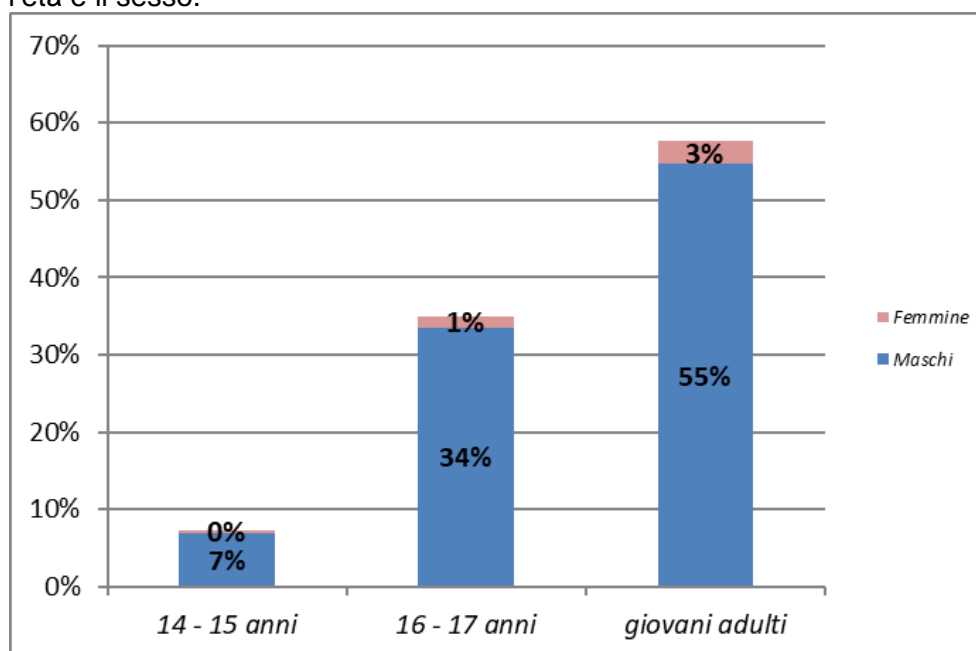


Tabella 44 – Presenza media giornaliera negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2020, secondo l'età e il sesso.

Età	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
14-15 anni	22,3	1,2	23,6
16-17 anni	107,5	4,7	112,3
giovani adulti	175,2	9,3	184,6
Totale	305,1	15,3	320,4

Età calcolata a metà dell'anno 2020.

Grafico 69 - Presenza media giornaliera in IPM nell'anno 2020, secondo l'età e il sesso.



L'analisi territoriale.

Gli Istituti con il numero maggiore di ingressi nel 2020 sono stati quelli di Milano e Torino, a seguire Roma, Bologna e Nisida (NA); in termini di presenza media giornaliera si distinguono gli IPM di Nisida (NA) e Roma, seguiti da Torino e Milano.

Tabella 45 – Ingressi (compresi trasferimenti tra IPM) e presenza media giornaliera negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2020, secondo la sede.

IPM	Ingressi (compresi i trasferimenti)	Presenza media giornaliera
Nord		
Torino	115	33,6
Milano	144	33,4
Treviso	48	10,9
Pontremoli	43	7,6
Bologna	69	21,4
Centro		
Firenze	46	14,0
Roma	108	36,0
Sud		
Nisida	64	37,5
Airola	32	24,4
Bari	53	15,0
Potenza	11	7,6
Catanzaro	20	12,3
Isole		
Palermo	42	17,6
Catania	53	21,9
Acireale	19	12,7
Caltanissetta	16	4,2
Quartucciu	13	10,2
Totale	896	320,4

Grafico 70 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2020, secondo la sede e la nazionalità.

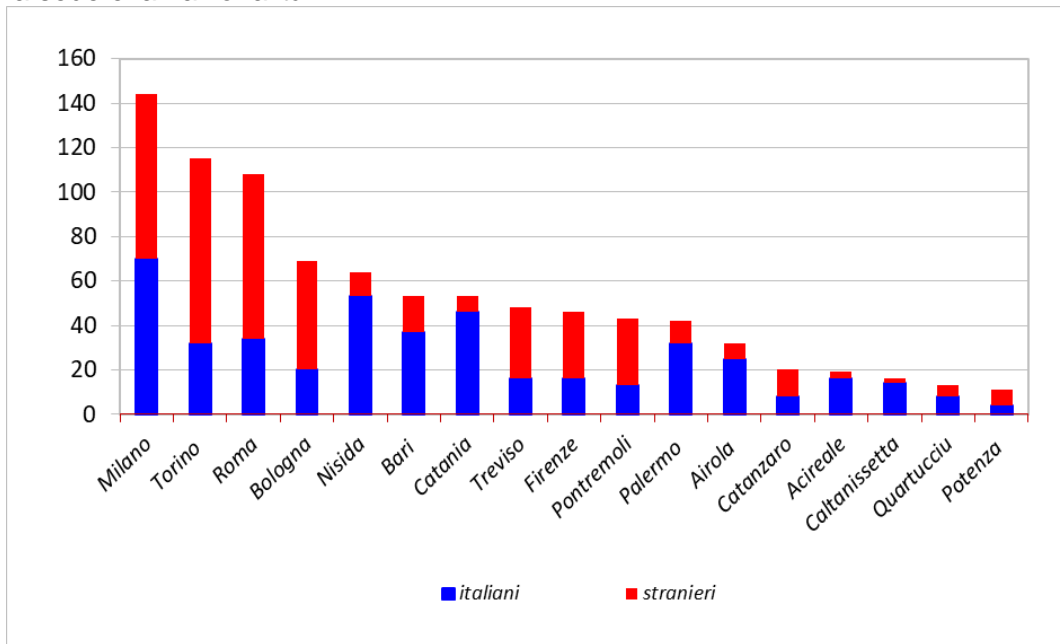
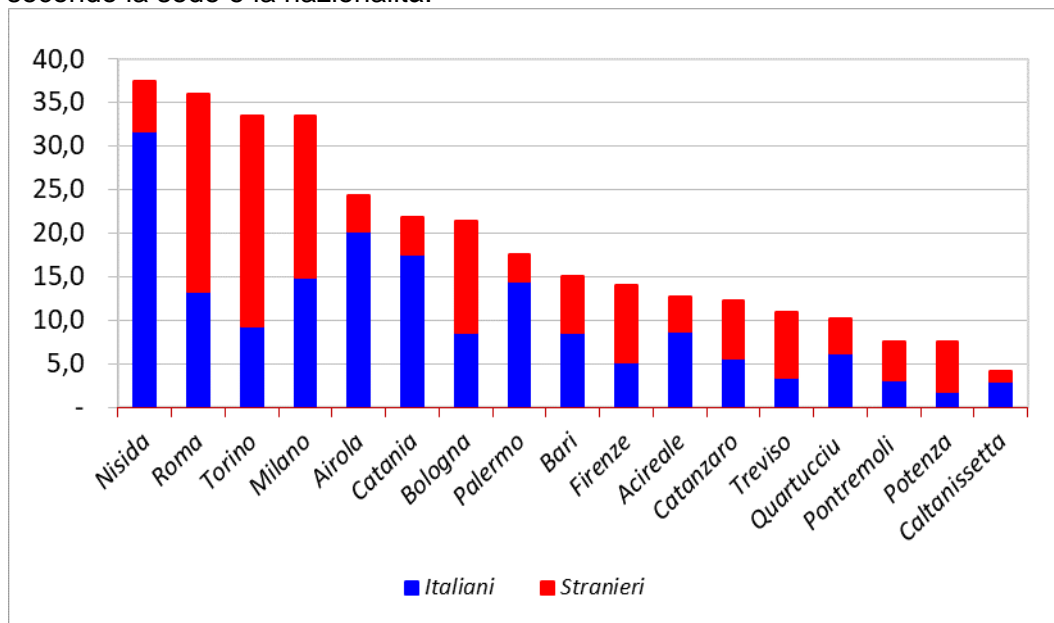


Grafico 71 – Presenza media negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2020, secondo la sede e la nazionalità.



I reati.

I dati dei delitti per i quali l'Autorità Giudiziaria minorile ha disposto la detenzione in IPM nell'anno 2020 evidenziano, come per gli altri Servizi minorili, la prevalenza dei reati contro il patrimonio (62%), rapina e furto in particolare, seguiti dai reati contro la persona (17%) e dalle violazioni delle disposizioni in materia di stupefacenti (9%).

Tabella 46 – Delitti a carico dei soggetti entrati in IPM nell'anno 2020 secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	146	6	152	92	4	96	238	10	248
<i>di cui: omicidio volontario consumato</i>	4	0	4	1	0	1	5	0	5
<i>omicidio volontario tentato</i>	16	0	16	7	0	7	23	0	23
<i>lesioni personali volontarie</i>	78	6	84	61	3	64	139	9	148
Contro famiglia, moralità pubblica e buon costume	28	2	30	9	0	9	37	2	39
<i>di cui: maltrattamenti in famiglia</i>	27	2	29	8	0	8	35	2	37
Contro il patrimonio	400	22	422	408	82	490	808	104	912
<i>di cui: furto</i>	114	15	129	174	64	238	288	79	367
<i>rapina</i>	201	3	204	189	13	202	390	16	406
<i>estorsione</i>	39	4	43	20	1	21	59	5	64
<i>danni a cose animali e terreni</i>	18	0	18	13	0	13	31	0	31
<i>ricettazione</i>	25	0	25	12	4	16	37	4	41
Contro l'incolumità pubblica	88	2	90	39	2	41	127	4	131
<i>di cui: violazione legge su stupefacenti</i>	85	2	87	39	1	40	124	3	127
Contro la fede pubblica	5	2	7	9	5	14	14	7	21
Contro Stato, altre istituzioni, ordine pubblico	38	0	38	28	1	29	66	1	67
<i>di cui: violenza, resistenza a P.U.</i>	36	0	36	27	1	28	63	1	64
Altri delitti	44	0	44	1	0	1	45	0	45
<i>di cui: armi</i>	37	0	37	1	0	1	38	0	38
Totale	749	34	783	586	94	680	1.335	128	1.463

La tabella riporta il dettaglio delle tipologie di delitto con frequenza pari o superiore a 30 o di particolare gravità. I dati sono riferiti ai delitti per i quali i minori sono entrati in IPM; il numero dei delitti è superiore al numero degli ingressi in quanto un minore può essere entrato nella struttura per uno o più delitti. Il dettaglio di tutti i delitti è riportato nella Tabella A4 dell'Allegato.

Grafico 72 – Delitti a carico dei soggetti entrati in IPM nell'anno 2020 secondo la categoria. Valori percentuali.

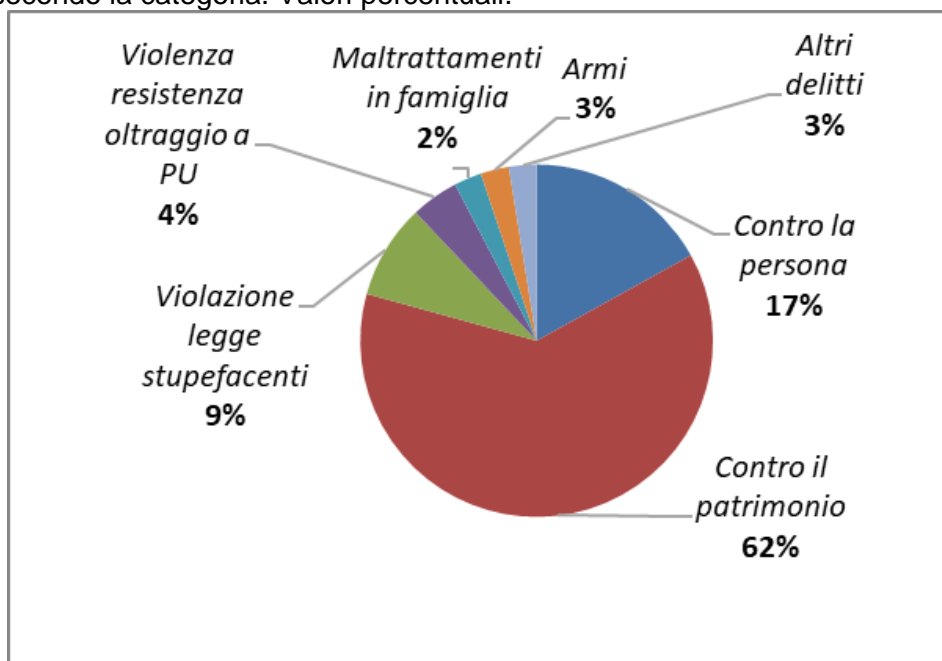
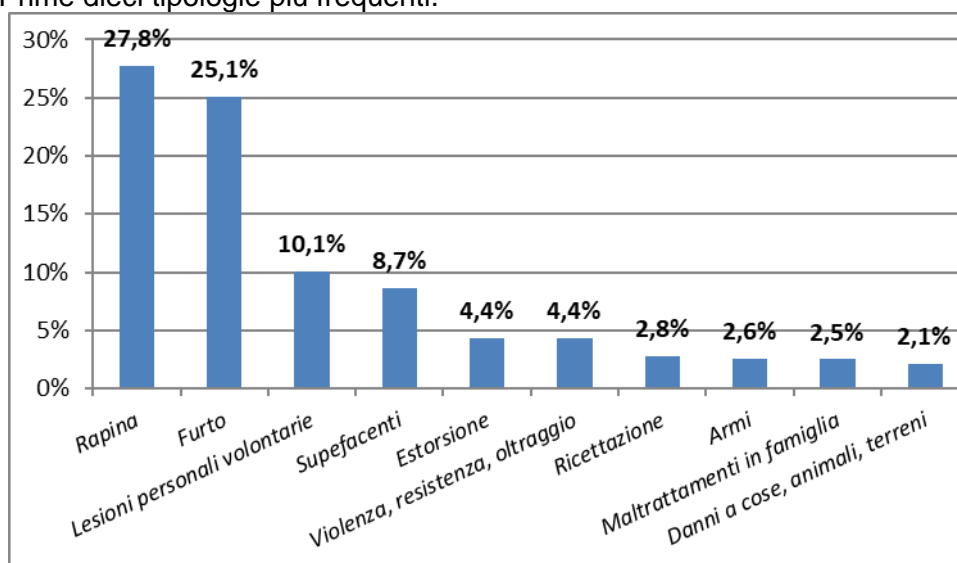


Grafico 73 – Delitti a carico dei soggetti entrati in IPM nell'anno 2020. Prime dieci tipologie più frequenti.



Le uscite da IPM.

Si considerano, infine, i movimenti in uscita dall'IPM; i dati sono riportati nella *Tabella 47* e nei *Grafici 74* e *75*. Come per gli ingressi, anche le uscite sono state suddivise sulla base della posizione giuridica, distinguendo le uscite dei detenuti in custodia cautelare (n. 534) da quelle dei detenuti in esecuzione di pena (n. 226).

Tabella 47 – Uscite da IPM nell'anno 2020, secondo la nazionalità ed il sesso.

Motivi di uscita	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Da misura cautelare									
Decorrenza termini custodia cautelare	8	2	10	3	2	5	11	4	15
Revoca della custodia cautelare	8	1	9	8	4	12	16	5	21
Remissione in libertà	12	0	12	15	0	15	27	0	27
Prescrizioni	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Permanenza in casa	33	0	33	8	4	12	41	4	45
Collocamenti in comunità (compresi fine aggravamento)	201	9	210	177	9	186	378	18	396
Sospensione del processo e messa alla prova	7	1	8	6	0	6	13	1	14
Arresti domiciliari	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Sospensione condizionale della pena	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Provvedimento del giudice a seguito di udienza	1	0	1	5	2	7	6	2	8
Estradizione	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Da espiazione pena									
Espiazione della pena	17	4	21	18	6	24	35	10	45
Differimento esecuzione pena	0	3	3	1	17	18	1	20	21
Sospensione esecuzione pena	0	1	1	4	1	5	4	2	6
Concessione libertà controllata	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Affidamento in prova al servizio sociale	10	0	10	19	3	22	29	3	32
Detenzione domiciliare	60	3	63	46	5	51	106	8	114
Concessione Legge 199/2010	5	0	5	1	1	2	6	1	7
Trasferimenti a strutture per adulti									
A strutture per adulti	18	2	20	22	0	22	40	2	42
Totale uscite	386	26	412	336	54	390	722	80	802

Con riferimento alle prime, la maggior parte dei detenuti ancora giudicabili sono usciti dall'IPM con un provvedimento di collocamento in comunità o di fine periodo di aggravamento (74%); per alcuni è stata disposta direttamente la trasformazione della custodia cautelare in permanenza in casa (8%) oppure l'applicazione della messa alla prova (3%); tra gli altri motivi di uscita, vi sono la remissione in libertà (5%), la revoca della custodia (4%), la decorrenza dei termini (3%).

Le uscite da esecuzione di pena sono avvenute prevalentemente per detenzione domiciliare (51%) percentuale notevolmente superiore agli altri anni o perché la pena era stata espia (20%) o per affidamento in prova al servizio sociale (14%).

Nell'anno 2020 ci sono stati, infine, n.42 trasferimenti agli istituti penitenziari per adulti.

Grafico 74 - Uscite da IPM di soggetti in custodia cautelare nell'anno 2020 secondo il motivo. Valori percentuali.

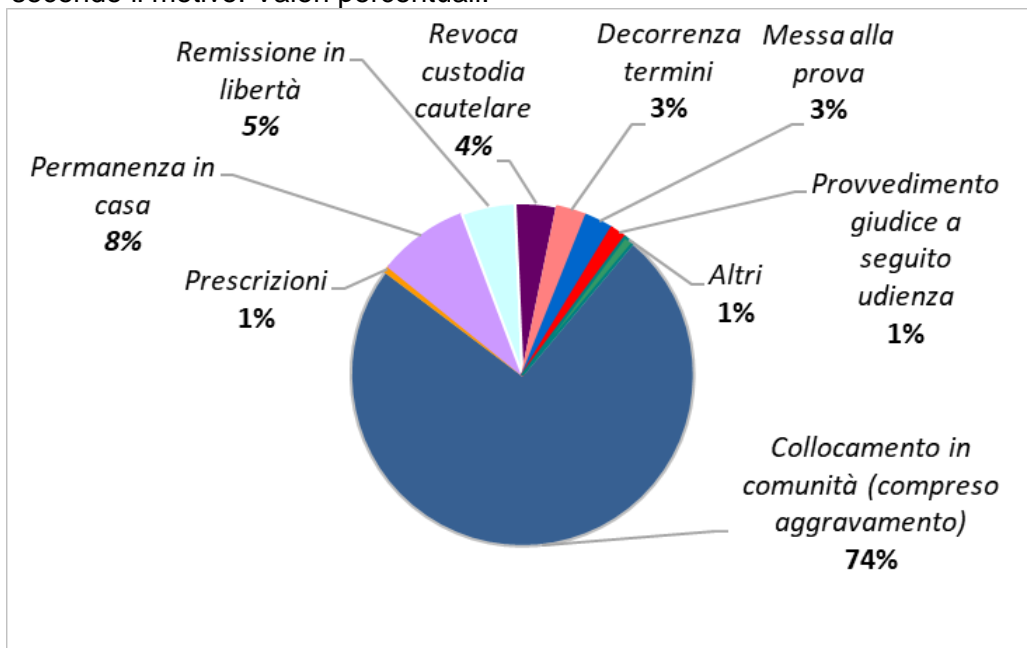
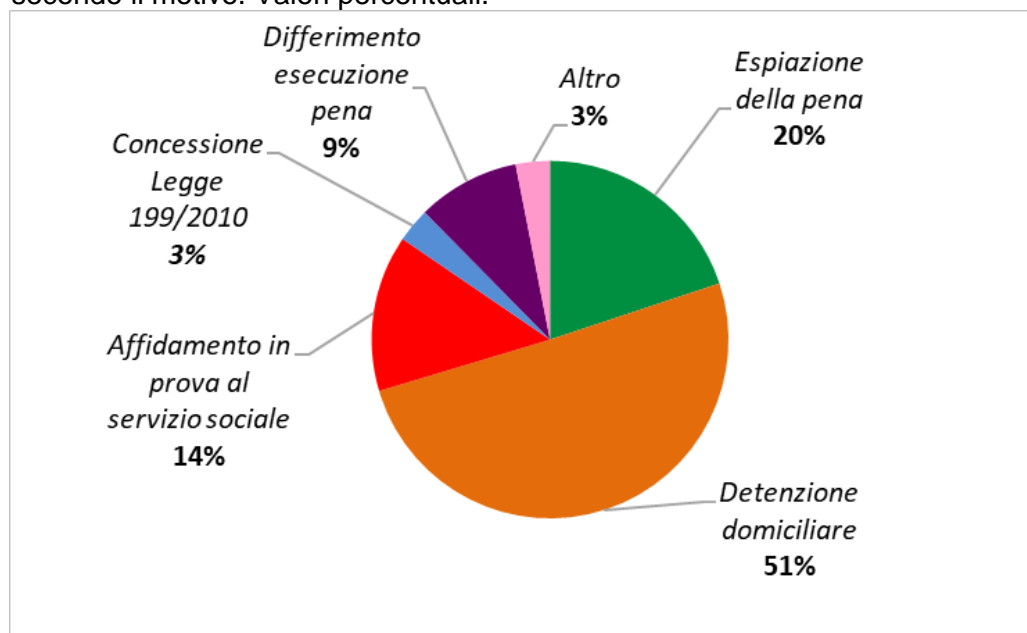


Grafico 75 - Uscite da IPM di soggetti in esecuzione di pena nell'anno 2020 secondo il motivo. Valori percentuali.



I Centri diurni polifunzionali

Le assegnazioni ai Centri diurni polifunzionali.

I Centri diurni polifunzionali (CDP) sono Servizi minorili non residenziali per l'accoglienza diurna dei minori dell'area penale e di minori in situazione di disagio sociale e a rischio, anche se non sottoposti a procedimento penale; i CDP offrono attività educative, di studio, di formazione-lavoro, nonché ludico-ricreative e sportive.

In questa analisi sono considerati esclusivamente i dati riguardanti l'area penale; non sono compresi i dati dei giovani a rischio devianza, non sottoposti a procedimento penale.

Nell'anno 2020 hanno operato sei strutture, presenti a Nisida, Santa Maria Capua Vetere, Lecce, Palermo, Caltanissetta e Sassari.

Tabella 48 – Assegnazioni di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionali, secondo il sesso e la nazionalità. Anno 2020. Dati di flusso.

CDP	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Nisida (NA)	34	1	35	1	0	1	35	1	36
S.Maria Capua Vetere (CE)	52	4	56	3	0	3	55	4	59
Lecce	34	3	37	4	0	4	38	3	41
Palermo	47	3	50	9	0	9	56	3	59
Caltanissetta	28	3	31	2	0	2	30	3	33
Sassari	52	3	55	2	0	2	54	3	57
Totale	247	17	264	21	0	21	268	17	285

Tabella 49 – Assegnazioni di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionali, secondo il sesso e l'età. Anno 2020. Dati di flusso.

Età	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Minorenni	131	9	140
14 anni	2	0	2
15 anni	16	1	17
16 anni	44	5	49
17 anni	69	3	72
Giovani adulti	137	8	145
18-20 anni	120	8	128
21-24 anni	17	0	17
Totale	268	17	285

Le assegnazioni di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionali sono state 285 nell'anno 2020 (49% di minorenni e 51% di giovani adulti); hanno riguardato soprattutto ragazzi italiani (93%), maschi (94%).

La situazione alla fine dell'anno evidenzia una presenza di 92 minorenni e giovani adulti in carico ai quattro CDP di cui: 17 a Nisida, 26 a Santa Maria Capua Vetere, 18 a Lecce, 17 a Palermo, 1 a Caltanissetta e 13 a Sassari.

Grafico 76 – Assegnazioni di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionali, secondo l'età. Anno 2020.

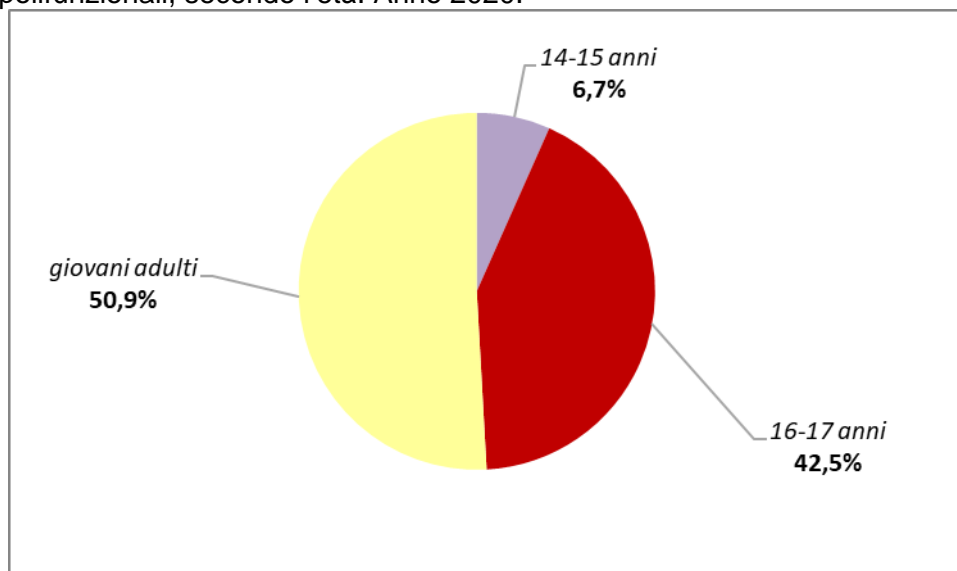


Tabella 50 – Assegnazioni per sede di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionale nell'anno 2020, secondo il sesso e il paese di provenienza. Dati di flusso.

PAESI	SESSO		TOTALE
	Maschi	Femmine	
Italia	247	17	264
Altri paesi UE	6	0	6
Romania	6	0	6
Altri Paesi europei	3	0	3
Africa	10	0	10
Gambia	4	0	4
Altri	6	0	6
Asia	2	0	2
Totale	268	17	285

Tabella 51 – Minorenni e giovani adulti presenti nei Centri diurni polifunzionali al 31 dicembre 2020, secondo la sede del CDP, il sesso e la nazionalità.

CDP	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Nisida	16	0	16	1	0	1	17	0	17
S. Maria Capua Vetere	24	1	25	1	0	1	25	1	26
Lecce	13	2	15	3	0	3	16	2	18
Palermo	13	2	15	2	0	2	15	2	17
Caltanissetta	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Sassari	12	1	13	0	0	0	12	1	13
Totale	79	6	85	7	0	7	86	6	92

In sintesi

L'analisi dei dati dell'anno 2020, caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e dalle diverse misure di contenimento adottate dal Governo per far fronte a questa particolare situazione, evidenzia una diminuzione dei flussi di utenza dei Servizi minorili, sia in termini di ingressi e presenze nei Servizi residenziali, sia in termini di prese in carico in area penale esterna da parte degli Uffici di servizio sociale.

Sono confermate, invece, le caratteristiche generali dell'utenza, già osservate negli anni passati, con la prevalenza del genere maschile e della nazionalità italiana, in particolare nell'area penale esterna; una maggiore presenza di stranieri si osserva nei Servizi residenziali.

Continuano a prevalere le nazionalità tipiche della criminalità minorile: in particolare, la Romania tra i Paesi comunitari; l'Albania e le nazionalità dell'area dell'ex Jugoslavia tra i Paesi europei non comunitari; il Marocco e altre provenienze dal continente africano, quali in particolare l'Egitto, la Tunisia, il Senegal, il Gambia; si osserva, poi, la presenza di altre nazionalità, singolarmente poco rilevanti in termini numerici, ma che nel complesso rendono sempre più multietnico il quadro dell'utenza dei Servizi minorili.

Le ragazze sono soprattutto straniere; le loro provenienze riguardano in particolare i Paesi dell'area dell'ex Jugoslavia e la Romania, ma anche alcuni Paesi dell'Africa, quali, in particolare, la Nigeria e il Marocco.

Con riferimento all'età, i Servizi minorili ospitano anche i cosiddetti "giovani adulti",⁵ ragazzi di età tra i 18 e i 24 anni compiuti, che negli ultimi anni hanno acquisito un'importanza numericamente crescente, soprattutto in termini di presenza nei Servizi.

Per i soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni, pari a 19.019, l'analisi secondo l'età ha evidenziato un'incidenza della componente adulta pari al 27,4% al momento della prima presa in carico, pari al 54,8% con riferimento all'età nell'anno 2020.⁶

In relazione alle tipologie di reato, la criminalità minorile è connotata dalla prevalenza dei reati contro il patrimonio, tra i quali si distingue, in particolare, il reato di furto; tra i reati contro il patrimonio sono da evidenziare anche le rapine, i danneggiamenti, le ricettazioni e le estorsioni.

⁵ Vds nota 2.

⁶ L'età è calcolata al 1 gennaio 2020 per i soggetti in carico da periodi precedenti, alla data della presa in carico nel 2020 per i nuovi soggetti.

Per quanto riguarda i reati contro la persona prevalgono le lesioni personali volontarie, ma sono frequenti anche le minacce, le violenze sessuali, le violenze private, le percosse, gli atti persecutori e le risse.

Tra gli altri reati si distinguono le violazioni delle disposizioni in materia di sostanze stupefacenti, la violenza e la resistenza a pubblico ufficiale e le falsità in atti e persone.

Considerando oltre ai delitti anche le contravvenzioni e le sanzioni amministrative, si distinguono le contravvenzioni in materia di armi, di ordine pubblico e tranquillità pubblica, di incolumità pubblica e le contravvenzioni e le sanzioni amministrative del codice della strada.

La maggior parte dell'utenza dei Servizi minorili è in area penale esterna in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni. Nel 2020 i minorenni e giovani adulti in carico agli USSM sono stati complessivamente 19.019 (dato di flusso), il 34% dei quali preso in carico per la prima volta nel corso dell'anno ed il 66% già precedentemente in carico. Questo dato è riferito a tutti i minori che nel corso dell'anno sono stati in carico agli USSM, per interventi sia di tipo progettuale, finalizzati a fornire elementi conoscitivi all'Autorità Giudiziaria attraverso l'accertamento di personalità, l'elaborazione dell'inchiesta sociale di base e la formulazione del progetto socio-educativo, sia in attuazione dei provvedimenti disposti dal giudice.

Se si considera quest'ultima fascia di utenza e, in particolare, i minori e i giovani destinatari di provvedimenti la cui attuazione è di specifica competenza degli USSM, si osserva che l'impegno prevalente del servizio sociale riguarda l'ambito della messa alla prova (27% nel 2020); minoritaria è l'attività svolta a favore dei soggetti in misura di sicurezza, sanzione sostitutiva e per l'esecuzione delle misure penali di comunità/alternative alla detenzione (3%), anche in considerazione del fatto che sono pochi i minori che completano l'*iter* giudiziario con un provvedimento di condanna definitiva, prevedendo la normativa italiana specifici istituti giuridici che consentono la fuoriuscita dal circuito penale già nelle prime fasi processuali. Si devono ricordare anche gli interventi in esecuzione delle misure cautelari delle prescrizioni e della permanenza in casa (4% dell'utenza complessiva del 2020), unitamente a quelli svolti in sinergia con gli altri Servizi minorili nei confronti dei minori ospitati nelle strutture residenziali.

Per quanto riguarda in particolare i minorenni e giovani presi in carico per la prima volta nel corso dell'anno, il dato del 2020, pari a 6.497, è risultato in diminuzione del -6% rispetto all'anno precedente.

Con riferimento ai Servizi minorili residenziali, i dati di flusso evidenziano:

- 599 ingressi nei Centri di prima accoglienza,
- 1.468 collocamenti in Comunità,
- 713 ingressi negli Istituti penali per i minorenni.

Una nuova diminuzione ha interessato gli ingressi nei Centri di prima accoglienza: -35% rispetto all'anno precedente.

L'utenza dei Centri di prima accoglienza è costituita prevalentemente da minorenni in stato di arresto e in misura minoritaria da minorenni per i quali è stato disposto un provvedimento di fermo o di accompagnamento. La maggior parte dei minori è dimessa dal Centro di prima accoglienza con l'applicazione di una misura cautelare (89%). Tra le misure cautelari il collocamento in comunità è la misura più applicata (43%), in aumento rispetto agli anni precedenti, e a seguire, la custodia cautelare in IPM (26%) e la permanenza in casa (21%); meno frequenti sono i casi in cui il giudice impartisce ai minorenni la misura delle prescrizioni (10%). Collocamento in comunità e custodia cautelare continuano ad essere le misure più applicate agli stranieri; nel 2020 si osserva un aumento dell'applicazione della custodia cautelare, che arriva a costituire il 40% delle misure applicate (a fronte del 30% del 2019), a svantaggio del collocamento in comunità, che passa dal 48% al 37%. Per gli italiani non si osservano cambiamenti rilevanti: continuano a prevalere l'applicazione del collocamento in comunità e della permanenza in casa (48% e 25% rispettivamente del totale delle uscite con applicazione di misura cautelare).

Con riferimento alle Comunità, i collocamenti disposti nell'anno 2020 (escludendo i trasferimenti tra le comunità) sono stati 1.468, in diminuzione del -24% rispetto al 2019. Anche i dati della presenza media giornaliera, pari a 992 ragazzi presenti in media ogni giorno dell'anno, evidenziano valori sono risultati in diminuzione (-8%).

I dati confermano l'utilizzo delle comunità sia per l'applicazione della specifica misura cautelare del collocamento in comunità (n.741 collocamenti per art.22 D.P.R.448/88, n.305 per trasformazione di misura e fine aggravamento) sia nell'ambito di altri provvedimenti giudiziari, soprattutto della messa alla prova (n.310). Tra le misure alternative eseguite in comunità risulta in aumento la detenzione domiciliare.

Per quanto riguarda i detenuti negli Istituti penali per i minorenni, nel 2020 sono stati registrati 713 ingressi (trasferimenti esclusi), in diminuzione del -31% rispetto

all'anno precedente. Analizzando per nazionalità, sono diminuiti soprattutto gli ingressi degli italiani (-41%), in misura minore quelli degli stranieri (-17%).

In termini di ingressi, l'applicazione della detenzione quale misura cautelare è prevalente (73%) rispetto all'esecuzione di pena (27%); in particolare, oltre alle provenienze dal CPA, rimane frequente l'utilizzo degli istituti penali minorili nei casi di aggravamento della misura cautelare, disposto dal giudice nei confronti dei minori collocati in comunità per gravi e ripetute violazioni delle prescrizioni imposte o per allontanamento ingiustificato dalla comunità.

In termini di presenza, invece, le due componenti dell'utenza sono numericamente più vicine: al 31 dicembre, dei 278 detenuti presenti il 57% era in custodia cautelare, il 43% in esecuzione di pena.

Al 31 dicembre 2020, i detenuti minorenni erano 111, mentre i giovani adulti erano 167 (il 60% del totale): in particolare, il 43% aveva un'età tra i diciotto e i venti anni e il 17% dai ventuno ai ventiquattro anni.

I dati dei Centri diurni polifunzionali, infine, hanno evidenziato *n.285* assegnazioni di minorenni e giovani adulti dell'area penale nel corso dell'anno 2020 per lo svolgimento di attività educative, di studio, di formazione-lavoro, ludico-ricreative e sportive; i dati non comprendono i giovani a rischio devianza, non sottoposti a procedimento penale. L'utenza è stata prevalentemente italiana (93%), maschile (94%), costituita da minorenni nel 49% di casi e da giovani adulti nel restante 51% dei casi.

Roma, giugno 2021

ALLEGATO A - Reati.

Tabella A1 - Reati dei soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020, secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
DELITTI									
Contro la persona	9.794	952	10.746	3.543	229	3.772	13.337	1.181	14.518
Omicidio volontario consumato	45	10	55	29	2	31	74	12	86
Omicidio volontario tentato	145	8	153	49	1	50	194	9	203
Omicidio preterintenzionale	7	0	7	0	0	0	0	0	7
Omicidio colposo	13	1	14	3	0	3	16	1	17
Omicidio stradale	22	0	22	1	0	1	23	0	23
Altro contro la vita	0	1	1	0	0	0	0	1	1
Percosse	406	65	471	175	13	188	581	78	659
Lesioni personali volontarie	4.290	409	4.699	1.650	107	1.757	5.940	516	6.456
Lesioni personali colpose	56	8	64	8	0	8	64	8	72
Rissa	436	20	456	179	8	187	615	28	643
Istigazione o aiuto al suicidio	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Omissione di soccorso	16	5	21	4	0	4	20	5	25
Riduzione in schiavitù	17	2	19	3	0	3	20	2	22
Tratta e commercio di persone	0	0	0	3	1	4	3	1	4
Sfruttamento prostituzione minorile	4	2	6	3	2	5	7	4	11
Sfruttamento pornografia minorile	247	22	269	29	1	30	276	23	299
Detenzione di materiale pornografico coinvolgente	85	4	89	9	0	9	94	4	98
Sequestro di persona	89	4	93	55	4	59	144	8	152
Violenze sessuali	702	16	718	272	3	275	974	19	993
Atti sessuali con minorenne	101	0	101	16	0	16	117	0	117
Corruzione di minorenne	16	0	16	2	1	3	18	1	19
Adescamento di minori	65	1	66	5	0	5	70	1	71
Violenza privata	623	61	684	294	24	318	917	85	1.002
Minaccia	1.452	170	1.622	538	39	577	1.990	209	2.199
Atti persecutori (stalking)	559	83	642	100	5	105	659	88	747
Violazione di domicilio	120	18	138	41	6	47	161	24	185
Interferenze illecite nella vita privata	4	0	4	1	0	1	5	0	5
Violazione di sistemi informatici	41	5	46	5	0	5	46	5	51
Violazione della riservatezza di comunicazioni,	2	2	4	2	0	2	4	2	6
Altri reati contro la libertà individuale	11	1	12	5	0	5	16	1	17
Ingiuria	92	8	100	49	5	54	141	13	154
Diffamazione	125	26	151	13	7	20	138	33	171
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon	615	66	681	94	12	106	709	78	787
Maltrattamenti in famiglia	569	57	626	77	9	86	646	66	712
Sottrazione di persone minori o incapaci	7	4	11	7	1	8	14	5	19
Altro contro la famiglia	1	2	3	1	1	2	2	3	5
Istigazione, sfruttamento e favoreggiamento della	2	2	4	1	0	1	3	2	5
Atti osceni	10	1	11	8	1	9	18	2	20
Contro il sentimento per gli animali	26	0	26	0	0	0	26	0	26
Contro il patrimonio	14.193	1.208	15.401	7.944	1.287	8.781	21.687	2.495	24.182
Furto	6.328	774	7.102	3.743	1.077	4.820	10.071	1.851	11.922
Rapina	3.178	159	3.337	1.874	119	1.993	5.052	278	5.330
Estorsione	870	40	910	270	18	288	1.140	58	1.198
Sequestro di persona a scopo di estorsione	3	0	3	5	0	5	8	0	8
Danni a cose, animali, terreni	1.940	114	2.054	714	30	744	2.654	144	2.798
Danneggiamento di sistemi informatici e telematici	4	0	4	0	0	0	4	0	4
Truffa	98	24	122	54	1	55	152	25	177
Frode informatica	14	2	16	7	0	7	21	2	23
Insolvenza fraudolenta	16	3	19	2	0	2	18	3	21
Circonvenzione di persone incapaci	9	5	14	7	0	7	16	5	21
Appropriazione indebita	23	5	28	15	4	19	38	9	47
Ricettazione	1.663	80	1.743	793	38	831	2.456	118	2.574
Riciclaggio	39	1	40	10	0	10	49	1	50
Altre delitti mediante frode	8	1	9	0	0	0	8	1	9
Contro l'incolumità pubblica	4.960	210	5.170	1.118	23	1.141	6.078	233	6.311
Stupefacenti	4.631	200	4.831	1.045	17	1.062	5.676	217	5.893
Incendio	102	3	105	25	4	29	127	7	134
Danneggiamento seguito da incendio	177	6	183	40	2	42	217	8	225
Attentati alla sicurezza dei trasporti	34	0	34	5	0	5	39	0	39
Altri delitti di comune pericolo mediante violenza	7	1	8	1	0	1	8	1	9
Commercio di sostanze contraffatte o adulterate	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Altri delitti di comune pericolo mediante violenza	6	0	6	2	0	2	8	0	8
Contro la fede pubblica	477	89	566	306	91	397	783	180	963
Falsità in atti e persone	407	76	483	289	90	379	696	166	862
Falsità in documenti informatici	7	1	8	0	0	0	7	1	8
Falsità in monete	58	12	70	16	1	17	74	13	87
Falsità in sigilli	5	0	5	1	0	1	6	0	6

segue

Segue -Tabella A1 - Reati dei soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020, secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
DELITTI									
Contro l'economia pubblica, l'industria e il	3	0	3	2	0	2	5	0	5
Contro Stato, altre istituzioni, ordine pubblico	2.259	257	2.516	1.036	103	1.139	3.295	360	3.655
Contro la personalità internazionale dello Stato	4	0	4	0	0	0	4	0	4
Contro la personalità interna dello Stato	13	1	14	3	0	3	16	1	17
Contro l'attività giudiziaria	199	93	292	48	19	67	247	112	359
Contro l'autorità delle decisioni giudiziarie	22	6	28	24	1	25	46	7	53
Tutela arbitraria delle private ragioni	17	7	24	58	6	64	75	13	88
Peculato, malversazione	2	0	2	0	1	1	2	1	3
Abuso o omissione in atti d'ufficio	24	1	25	2	0	2	26	1	27
Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.	1.883	141	2.024	880	74	954	2.763	215	2.978
Istigazione a delinquere	6	0	6	5	0	5	11	0	11
Associazione per delinquere	28	4	32	12	1	13	40	5	45
Associazione di tipo mafioso	26	1	27	0	0	0	26	1	27
Altri contro l'ordine pubblico	9	0	9	1	0	1	10	0	10
Contro il sentimento religioso	26	3	29	3	1	4	29	4	33
Altri delitti	731	58	789	110	11	121	841	69	910
Armi	486	24	510	30	0	30	516	24	540
Codice della strada	51	2	53	9	0	9	60	2	62
Codice militare	11	1	12	0	0	0	11	1	12
Discriminazione razziale	9	0	9	0	0	0	9	0	9
Disposizioni sulla stampa	14	12	26	6	0	6	20	12	32
Leggi in materia di elezioni	2	2	4	0	0	0	2	2	4
Norme in materia di immigrazione	0	0	0	27	1	28	27	1	28
Prevenzione riciclaggio	46	7	53	25	3	28	71	10	81
Trattamento illecito di dati personali	13	3	16	0	1	1	13	4	17
Violenza in manifestazioni sportive	53	3	56	0	0	0	53	3	56
Altri delitti	46	4	50	13	6	19	59	10	69
Totale DELITTI	33.032	2.840	35.872	13.70	1.756	15.459	46.735	4.596	51.331
CONTRAVVENZIONI									
<i>Contravvenzioni concernenti la polizia</i>	1	2	3	2	2	4	3	4	7
Polizia dei costumi	1	2	3	2	2	4	3	4	7
<i>Contravvenzioni concernenti la polizia di sicurezza</i>	2.094	132	2.226	651	91	742	2.745	223	2.968
Ordine pubblico e tranquillità pubblica	427	63	490	117	15	132	544	78	622
Incolunità pubblica	169	6	175	40	0	40	209	6	215
Prevenzione di talune specie di reati	112	7	119	32	38	70	144	45	189
Armi	1.386	56	1.442	462	38	500	1.848	94	1.942
<i>Altre contravvenzioni</i>	292	7	299	46	2	48	338	9	347
Codice della strada	261	4	265	26	0	26	287	4	291
Disposizioni in materia ambientale	8	0	8	3	0	3	11	0	11
Norme in materia di edilizia	4	2	6	0	0	0	4	2	6
Norme in materia di immigrazione	5	0	5	16	1	17	21	1	22
Violenza in manifestazioni sportive	4	0	4	0	0	0	4	0	4
Altre contravvenzioni	10	1	11	1	1	2	11	2	13
Totale CONTRAVVENZIONI	2.387	141	2.528	699	95	794	3.086	236	3.322
SANZIONI AMMINISTRATIVE									
Codice della strada	307	2	309	74	3	77	381	5	386
Stupefacenti	2	0	2	1	0	1	3	0	3
Altre sanzioni amministrative	41	0	41	4	1	5	45	1	46
Totale SANZIONI AMMINISTRATIVE	350	2	352	79	4	83	429	6	435
Totale REATI	35.769	2.983	38.752	14.48	1.855	16.336	50.250	4.838	55.088

*La tabella riporta nel dettaglio i reati con frequenza pari o superiore a 3.

Tabella A2 - Delitti a carico dei minori entrati nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2020, secondo la nazionalità e il sesso.

Delitti	Italiani			Stranieri			TOTALE		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	47	1	48	41	5	46	88	6	94
Omicidio volontario consumato	4	1	5	0	0	0	4	1	5
Omicidio volontario tentato	14	0	14	3	0	3	17	0	17
Lesioni personali volontarie	19	0	19	30	5	35	49	5	54
Sequestro di persona	2	0	2	3	0	3	5	0	5
Violenze sessuali	2	0	2	5	0	5	7	0	7
Atti persecutori (stalking)	4	0	4	0	0	0	4	0	4
Altri	2	0	2	0	0	0	2	0	2
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume	11	0	11	7	0	7	18	0	18
Maltrattamenti in famiglia	10	0	10	7	0	7	17	0	17
Altri	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Contro il patrimonio	189	12	201	195	46	241	384	58	442
Furto	65	7	72	81	25	106	146	32	178
Rapina	101	4	105	94	19	113	195	23	218
Estorsione	9	1	10	12	1	13	21	2	23
Danni a cose, animali, terreni	4	0	4	4	0	4	8	0	8
Ricettazione	9	0	9	4	1	5	13	1	14
Altri	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Contro l'incolumità pubblica	146	7	153	35	1	36	181	8	189
Stupefacenti	146	7	153	35	1	36	181	8	189
Contro la fede pubblica	1	0	1	3	0	3	4	0	4
Falsità in atti e persone	0	0	0	3	0	3	3	0	3
Altri	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	25	0	25	17	0	17	42	0	42
Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.	25	0	25	17	0	17	42	0	42
Altri delitti	24	0	24	4	0	4	28	0	28
Armi	24	0	24	1	0	1	25	0	25
Norme in materia di immigrazione	0	0	0	3	0	3	3	0	3
Totale	443	20	463	302	52	354	745	72	817

*La tabella riporta nel dettaglio i reati con frequenza pari o superiore a 3.

Tabella A3 - Delitti a carico dei soggetti collocati in Comunità nell'anno 2020 secondo la nazionalità e il sesso.

Delitti	Italiani			Stranieri			TOTALE		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	344	35	379	148	10	158	492	45	537
Omicidio volontario consumato	0	2	2	0	0	0	0	2	2
Omicidio volontario tentato	21	5	26	5	0	5	26	5	31
Percosse	7	0	7	6	0	6	13	0	13
Lesioni personali volontarie	171	19	190	87	5	92	258	24	282
Sequestro di persona	12	0	12	6	0	6	18	0	18
Violenze sessuali	44	1	45	13	0	13	57	1	58
Violenza privata	20	1	21	11	2	13	31	3	34
Minaccia	26	3	29	14	0	14	40	3	43
Atti persecutori (stalking)	32	2	34	6	2	8	38	4	42
Violazione di domicilio	1	2	3	0	1	1	1	3	4
Diffamazione	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Altro contro la persona	7	0	7	0	0	0	7	0	7
Contro la famiglia la moralità pubblica e buon costume	127	9	136	30	2	32	157	11	168
Maltrattamenti in famiglia	125	9	134	30	2	32	155	11	166
Altro contro famiglia, moralità pubblica, buon costume	2	0	2	0	0	0	2	0	2
Contro il patrimonio	778	31	809	525	57	582	1.303	88	1.391
Furto	224	13	237	185	33	218	409	46	455
Rapina	367	8	375	261	16	277	628	24	652
Estorsione	100	7	107	46	6	52	146	13	159
Danni a cose, animali, terreni	35	2	37	21	1	22	56	3	59
Ricettazione	49	1	50	12	1	13	61	2	63
Altro contro il patrimonio	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Contro l'incolumità pubblica	246	11	257	83	3	86	329	14	343
Violazione legge stupefacenti	237	9	246	80	2	82	317	11	328
Incendio	4	1	5	0	0	0	4	1	5
Danneggiamento seguito da incendio	5	1	6	3	1	4	8	2	10
Contro la fede pubblica	17	1	18	14	1	15	31	2	33
Falsità in atti e persone	16	1	17	14	1	15	30	2	32
Altro contro la fede pubblica	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	77	8	85	32	3	35	109	11	120
Contro l'amministrazione della giustizia	2	2	4	0	2	2	2	4	6
Violenza, resistenza, oltraggio	63	6	69	32	1	33	95	7	102
Associazione di tipo mafioso	5	0	5	0	0	0	5	0	5
Altro contro Stato, altre istituzioni e ordine pubblico	7	0	7	0	0	0	7	0	7
Altri delitti	70	2	72	8	0	8	78	2	80
Armi	62	1	63	3	0	3	65	1	66
Norme in materia di immigrazione	0	0	0	3	0	3	3	0	3
Prevenzione riciclaggio	3	0	3	1	0	1	4	0	4
Altri delitti	5	1	6	1	0	1	6	1	7
Totale	1.659	97	1.756	840	76	916	2.499	173	2.672

*La tabella riporta nel dettaglio i reati con frequenza pari o superiore a 3.

Tabella A4 – Delitti a carico dei soggetti entrati negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2020 secondo la nazionalità e il sesso.

Delitti	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	146	6	152	92	4	96	238	10	248
Omicidio volontario consumato	4	0	4	1	0	1	5	0	5
Omicidio volontario tentato	16	0	16	7	0	7	23	0	23
Percosse	1	0	1	3	0	3	4	0	4
Lesioni personali volontarie	78	6	84	61	3	64	139	9	148
Sequestro di persona	2	0	2	3	0	3	5	0	5
Violenze sessuali	13	0	13	10	0	10	23	0	23
Violenza privata	6	0	6	3	0	3	9	0	9
Minaccia	9	0	9	2	1	3	11	1	12
Atti persecutori (stalking)	16	0	16	2	0	2	18	0	18
Altro contro la persona	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Contro la famiglia, moralità pubblica e buon costume	28	2	30	9	0	9	37	2	39
Maltrattamenti in famiglia	27	2	29	8	0	8	35	2	37
Altro contro la famiglia	1	0	1	1	0	1	2	0	2
Contro il patrimonio	400	22	422	408	82	490	808	104	912
Furto	114	15	129	174	64	238	288	79	367
Rapina	201	3	204	189	13	202	390	16	406
Estorsione	39	4	43	20	1	21	59	5	64
Danni a cose, animali, terreni	18	0	18	13	0	13	31	0	31
Ricettazione	25	0	25	12	4	16	37	4	41
Altro contro il patrimonio	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Contro l'incolumità pubblica	88	2	90	39	2	41	127	4	131
Violazione legge stupefacenti	85	2	87	39	1	40	124	3	127
Altro contro l'incolumità	3	0	3	0	1	1	3	1	4
Contro la fede pubblica	5	2	7	9	5	14	14	7	21
Falsità in atti e persone	5	2	7	9	5	14	14	7	21
Contro Stato altre istituzioni sociali e ordine pubblico	38	0	38	28	1	29	66	1	67
Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.	36	0	36	27	1	28	63	1	64
Altro contro amministrazione e ordine pubblico	2	0	2	1	0	1	3	0	3
Altri delitti	44	0	44	1	0	1	45	0	45
Armi	37	0	37	1	0	1	38	0	38
Altri delitti	7	0	7	0	0	0	7	0	7
Totale delitti	749	34	783	586	94	680	1.335	128	1.463

*La tabella riporta nel dettaglio i reati con frequenza pari o superiore a 3.

ALLEGATO B

Tabella B* – Minorenni e giovani in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020, secondo il Paese di provenienza ed il sesso.

Paese	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Italia	13.162	1.509	14.671
Unione Europea	775	199	974
Bulgaria	27	3	30
Croazia	41	45	86
Francia	13	5	18
Germania	18	3	21
Grecia	12	1	13
Lettonia	4	0	4
Lituania	4	0	4
Paesi Bassi	2	1	3
Polonia	26	2	28
Regno Unito	4	1	5
Repubblica Ceca	1	2	3
Romania	608	129	737
Slovacchia	3	0	3
Spagna	4	6	10
Ungheria	3	0	3
Altri	5	1	6
Altri Paesi europei	865	135	1000
Albania	433	12	445
Bosnia-Erzegovina	78	71	149
Kosovo	63	0	63
Macedonia	44	7	51
Moldova	92	5	97
Montenegro	2	1	3
Russia	19	2	21
Serbia	73	26	99
Svizzera	3	0	3
Turchia	10	2	12
Ucraina	47	7	54
Altri	1	2	3
Africa	1.792	90	1.882
Algeria	39	0	39
Burkina Faso (ex Alto Volta)	13	0	13
Camerun	7	0	7
Congo (Repubblica del)	2	1	3
Costa d'Avorio	61	3	64
Egitto	176	2	178
Eritrea	3	0	3
Etiopia	4	1	5
Gambia	164	2	166
Ghana	31	1	32
Guinea	41	1	42
Libia	8	0	8
Mali	20	1	21
Marocco	720	34	754
Mauritius	5	0	5
Nigeria	66	36	102
Senegal	143	0	143
Somalia	20	0	20
Sudan	8	0	8
Tunisia	243	7	250
Altri	18	1	19

segue

segue - Tabella B* – Minorenni e giovani in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2020, secondo il Paese di provenienza ed il sesso.

Paese	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
America	209	13	222
Argentina	3	0	3
Bolivia	4	0	4
Brasile	47	2	49
Cile	10	0	10
Colombia	22	1	23
Cuba	9	2	11
Ecuador	31	3	34
El Salvador	7	0	7
Perù	28	3	31
Repubblica Dominicana	35	2	37
Stati Uniti d'America	3	0	3
Uruguay	3	0	3
Venezuela	4	0	4
Altri	3	0	3
Asia	245	18	263
Afghanistan	44	5	49
Bangladesh	32	1	33
Cina	39	4	43
Filippine	19	3	22
Georgia	10	0	10
India	34	1	35
Israele	3	1	4
Pakistan	41	3	44
Sri Lanka (ex Ceylon)	7	0	7
Thailandia	3	0	3
Altri	13	0	13
Oceania	1	0	1
APOLIDE	6	0	6
Totale	17.055	1.964	19.019

*La tabella riporta nel dettaglio i Paesi con frequenza pari o superiore a 3.